

IN QUESTO NUMERO
**SPECIALE
MEDOLLA**



Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 6
Marzo 2018

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

«Più sicurezza, collegamento all'autostrada con o senza Cispadana e un nuovo patto territoriale»

«Ripartiamo da tre grandi progetti»

Dopo il voto, il sindaco di Mirandola traccia le priorità dell'ultimo anno di mandato

di ALBERTO SETTI

Più sicurezza, collegamento veloce con le autostrade, patto territoriale per lo sviluppo: sono queste le tre priorità che il sindaco di Mirandola, **Maino Benatti**, indica per la città all'indomani del voto delle elezioni politiche del 4 marzo 2018.

Partiamo proprio dalle elezioni. I suoi primi messaggi sono stati di ringraziamento a chi ha garantito il corretto funzionamento del voto a Mirandola e di complimenti agli eletti del collegio.

«Credo che al primo posto venga il rispetto delle istituzioni, che vanno sempre salvaguardate a prescindere dal risultato, che può piacerci o no».

Come legge il voto per il Pd e il centrosinistra?

«È stato uno tsunami politico. È evidente che anche in Emilia-Romagna



una fetta di elettori ha cambiato riferimenti politici e non ci sono più le certezze di prima. Una parte del centrosinistra non è stata capace di

interpretare la realtà, di capire che il momento di crisi in cui viviamo ha cambiato il modo di vita dei cittadini e anche la lettura della politica. Gli elettori hanno quindi votato di conseguenza. Poi è anche vero che una cosa sono le politiche e una le amministrative. Si veda il caso del Lazio, dove il voto per la Regione è stato molto diverso da quello per il Parlamento».

Cosa dovrebbe fare il Pd?

«Il Pd ha avuto il merito di caricarsi sulle spalle questo Paese in un momento drammatico della sua storia. Vorrei ricordare che nel 2011, con il governo Forza Italia-Lega, l'Italia rischiò il default, da cui ci si salvò con le dimissioni del presidente del Consiglio Berlusconi».

Il Pd ha fornito risposte a mio avviso importanti, ma non è riuscito a creare consenso. Ora, dopo la sconfitta, i dirigenti hanno fatto bene a fermarsi

un attimo per pensare a cosa fare. È necessario tornare a fare politica, ripartendo da un'idea riformista.

Bisogna mettersi a lavorare con voglia di innovare, avendo ben presenti i tre punti di riferimento a mio giudizio imprescindibili: Europa, Costituzione e necessità di una più equa redistribuzione della ricchezza e del peso delle tasse».

Se fosse lei a decidere, cosa farebbe in questa situazione di stallo tra Cinque Stelle e Lega? A chi darebbe un eventuale appoggio?

«Con la Lega siamo alternativi e non vedrei possibilità di intesa. Per i Cinque Stelle mi riconosco invece nelle parole di Fassino: i cittadini hanno dato ad altri l'onere di governare e quindi non è il Pd a dover proporre qualcosa, ma se ci facessero una proposta di responsabilità, valuteremmo».

Continua a pag. 4

GUARDIA DI FINANZA

Nove furbetti del "cratere"

Nove persone denunciate e due milioni di euro di fondi per la ricostruzione post sisma illecitamente ricevuti scoperti, sono il bilancio dell'operazione "Cratere", condotta dalla guardia di finanza di Modena, anche in sinergia con la struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna.

A pag. 2

LO SPETTACOLO

Zelig contro Colorado



«Zelig vs Colorado» è il titolo dello spettacolo comico che si svolgerà sabato 7 aprile a Mirandola, presso il palazzetto dello sport, alle 21. Per il secondo anno consecutivo, considerato il grande successo della passata edizione, la Polisportiva Quarantolese in collaborazione con L'Angolo Divino propone l'appuntamento con tante novità. Allo spettacolo di circa due ore partecipano artisti di fama nazionale, presenze fisse di Zelig e Colorado, due programmi di punta delle reti Mediaset: **Leonardo Manera**, **Sergio Sgrilli**, **Elena Morali** (partecipante all'Isola dei Famosi), **Gianluca Fubelli "Scintilla"**, **Barbara Foria**. Apriranno la serata gli Young Gardens, un gruppo di giovani musicisti che canteranno brani rock-pop. Presenterà la serata **Alberto Guasti**. Radio Pico media partner.

MIRANDOLA

Restyling e conti in regola per la farmacia comunale

Sabato 7 aprile alle ore 11 la farmacia comunale di Mirandola presenterà il restyling dei locali nel Centro servizi di via Fogazzaro, 8.

All'inaugurazione è invitata la cittadinanza. L'evento sancisce un periodo positivo per Fanna.Co, la società mista pubblico-privato che dal 1996 gestisce la farmacia comunale. Il fatturato 2017 ha sfiorato il milione e mezzo di euro e l'utile è a livelli più che soddisfacenti.

A pag. 3



SAN MARTINO SPINO

Via ai lavori di ricostruzione della casa del campanaro

È previsto per lunedì 19 marzo l'accantieramento dei lavori di ristrutturazione post sisma della casa del campanaro, l'edificio adiacente alla chiesa di San Martino Spino (nella foto). I lavori dovrebbero durare sei mesi. Per la frazione mirandolese si tratta di un importante passo avanti, perché il fabbricato darà respiro alle attività parrocchiali, in particolare quelle rivolte ai più giovani, che hanno ricevuto nuova linfa con l'arrivo del parroco don **Germain**.



RADIOLOGIA DOMICILIARE

Devi eseguire una radiografia ma non ti puoi muovere?
Hai un familiare che non riesce a camminare?

Presso Xray One è attivo il servizio di Radiologia Domiciliare!

Il Centro Medico viene a casa tua con l'attrezzatura e il Personale qualificato evitandoti spostamenti e disagi. Il servizio copre la zona di Mantova-Legnago- Ferrara - Mirandola. Un servizio a disposizione del cittadino con problemi sociali e fisici o che è impossibilitato a recarsi presso una struttura di diagnostica.

PRENOTAZIONI
Tel. 0386.733976

Xray One
email: segreteria@xrayone.it - fax: 0383.741.532
Via Mantegna 51 - Poggio Rusco (MN)

MOVIMENTO 5 STELLE

«Una storia semplice»

Immaginate il mercato di Mirandola del sabato mattina successivo alle elezioni politiche. Ci si rivede e si commentano i risultati. Due signore di una certa età, fedelissime del Pd perché nate nel periodo in cui essere comunista era un valore, si incontrano. «Ciao Gina, allora come stai? I tuoi nipoti? Hai sentito che ha vinto il Movimento? Ah sai io stavolta li ho votati, mi piaceva tanto il toy boy della Berti, con quella faccia pulita. E poi l'ho sentito parlare da Vespa ed è stato proprio bravo, non ha sbagliato un congiuntivo». Maria, rincuorata dalle parole di Gina, che si sa Gina era quella che girava con la bandiera rossa anche il giorno di Natale, prende coraggio e dice la sua: «Sai Gina anche io ho votato il movimento, ma



sai perché? Fino a pochi minuti prima mi dicevo di dare fiducia al Renzi, ma poi in fila al seggio ho letto i nomi sui tabelloni elettorali e, oh, a nin psiva più dal soliti faci!».

A Gina e Maria diciamo grazie, ma grazie anche a tutti i cittadini della provincia di Modena e d'Italia che hanno decretato che il Movimento è il primo partito italiano. Abbiamo vinto, anche se da noi non sembra, se non quando ci si aggira per i corridoi del municipio. Abbiamo vinto perché non siamo i soliti, perché le nostre facce erano e sono nuove. La fiducia di 11 milioni

e mezzo di cittadini non è il frutto di un caso ma di una presa di coscienza collettiva. Nulla hanno potuto le campagne denigratorie supportate dalla stragrande maggioranza della stampa e delle tv. Il movimento 5S cresce da un lato per i propri meriti per la chiarezza dei programmi e dall'altro perché il Pd, con le scelte politiche della sua dirigenza ha, a livello nazionale ma anche, diciamo noi, a livello locale, deluso quasi tutti facendo l'interesse dei soliti potentati, degli amici degli amici, scordando la sofferenza di una larga parte di popolo che non si sente rappresentato da questi personaggi! Ora ci apprestiamo a prepararci in vista delle Amministrative 2019 e cercheremo di fare una lista di volti nuovi.

Le amministrative sono un campo di battaglia difficile, perché spesso non si guarda al simbolo, ma si guarda alla persona e alla fiducia che riesce a trasmetterci. Noi però iniziamo a pensare che, se si vuole veramente cambiare la prospettiva, forse bisogna rischiare qualche volta di votare facce non co-

nosciute, ma sincere e che abbiano alle spalle un programma serio. Forse Gina e Maria non si sono ancora rese conto del cambiamento epocale che hanno fatto. Sono passate dall'accettare pedissequamente una situazione statica, al dare fiducia a chi aveva la faccia pulita, la testa giovane e il cuore saldo.

Un nome famoso non è sempre sintomo di competenza e impegno. Nel 2019 cercheremo di arrivarci con la nostra squadra di governo e per questo mercoledì 28 marzo alle 20.30 saremo in sala del Consiglio a Mirandola per parlare di politica, ma anche di Gina e Maria, venite a trovarci fino a ora non abbiamo mangiato nessuno e neppure bruciato le streghe.

Siamo cittadini come voi che hanno solo deciso di partecipare attivamente alla politica. Partecipare non vuol dire candidarsi o seguire tutto, ma vuol dire interessarsi al proprio futuro e a quello dei nostri figli!

I consiglieri M5S
GIORGIO CAVAZZA
NUNZIO TINCHELLI



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

DENUNCIATO PER LESIONI GRAVISSIME

Gli agenti del commissariato di Mirandola hanno denunciato in stato di libertà un cittadino italiano di 31 anni per il reato di lesioni gravissime. Il fatto è avvenuto all'interno di un campo nomadi di Mirandola. La vittima, un uomo di 54 anni, raggiunta da un pugno, è caduta rovinosamente a terra. Trasportato dal personale del 118 presso l'ospedale di Baggiovara, le sue condizioni sono peggiorate. Sottoposto a intervento chirurgico, è stato poi ricoverato nel reparto di rianimazione in stato di coma. Sono in corso le indagini da parte del commissariato per fare chiarezza sulla vicenda e individuare ulteriori eventuali soggetti coinvolti. I poliziotti mirandolesi hanno anche denunciato per truffa una cittadina italiana di 43 anni. La donna aveva messo in vendita sul proprio profilo social un giubbotto di marca per 400 euro. La vittima, nonostante avesse pagato la somma richiesta, non ha mai ricevuto il capo di abbigliamento.

25 MILA STUDENTI AL VOTO A UNIMORE

Dal 16 al 19 aprile sono chiamati al voto gli studenti iscritti a Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Sono circa 25.000 gli interessati a questa consultazione che dovrà rinnovare le rappresentanze studentesche negli organi d'ateneo, organismi e consigli dell'ateneo: senato accademico, consiglio di amministrazione, conferenza degli studenti, nucleo di valutazione, comitato per lo sport universitario-Csu, consigli di dipartimento e consigli di corso di studio. La consultazione si svolgerà in forma telematica.

HMC PREMEDICAL HA COMPRATO POLYMED



Hmc Premedical spa, azienda appartenente al distretto biomedicale, con sede a Mirandola, operativa da vent'anni nel settore healthcare nella produzione e vendita di componenti e dispositivi medici e Polymed srl, comunicano la firma dell'accordo definitivo di compravendita per l'acquisizione del ramo d'azienda di Polymed da parte di Hmc. Polymed è una società milanese presente da venticinque anni nel settore dei dispositivi per il controllo del flusso dei fluidi durante la terapia infusione, producendo e commercializzando una vasta gamma di rubinetti e rampe. Dopo il potenziamento delle linee per la nutrizione enterale, grazie all'acquisizione, della società inglese Medicina, anche i prodotti Polymed si inseriscono a pieno titolo nell'ampia gamma prodotti Hmc. A fronte del consolidamento della struttura, Hmc prevede di avvicinarsi a un fatturato annuo di 40 milioni di euro con oltre 300 dipendenti.

GUARDIA DI FINANZA

Denunciati nove furbetti delle ristrutturazioni agricole

Nove persone denunciate e due milioni di euro di fondi per la ricostruzione post sisma illecitamente ricevuti scoperti, sono il bilancio dell'operazione "Cratere", condotta dalla guardia di finanza di Modena, anche in sinergia con la struttura commissariale della Regione Emilia-Romagna. Prosegue quindi l'azione di monitoraggio sul corretto impiego delle ingenti risorse pubbliche destinate alla ricostruzione dopo il terremoto del 2012, al fine di contrastare frodi e abusi. Dopo l'operazione "Earthquake", che nel mese di aprile del 2016 aveva consentito di disarticolare una vera e propria associazione per delinquere portando all'esecuzione di nove ordinanze di custodia cautelare e al sequestro di un patrimonio del valore stimato di circa 4,3 milioni di euro, le fiamme gialle modenesi, con il fattivo contributo degli uffici della struttura commissariale preposti, hanno individuato ulteriori frodi e indebite percezioni di contributi destinati alla ricostruzione. I controlli e le indagini avviate dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Modena, coordinate dalla locale Procura della Repubblica nelle ipotesi di rilevanza penale, sono stati successivamente concentrati, tra l'altro, nei confronti di beneficiari proprietari di costruzioni rurali, più volte al centro delle cronache quali immobili che per le loro caratteristiche intrinseche si presterebbero maggiormente ad abusi e truffe perché di fatto già inagibili e

abbandonati in epoca antecedente ai giorni del sisma del 2012. Nello specifico, sul territorio modenese, è stato individuato il titolare di un'azienda agricola che ha ottenuto indebitamente la concessione di contributi per un importo di oltre 500 mila euro per la ricostruzione di due fabbricati rurali, dichiarando falsamente che gli stessi erano funzionali alla ripresa dell'attività produttiva dell'intera impresa in quanto utilizzati come deposito per macchinari agricoli quando, nella realtà, ciò che vi era depositato era ormai in disuso e gli immobili stessi risultavano privi di rendita catastale e di utenze già da diversi anni. Gli accertamenti svolti hanno determinato l'avvio della procedura di riesame della domanda ai fini del recupero del contributo indebitamente percepito, nonché la denuncia alla locale autorità giudiziaria del titolare dell'azienda agricola e dei due professionisti incaricati della redazione delle perizie.

In un altro caso, lo sviluppo di indagini nei confronti di un soggetto beneficiario di un contributo di oltre un milione di euro per la demolizione e ricostruzione di fabbricati rurali che erano stati in parte locati a favore di un imprenditore, che aveva abusivamente realizzato opere edilizie al fine di installare macchine per la lavorazione della maglieria, ha consentito di rilevare che erano state rese dichiarazioni false circa lo stato di occupazione degli immobili al fine di percepire un



contributo superiore a quello effettivamente spettante. Sono stati dunque denunciati per truffa e falso, in concorso, sia il proprietario dei fabbricati che il professionista incaricato di redigere la perizia asseverata e di inviare la domanda tramite la piattaforma Mude. L'ingiusto profitto conseguito è stato quantificato in oltre 240 mila euro. Per quanto riguarda le imprese, il controllo eseguito nei confronti di un'azienda che aveva presentato con il sistema Sfinge una domanda di contributo per danni alle scorte e la delocalizzazione temporanea, ottenendo anche in questo caso un contributo di oltre 320 mila euro, ha consentito di individuare una serie di artifici e raggiri. In questo caso il beneficiario, omettendo di dichiarare nella domanda di contributo che il danno subito alle scorte di merci era coperto da una polizza assicurativa multi-rischi per cui aveva già ricevuto il relativo indennizzo dalla compagnia assicuratrice, ha potuto ottenere un ristoro superiore all'entità del danno ammissibile. Inoltre, dall'analisi della documentazione amministrativo-contabile, sono state rilevate irregolarità nella determinazione della quantità e/o del valore delle merci effettivamente

danneggiate a causa del sisma.

Il legale rappresentante dell'azienda e la stessa impresa sono stati così deferiti per truffa alla Procura della Repubblica di Modena, la quale ha immediatamente richiesto ed ottenuto dal competente Gip del Tribunale un provvedimento di sequestro preventivo di liquidità pari all'importo del contributo illecitamente percepito per i danni alle scorte, già eseguito dai finanzieri modenesi.

Da ultimo, nel corso del controllo eseguito nei confronti di un'azienda operante nel settore alimentare è emerso che la stessa era riuscita a ottenere indebitamente un contributo di circa 560 mila euro per danni ai beni strumentali, omettendo di dichiarare che si trattava di beni di fatto in disuso da diversi anni e pertanto non inseriti nel ciclo produttivo aziendale. Anche in questo caso è stata configurata l'ipotesi di responsabilità amministrativa della società e penale del suo legale rappresentante pro-tempore, che sono stati dunque deferiti all'autorità giudiziaria e, al contempo, la struttura commissariale della Regione ha immediatamente sospeso l'erogazione del contributo che era stato inizialmente concesso.

MIRANDOLA

Lezione della polizia al Galilei contro la violenza alle donne



Da sinistra, Milena Prandini, Andrea Campagnoli, Daniela Braida e Giuseppe Bordini

Nella giornata dedicata alle donne, la polizia di Stato modenese ha organizzato nell'ambito della campagna "Questo non è amore" una serie di iniziative, coinvolgendo non solo il capoluogo, ma anche la provincia. Anche all'istituto superiore Galilei di Mirandola, la polizia ha lasciato il proprio segno. Nella mattina dell'8 marzo la dirigente del commissariato cittadino Daniela Braida accompagnata

dall'ispettore capo Andrea Campagnoli e dal sovrintendente capo Giuseppe Bordini, ha incontrato alcune classi del biennio dell'Iti e dell'Ipi, sensibilizzando gli studenti al rispetto delle differenze, al superamento degli stereotipi di genere e alla necessità di denunciare qualsiasi atto di violenza. All'iniziativa era presente anche la dirigente scolastica del Galilei Milena Prandini.

MIRANDOLA

Addio a Rosanna Caputo poliziotta e generosa volontaria

Il commissariato di Mirandola piange Rosanna Caputo (foto), sovrintendente di 54 anni che si è spenta lo scorso 16 marzo dopo una lunga malattia. Rosanna era molto conosciuta in città anche perché volontaria di Avo, l'associazione volontari ospedalieri. Grandissima commozione il 19 marzo scorso in occasione delle sue esequie celebrate nella chiesa di San Martino Carano, affollata da colleghi poliziotti, esponenti delle altre forze dell'ordine e della polizia municipale ma anche da tanti cittadini che avevano conosciuto e apprezzato Rosanna. «Rosanna era benvoluta da tutti i colleghi - la ricorda la dirigente del commissariato di Mirandola dottoressa Daniela Braida - stimata per la sua umanità e la sua disponibilità. Aveva anche la rara dote di riuscire a creare accordo e armonia sul posto di lavoro, spugnando con un sorriso il possibile nascente di tensioni. Lavorava da oltre 20 anni in commissariato a Mirandola e da ultimo si occupava di controllo del territorio. È stata una donna che ha portato



e onorato con grande dignità la divisa». Rosanna Caputo lascia i figli Alessandro e Piergiorgio, avuti dal collega Marcello, la mamma Grazia, i fratelli Luigi e Massimiliano, la suocera Anna. Alla famiglia e alla polizia le condoglianze dell'Amministrazione comunale di Mirandola e della redazione dell'Indicatore.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autorizz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella. - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola.
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 17 marzo 2018. Prossimo numero il 5 aprile 2018

MIRANDOLA

Nel 2017 il fatturato ha sfiorato il milione e mezzo di euro

Nuovo look alla farmacia comunale

Sabato 7 aprile inaugurazione dopo i lavori di restyling dei locali di via Fogazzaro



Milena Gavioli. Sotto, da sinistra, le farmaciste Daniela Smerieri, Renata Grana, Milena Benatti, Elena Maffei ed Eleonora Baraldi



Sabato 7 aprile alle ore 11 la farmacia comunale di Mirandola presenterà il restyling dei locali nel Centro servizi di via Fogazzaro 8. All'inaugurazione saranno presenti il sindaco, **Maino Benatti**, l'assessore comunale alle Risorse umane e finanziarie, **Milena Gavioli** e quello alla Ricostruzione, **Roberto Ganzerli**.

L'evento sancisce un periodo positivo per Farma.Co, la società mista pubblico-privata che dal 1996 gestisce la farmacia comunale. Il fatturato 2017 ha sfiorato il milione e mezzo di euro e l'utile si è attestato su livelli più che soddisfacenti per Oreste Mozzarelli è amministratore unico dal 1° maggio 2012, tre settimane prima del sisma. «Siamo forse l'unica azienda che è stata costretta a delocalizzare due volte – spiega Mozzarelli – la prima subito dopo il terremoto, tra maggio e ottobre 2012, quando sono stati realizzati lavori di ristrutturazione; la seconda tra settembre e ottobre 2013, quando l'Ausl, grazie a nuovi fondi messi a disposizione dall'Unione europea, ha realizzato ulteriori opere di

rafforzamento antisismico. Nonostante queste difficoltà siamo riusciti a ripartire e a ottenere buoni risultati nella gestione, soprattutto grazie alla fidelizzazione della clientela e alla riduzione dei costi di esercizio».

Farma.Co è nata formalmente il 1° aprile 1996 ed era inizialmente ospitata in un'ala dell'ospedale. Dal 2001, con la costruzione del Centro servizi, la farmacia è stata trasferita in locali di proprietà del Comune di Mirandola, socio al 60 per cento, mentre il restante 40 per cento è detenuto da due delle cinque farmaciste che vi lavorano. «Si tratta di una delle prime esperienze di società mista pubblico-privata in questo settore che sono nate in Emilia Romagna – prosegue Mozzarelli – e i numeri sembrano dare ragione a chi aveva voluto quella soluzione». Nel 2017 sono state «lavorate» ben 39 mila 894 ricette, ma con lungimiranza si è riusciti a far prevalere, nel fatturato, la vendita dei farmaci da banco e degli altri prodotti, che rappresentano il vero «core business»

delle farmacie. «Il minor numero di prescrizioni da parte dei medici da un lato e la scadenza dei brevetti e l'espansione del mercato dei farmaci generici «low cost» dall'altro, hanno ridotto i margini di ricavo sui medicinali veri e propri. Oggi sono vincenti le farmacie che, oltre alla vendita, fanno anche un'attenta consulenza, che indirizza il cliente senza fargli sprecare denaro, e un'oculata politica degli acquisti».

Nel corso degli anni la farmacia comunale ha ampliato notevolmente la gamma dei servizi, compresi quelli «delegati» dall'Ausl, come la prenotazione degli esami, la possibilità di pagare il ticket e il cambio del medico di famiglia. La struttura ha dodici posti sosta auto dedicati, due dei quali per diversamente abili e uno «rosa» per donne in gravidanza o con figli in tenera età. «Con il restyling iniziato nel 2018 – spiega la farmacista **Milena Benatti** – abbiamo creato un ambiente più funzionale e accogliente, prevedendo anche due diverse zone per il banco vendita e la prenotazione dei servizi. Abbiamo anche insonorizzato meglio un locale, nel quale offriamo numerosi servizi, dall'elettrocardiogramma all'holter pressorio e cardiaco, dall'autoanalisi del sangue alla misurazione gratuita della pressione, dalla valutazione del benessere intestinale (Dysbio check) fino ai test delle intolleranze alimentari e della celiachia». Farma.Co è anche da tempo impegnata ad accogliere giovani che devono svolgere i tirocini pre-laurea e studenti delle superiori nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro. Una delle attuali farmaciste è stata proprio individuata dopo un periodo di tirocinio in farmacia.

L'ASSESSORE

«Risultati importanti con la riorganizzazione»



«Il 7 aprile – spiega l'assessore alle Risorse umane e finanziarie del Comune di Mirandola, **Milena Gavioli** – sarà l'occasione per dare visibilità e riconoscimento a un percorso che ha portato la farmacia comunale a risultati importanti. La riorganizzazione societaria successiva al 2012, l'impegno profuso nell'incrementare una serie di servizi rivolti al cittadino, accompagnati dall'attenzione costante ai costi di esercizio, ha consentito il raggiungimento e il consolidamento di una situazione positiva. Questo impegno va riconosciuto all'amministratore

unico **Oreste Mozzarelli**, incaricato dal Comune di Mirandola il 1° maggio 2012 e alle due farmaciste socie di minoranza della società. Farma.Co è una delle quattro società controllate del Comune di Mirandola e l'unica nella quale la quota di possesso è superiore al 50 per cento e cioè il 60 per cento. Per questo l'Amministrazione comunale è stata costantemente impegnata a condividere e monitorare questo percorso e coglie l'occasione, anche attraverso l'*Indicatore*, per ringraziare pubblicamente le persone che ne sono state protagoniste».

AMBIENTE

Differenziata al 90 per cento dopo un anno di "porta a porta"

I risultati della raccolta differenziata nei Comuni dell'Area Nord nel corso del 2017 evidenziano un successo consolidato grazie al sistema di raccolta domiciliare introdotto gradualmente, nei rispettivi Comuni, fra il 2016 ed il 2017. Nel corso del 2016 nei Comuni di Cavezzo, Concordia, San Possidonio, Camposanto e San Felice la raccolta dei rifiuti ha subito una radicale trasformazione passando dal modello tradizionale a cassonetto a quello di raccolta domiciliare, con l'ap-

plicazione di un nuovo metodo di calcolo della tariffa, corrispettiva o puntuale, dal 1° gennaio 2017. Dopo un anno di effettiva applicazione del porta a porta e della tariffa puntuale in questi cinque Comuni, la raccolta differenziata si colloca intorno al 90 per cento, con aumenti del 20-30 per cento rispetto all'anno precedente: Camposanto raggiunge il 90,5 per cento (+26,5 per cento rispetto al 2016), Cavezzo arriva all'88,5 per cento (+21,5 per cento rispetto al 2016), Concordia all'88,3

per cento (+17 per cento rispetto al 2016) e così San Felice al 90,6 per cento (+30 per cento rispetto al 2016) e San Possidonio al 90,3 per cento (+12 per cento rispetto al 2016). Più specifiche le caratteristiche e la storia degli altri Comuni del territorio. Mirandola raggiunge una raccolta differenziata del 71,7 per cento (+13 rispetto al 2016): questo dato rappresenta la media annuale che considera una percentuale dei primi sei mesi dell'anno 2017 intorno al 60 per cento e quella degli ultimi mesi dell'anno, successivi all'introduzione del sistema di raccolta domiciliare in tutto il territorio, con una percentuale oltre l'80 per cento. Mirandola che, dal 1° gennaio 2018, ha visto l'avvio anche nel nuovo sistema di tariffa puntuale, consoliderà i dati degli ultimi mesi e, con tutta pro-

babilità, raggiungerà le medie annuali di raccolta differenziata dei Comuni limitrofi, partiti un anno prima. Stessa logica per il Comune di San Prospero in cui il sistema di raccolta domiciliare è partito a novembre 2017 e quindi la media annuale non risente positivamente degli effetti del nuovo sistema ma è sostanzialmente allineata all'anno precedente. Anche San Prospero quindi, nel corso dell'anno, con tutta probabilità, si andrà ad allineare agli altri Comuni. Ancora più specifica la situazione di Medolla che, già con il primo sistema di raccolta domiciliare aveva raggiunto risultati di eccellenza da qualche anno, attorno al 90 per cento e che si conferma anche per il 2017. Dal 1° gennaio 2018 anche in questo Comune è attivo il sistema di calcolo con tariffa

puntuale. «I risultati ottenuti sono davvero significativi, i cittadini hanno accolto gli importanti obiettivi ambientali di questo progetto, per la tutela dell'ambiente e di questo territorio – commenta **Paolo Gannassi**, dirigente servizi ambientali Aimag – si completa un percorso avviato dal 2015 a Soliera e a Novi e che ha portato tutti i Comuni gestiti da Aimag ai primi posti a livello nazionale circa le percentuali di raccolta differenziata e il contenimento delle frazioni indifferenziate a smaltimento. Il tutto mantenendo tariffe al di sotto della media regionale. Con questi risultati si sono superati di gran lunga e in anticipo, gli obiettivi posti ai Comuni dalla Legge regionale 16/2015 che fissa entro il 2020 una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 75 per cento».

IDEA CASA
IMMOBILIARE

Cerchi casa?
Vuoi vendere il tuo immobile?
Chiedi a noi!



RIF. 191 - MEDOLLA - RESIDENZIALE VALENTINA
IN VENDITA STUPENDE BIFAMILIARI
in contesto elegante ed esclusivo in prossimità del centro.
Composte da piano terra: ingresso in ampio salone, bagno, cucina abitabile, PORTICATO ESTERNO sul giardino e garage; piano primo: 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, bagno, disimpegno.
CLASSE ENERGETICA A+, pannelli solari, riscaldamento a pavimento, tetto in legno a vista ventilato, porta blindata, doppi vetri, cancello elettrico.
Rich. € 280.000,00 TR

RIF. 99 - MIRANDOLA
IN VENDITA VILLETTE BIFAMILIARI INDIPENDENTI
CON GIARDINO ESCLUSIVO
in contesto elegante ed esclusivo immerso nel verde e in prossimità di molteplici servizi.
Composte da: piano terra con ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, porticato esterno sul giardino, bagno, garage; piano primo: 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, bagno, ripostiglio.
CLASSE ENERGETICA A4, pannelli solari 3 KW, riscaldamento a pavimento, tetto in legno a vista.
NESSUNA SPESA DI AGENZIA PER L'ACQUISTO, possibilità di permuta. Info presso i nostri uffici.



DALLA PRIMA

«A Roma chiediamo un organico adeguato per le forze di polizia»

«Ripartire dopo il voto di marzo»

Il sindaco di Mirandola traccia le priorità dell'ultimo anno di mandato amministrativo

Sindaco Benatti, come giudica il voto del 4 marzo a livello locale?

«Il centrosinistra (inteso come tutte le forze che si riconoscono in quell'area, compreso Liberi e Uguali) e il centrodestra sono sostanzialmente alla pari. Non era mai successo. Tra un anno si vota per le Europee, per la Regione e per il Comune. Il Pd deve saper cogliere il cambiamento e offrire, anche a livello locale, una soluzione a problemi che attendiamo da troppo tempo».

Partiamo dal primo: la sicurezza.

«È un problema reale, anche se i dati nazionali ci dicono che i reati sono in calo. In questi anni abbiamo fatto notevoli investimenti, comunque al nuovo governo chiederemo quello che stiamo chiedendo da 20 anni a tutti i governi: ovvero di garantire più personale al commissariato di Mirandola. La polizia non ha un organico adeguato all'importanza e alla complessità del territorio. Bisogna che da Roma arrivino finalmente delle risposte. Staremo a vedere se chi ha cavalcato

l'onda dell'insicurezza sarà poi bravo come ha detto in campagna elettorale, quando dovrà governare».

E la grande viabilità? A che punto è la Cispadana?

«La nostra priorità rimane il collegamento di questo territorio con le grandi vie di comunicazione europee. Il lavoro fatto per la Cispadana è stato importante, ma non so se oggi i privati sono ancora disponibili ad andare avanti con la realizzazione. Comunque sia, il pubblico deve fare la sua parte, perché non è possibile attendere ancora. La priorità è il collegamento con il casello Reggiolo-Rolo sull'Autostrada del Brennero. Le soluzioni potrebbero essere tre: la prima è la realizzazione di un iniziale stralcio della Cispadana; la seconda è una bretella autostradale realizzata insieme ad Autobrennero; la terza è la realizzazione di una superstrada, che però avrebbe problemi di finanziamento e manutenzione».



Va bene l'Autostrada del Brennero, ma molti chiedono interventi sulla Statale 12.

«È per questo che i sindaci e la Provincia hanno sollecitato Anas a procedere, oltre che alla manutenzione straordinaria, anche con la realizzazione di progetti strutturali oggi fermi, relativi alle tangenziali di San Prospero e Sorbara. La

buona notizia è che è stato finanziato il primo stralcio del secondo lotto della tangenziale ovest di Mirandola, che consentirà di eliminare il traffico che ancora grava sul centro storico, completando l'anello intorno all'abitato».

E per la linea Bologna-Verona?

«In questi anni il servizio ferroviario è molto migliorato. Ora bisogna che, almeno in alcuni orari di punta, le corse siano più frequenti, trasformando di fatto questa linea in una "metropolitana leggera"».

Lei ha parlato anche di un nuovo patto territoriale...

«Occorre unire tutte le forze (Comuni, imprese, sindacati, associazioni di categoria) per mettere in fila le priorità e aumentare la competitività di questo territorio, impegnandoci a creare lavoro e benessere per i nostri cittadini. Il tavolo si è già insediato a livello di Unione dei Comuni».

Quali obiettivi avete in mente, con questo patto?

«Molti, ma ne cito solo tre: sviluppo turistico dopo la ricostruzione, implementazione del Tecnopolo e dei rapporti con le università, promozione di un'agricoltura di qualità con progetti competitivi in grado di attrarre risorse europee».

A proposito di ricostruzione, a che punto siamo?

«Com'è noto, l'ordine che ci eravamo dati prevedeva al primo posto scuole e lavoro, al secondo case e al terzo patrimonio storico-monumentale. La prima parte è conclusa. Dopo le scuole, anche la ricostruzione delle imprese è sostanzialmente terminata. Per le case siamo all'87 per cento dei contributi concessi sul totale delle do-

mande presentate. Per la parte storico-monumentale sono stati stanziati dal governo Gentiloni altri 350 milioni di euro, che ci consentono di coprire l'intero fabbisogno economico dei beni di proprietà del Comune e degli altri enti».

Le inchieste mostrano che qualcosa non ha funzionato nella ricostruzione...

«Non tutti sono santi, purtroppo; tuttavia, è importante che la politica di questo territorio abbia messo in campo i meccanismi necessari per far emergere i "furbetti". Bisogna continuare così, con controlli continui, per una ricostruzione equa, trasparente e onesta».

E il patrimonio comunale? I progetti procedono?

«Il polo della cultura con la biblioteca, in piazza Garibaldi, è in gara; altri tre progetti (Teatro, ex municipio ed ex Gil) sono in Regione, all'attenzione della commissione congiunta; stiamo ultimando il progetto dell'ex Milizia; abbiamo avuto la certezza della copertura economica della chiesa del Gesù e dello stabile di via Montanari. Poi ci sono altri progetti come l'acquisizione dal Demanio dell'area di Portovecchio, a San Martino Spino, per realizzare, insieme ai privati, iniziative innovative nel settore dei servizi alla persona».

Chi sarà il prossimo candidato sindaco del centrosinistra?

«Io credo sia ancora prematura dirlo. Si vedrà verso la fine dell'anno».

ALBERTO SETTI

MIRANDOLA

Modifiche alla viabilità

Nel centro storico di Mirandola è stata riaperta la viabilità veicolare in via Verdi; sempre in quella zona, la prossima settimana, via Marsala sarà chiusa al traffico per una demolizione nel tratto tra i numeri civici 41,43,45 per circa quattro giorni.

Il cantiere di via Pico nel tratto tra Circonvallazione e via Cavour dovrebbe terminare i lavori entro il mese di marzo. Ad Aimag è stata chiesta una maggiore attenzione nella pulizia delle strade del centro storico interessate ai cantieri e in particolare in via Pico. Nei giorni scorsi si è svolto un incontro pubblico in municipio con i residenti e i commercianti di via Pico.

Erano presenti all'iniziativa anche la ditta che sta svolgendo i lavori, rappresentanti di Aimag e tecnici del Comune di Mirandola. Il maltempo, sommato ad alcuni imprevisti che si sono verificati dopo lo svolgimento degli scavi, ha portato a prendere le seguenti decisioni condivise con l'assemblea. Si continuerà ad allungare gli orari delle giornate di lavoro, compreso il sabato e, in caso di pioggia, verranno usati dei teli a copertura, quando pos-



sibile, per non perdere altre giornate.

Si è deciso di non interrompere i lavori per il periodo pasquale ma di continuarli con l'obiettivo (salvo imprevisti, questo va sempre chiarito) di concluderli nel tratto tra piazza Conciliazione e via Battisti entro il 16 aprile (a questo punto viene tolto tutto il cantiere in quel tratto) e di avere poi un piccolo cantiere all'incrocio tra via Battisti e via Pico tra il 16 e il 20 aprile (li convergono tutti i punti di fogne, acqua, gas, teleriscaldamento e fibra ottica). Dopo di che la via tornerà a essere fruibile come prima.



Ripetizioni & Corsi di Lingua



- Doposcuola privato
- Recuperi debiti scolastici
- Corsi di lingua per tutti i livelli

VIA CURTATONE, 34
41037 MIRANDOLA (MO)
CELL. 340 7712009
CELL. 333 2502206
doposcuoladelportico@gmail.com

LA PRATICA SNC

di Pietro Oliva, Pagano Antimo & C.

DISBRIGO E/O COMPILAZIONE ISTANZE PER :

DOCUMENTI PER ESPATRIO - ARMI - IMMIGRAZIONE
AUTORIZZAZIONI E LICENZE - GIUSTIZIA



NEW

Rilascio/aggiornamenti di passaporti, lasciapassare minori, denuncia armi, porto d'armi, licenze caccia, tiro a volo e/o sportivo, licenze e autorizzazioni di polizia, visure camerati, consulenza per problematiche di qualsiasi tipo, permessi di soggiorno, cittadinanza, lasciapassare stranieri, richieste presso il tribunale di Modena per certificati, disbrigo pratiche presso i vari enti pubblici, assistenza legale al bisogno, ecc.

Via Statale Sud 241 - San Giacomo Roncole - MIRANDOLA (MO)
Tel. 0535 664594 - E-mail: info@lapraticasnc.it

DOPO LE ELEZIONI

Emanuele Cestari, Vanna Iori, Vittorio Ferraresi e Guglielmo Golinelli

La parola ai nostri parlamentari

Intervista agli eletti nel collegio Bassa/Cento e ai due onorevoli "doc"

Vanna Iori del Pd (al Senato) ed Emanuele Cestari della Lega (alla Camera) sono i due nuovi onorevoli eletti nel collegio Bassa/Cento che rappresenteranno il nostro territorio in Parlamento.

L'Indicatore Mirandolese ha inviato alcune domande a loro e ai due eletti "doc" del territorio, Vittorio Ferraresi (Movimento 5 Stelle) di Finale Emilia e Guglielmo Golinelli (Lega) di Mirandola. Ecco, di seguito, le risposte pervenute in tempo utile alla redazione.

Qual è stata la prima cosa che avete fatto quando avete avuto la certezza di essere stati eletti?

VITTORIO FERRARESI (M5S): «Ho abbracciato mia madre, che mi ha sempre sostenuto e sopportato in questo periodo. Poi ho ringraziato gli attivisti e le persone che mi hanno accompagnato in questa avventura, sacrificando il loro tempo e donando le loro energie a questa incredibile campagna elettorale. Senza di loro non avremmo raggiunto questo importantissimo risultato».

GUGLIELMO GOLINELLI (Lega): «L'ho saputo martedì 6 a mezzanotte, più di un giorno dopo la chiusura dei seggi. Ho chiamato la mamma e il papà, scritto agli amici e poi sono andato a letto. E' stata una campagna elettorale breve ma intensa, in cui ho girato tutto il collegio (province di Modena e Ferrara) e incontrato centinaia di cittadini, aziende e associazioni».

VANNA IORI (Pd): «Ho cercato di dormire, dopo la maratona elettorale estenuante in un collegio vastissimo. Ma l'amarezza della sconfitta [del Pd, ndr.] non mi ha lasciato dormire».

Qual è stato il messaggio più bello che avete ricevuto?

FERRARESI: «Sono stati tanti e tutti bellissimi. Non mi aspettavo un simile affetto e devo dire che ne sono rimasto colpito, soprattutto perché ho ricevuto molti



Da sinistra, Vittorio Ferraresi, Guglielmo Golinelli e Vanna Iori

complimenti da persone di altri partiti. Ecco, quelli sono stati i messaggi che mi hanno sorpreso di più: le manifestazioni di stima che mi sono arrivate da schieramenti opposti. In tanti si sono congratulati dicendomi che a prescindere dal colore politico hanno apprezzato il mio lavoro in questi cinque anni e che, per questo, hanno deciso di darmi la loro fiducia. Credo si tratti di

un riconoscimento importante per chi fa politica».

GOLINELLI: «Quello dei tanti amici che hanno votato Lega e che hanno sentito di aver contribuito alla mia elezione. Erano felici di aver votato».

IORI: «Ne ho ricevuti tantissimi quelli di stima e apprezzamento politico e personale: "Sono persone come te Vanna che mi fanno votare ancora il Pd. Sono davvero contenta". "Il centro sinistra ha bisogno di gente competente e di cuore come lei per poter ri-nascere come merita"».

Cosa vi attendete da questa legislatura?

LA SCHEDA

VITTORIO FERRARESI (M5S), finalese, 30 anni, è nato a Cento (Fe) e si è laureato in Giurisprudenza a Ferrara. Ha lavorato come operaio in campagna, cameriere e barista. Ha iniziato l'attivismo nel Movimento 5 Stelle nel 2008. Nel 2013 è stato eletto deputato. In commissione giustizia si è occupato di diritto penale e carceri, è stato relatore di minoranza su omicidio stradale, riforma del processo penale, bullismo e cyberbullismo, introduzione del reato di tortura. Si è occupato dei provvedimenti sul terremoto emiliano e sull'alluvione.

GUGLIELMO GOLINELLI (Lega) ha 30 anni, vive a Mirandola, è il secondo di quattro fratelli e lavora nell'azienda agricola di famiglia, dove segue l'allevamento suinicolo. Si è diplomato all'istituto tecnico agrario di Finale Emilia, ha una laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e una

in Economia e Gestione del Sistema Agro-Alimentare. È stato consigliere comunale a Mirandola per otto anni. È consigliere della Giunta provinciale di Confagricoltura, membro della commissione tecnica sul mercato della carne alla direzione generale Agri a Bruxelles e coordinatore regionale dei giovani della Lega Emilia.

VANNA IORI è professore ordinario di Pedagogia all'Università Cattolica di Milano. Ha all'attivo oltre 200 pubblicazioni e un'intensa produzione scientifica nazionale e internazionale. Al suo secondo mandato parlamentare (col Pd), sono noti la sua legge che disciplina per la prima volta le professioni di educatore e pedagogista e i numerosi contributi sui temi dei diritti, del contrasto agli abusi, al cyberbullismo, alla violenza minorile, oltre alle proposte di legge su testamento biologico e Dopo di Noi.

FERRARESI: «Mi aspetto che sia una legislatura al servizio dei cittadini. Dopo anni di governi, tanto di destra quanto di sinistra, impegnati solamente a spartirsi poltrone e a farsi i propri interessi, finalmente si potranno portare in Parlamento questioni reali e urgenti per il nostro Paese. Lavoro, sicurezza, salute, istruzione e tutela ambientale, settori distrutti da anni di cattiva politica, finalmente torneranno strategici. Perché se chi governa ha le mani libere e sa che deve rispondere solo alla cittadinanza, può fare grandi cose».

GOLINELLI: «Più serenità, più lavoro, più sicurezza, meno immigrazione, meno precarietà, meno tasse e più Italia».

IORI: «Sarà una legislatura difficile e impegnativa. Politicamente mi piacerebbe continuare a dare un contributo sui temi dei minori, delle famiglie, delle donne e del lavoro. Coltivo la speranza che questa Italia gialla e blu possa tingersi ancora di rosso in molte zone».

Quale sarà il vostro impegno in Parlamento per i territori colpiti dal sisma?

FERRARESI: «La priorità è senz'altro quella di intervenire per fermare il pagamento delle tasse per gli imprenditori che non hanno ancora ricevuto un euro di contributo e, al contempo, consolidare lo stop dei mutui sulle case inagibili e le agevolazioni fiscali. Una volta al governo dovremo iniziare a chiedere conto delle procedure per i lavori di ricostruzione rimanenti, anche e soprattutto dei nostri centri storici, e incentivare un serio controllo sui contributi arrivati per ricostruire. Non dimentichiamoci che a causa dei ritardi nei finanziamenti molte aziende hanno chiuso o delocalizzato e la ripresa si è sgonfiata».

GOLINELLI: «Le competenze relative al sisma sono per la quasi totalità in mano alla Regione, ci sarà da lavorare per rendere più veloce la liquidazione dei contributi

per la ricostruzione alle imprese e accelerare il ripristino degli edifici pubblici e di interesse storico».

IORI: «Credo che sia stato fatto un buon lavoro per la ricostruzione dopo il sisma, ma certamente ancora ne resta da fare. Il mio impegno consiste nel verificare innanzitutto e monitorare lo stato attuale e proseguire sugli impegni presi».

Quali sono, secondo voi, le tre priorità per Mirandola e per la Bassa modenese?

FERRARESI: «Uno: non fare cadere l'attenzione sul sisma 2012 e continuare a garantire sostegno a questa terra che troppo ha dovuto fare da sola. Sarà necessario sburocratizzare, investire e abbassare la pressione fiscale per dare una boccata d'ossigeno alle imprese, far rinascere i centri storici e incentivare l'occupazione. Due: investire in prevenzione, riqualificazione e contrasto al dissesto idrogeologico. È finita l'era della politica dell'emergenza. Per tutelare i cittadini e il loro benessere bisogna agire fin da subito per mettere in sicurezza queste terre. Tre: garantire giustizia e sicurezza per i cittadini onesti, investendo nelle nostre forze dell'ordine e garantendo la certezza della pena».

GOLINELLI: «Infrastrutture: un'area che produce quasi il due per cento del Pil nazionale merita una rete stradale all'altezza delle aree più produttive d'Europa, innanzitutto sistemando le strade, rafforzando la viabilità verso Modena e verso l'Autostrada del Brennero (Cispadana).

Sicurezza: le forze dell'ordine necessitano di sedi appropriate e nuovi agenti. Bisogna risolvere in tempi ragionevoli la questione dell'Ex Gil a Mirandola e garantire organici adeguati alle forze di polizia.

Centri storici: servono investimenti e incentivi per riportare cittadini e attività commerciali nel cuore dei paesi e delle città della Bassa. Le nostre comunità devono tornare a vivere i centri storici».

IORI: «Conosco in parte le potenzialità dell'Area Nord di Modena e sono disponibile innanzitutto ad ascoltare e conoscere meglio. Credo si debba lavorare nella direzione di incrementare lo sviluppo delle imprese. Nello stesso tempo ci sono anche priorità che riguardano il benessere delle famiglie e del sistema dei servizi educativi per uno sviluppo autentico della comunità territoriale».

L'eccellenza Pasquale racchiusa nella nostra Colomba

Le nostre Specialità artigianali per le Festività Pasquali

Le uova di cioccolato abilmente decorate con sorpresa personalizzata

PASTICCERIA
Busuoli
dal 1908 a Mirandola
CIOCCOLATERIA BAR

P.zza Costituente, 48 - MIRANDOLA
Tel. 0535 21245 - Info@pasticceriabusuoli.it
www.pasticceriabusuoli.it

Busuoli Pasticceria Cioccolateria Bar



C'È UN NUOVO
COMANDAMENTO

NON SPRECCARE!

**Non sprecare soldi, energia, benessere.
Con **Sinergas**, l'efficienza energetica
mette tutti d'accordo!**

Scopri le nostre soluzioni per

- ✓ **risparmiare** sulle bollette di luce e gas
- ✓ consumare energia in modo **più consapevole**
- ✓ ridurre l'impatto sull'**ambiente**
- ✓ creare un **comfort totale** in casa



CHIEDICI UNA CONSULENZA ENERGETICA GRATUITA

Sinergas ti mette a disposizione un **consulente dedicato** per accompagnarti alla scoperta dell'efficienza energetica, a partire dal **check-up della tua casa** e dall'**analisi delle tue esigenze**

INSTALLA UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E TAGLIA LA BOLLETTA DELLA LUCE

Sinergas è specializzata nell'installazione e nell'ottimizzazione di **impianti elettrici fotovoltaici di nuova generazione**. Ti offriamo tutte le soluzioni tecnologiche per **garantirti il top dell'efficienza energetica in qualsiasi momento**



OTTIMIZZA IL TUO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E INIZIA SUBITO A RISPARMIARE

La produzione di **calore e acqua calda** rappresenta la spesa energetica più importante in ogni casa. Per questo abbiamo un'ampia offerta di sistemi e di soluzioni per tutte le tipologie di abitazioni e di impianti.

APPROFITTA DEI VANTAGGI FINANZIARI, FISCALI, TECNICI

Sinergas ti offre **finanziamenti a tasso zero reale** (TAN e TAEG 0%) ti guida attraverso le **detrazioni fiscali fino al 65%** è sempre al tuo fianco con un **servizio di assistenza e manutenzione**



Scopri di più su
www.sinergas.it

oppure chiamaci al
800 001 188



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

INIZIATIVE

La vicenda millenaria del Comune è legata alle acque del Panaro

Finale svela la sua storia gloriosa

Chiamata un tempo "La Venezia degli Estensi", sarà al centro delle giornate Fai



FAI
DELEGAZIONE
DI MODENA
GRUPPO DELLA
BASSA MODENESE



Sopra, da sinistra, la Rocca estense prima dell'interramento del Panaro e palazzo Borsari (foto Magni); sotto, volontari del Fai, l'ingresso di palazzo Ramondini e la barchessa di palazzo Finetti (facciata rivolta verso l'edificio principale)



Origini antiche e perse in folte foreste, corsi d'acqua e valli allagate, Finale Emilia, detta "La Venezia degli Estensi", lega la propria millenaria storia al fiume Panaro che scorreva nell'abitato e lambiva la Rocca, favoriva trasporti, commerci, collegava a Modena, Ferrara, Comacchio e Venezia. Abitata, oltre che da un'attiva comunità ebraica, soprattutto da una borghesia mercantile e da una nobiltà di "tocco e toga" che molto investì con la costruzione di nuove residenze in città oltre che con acquisizione di fondi agricoli.

Il Gruppo Fai Bassa Modenese, costituito dagli architetti **Marina Speziali** (capogruppo) e **Isabella Bastiglia**, oltre

che da **Marco Rebecchi**, per le Giornate Fai di Primavera, propone un percorso itinerante nel centro storico, danneggiato dal sisma del maggio 2012, dove sarà possibile visitare i palazzi di via Oberdan, Ferraresi, Bresciani-Rodriguez, Borsari, Nannini - Spinelli, Finetti, che testimoniano il particolare ruolo geografico ed economico che ha sempre svolto la città di Finale Emilia.

Il punto di accoglienza Fai per le visite dei palazzi sarà in piazza Verdi dove i visitatori riceveranno un coupon che consentirà l'accesso ai vari palazzi del centro. Da qui, autonomamente, in base a un percorso suggerito, i visitatori potranno recarsi nei vari edifici oggetto

di apertura Fai, dove gli apprendisti ciceroni del liceo Morandi li accompagneranno nella scoperta del sito. Le visite saranno consentite sabato 24 marzo e domenica 25 marzo dalle ore 10 alle ore 17.

PALAZZO FERRARESI

Palazzo Ferraresi e palazzo Baruffaldi, attestati sull'antica Contrada di Borgonuovo, vengono qui accomunati dalla presenza della seicentesca chiesa dell'Annunziata, scenograficamente arretrata rispetto al filo stradale, cui entrambi si rapportano e fatto singolare, si collegano direttamente attraverso due piccole tribune simmetriche con

gelosie, che consentivano alle rispettive famiglie di assistere privatamente alle funzioni religiose. La tipologia dei palazzi è sostanzialmente analoga, anche se nel palazzo Ferraresi è più raccolta; restaurato nell'Ottocento, presenta un androne passante che si affaccia sul giardino retrostante e conserva decorazioni sui soffitti del salone e delle sale di rappresentanza sia al piano terreno, sia al piano nobile.

PALAZZO BRESCIANI-RODRIGUEZ

E' insieme al palazzo Borsari uno dei più noti e citati palazzi di Finale Emilia, tuttavia sono assai scarse e contrastanti le notizie che possono

fornire un quadro delle vicissitudini architettoniche e degli avvicendamenti della proprietà. La fondazione dell'edificio si colloca verosimilmente tra la fine del Seicento e i primi anni del secolo successivo, coerentemente con la commistione stilistica tuttora leggibile, dal basamento a scarpa ai coronamenti delle finestre ormai settecenteschi. A un restauro del 1846 si debbono le fasciature in pietra sui portali e lo zoccolo dal forte aggetto e dal fitto disegno a bugnato.

Dall'atrio pausato da pilastri smusati si diparte l'elegante vano scala, con lo scaloncino a tre rampe sovrastato dallo stemma di famiglia e un fondale



...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

Il bacino della chiesa (foto Magni); sotto, due immagini di palazzo Bresciani-Rodriguez: lo scaloncino decorazione della loggia al piano nobile



FAI
DELEGAZIONE
DI MODENA
GRUPPO DELLA
BASSA MODENESE

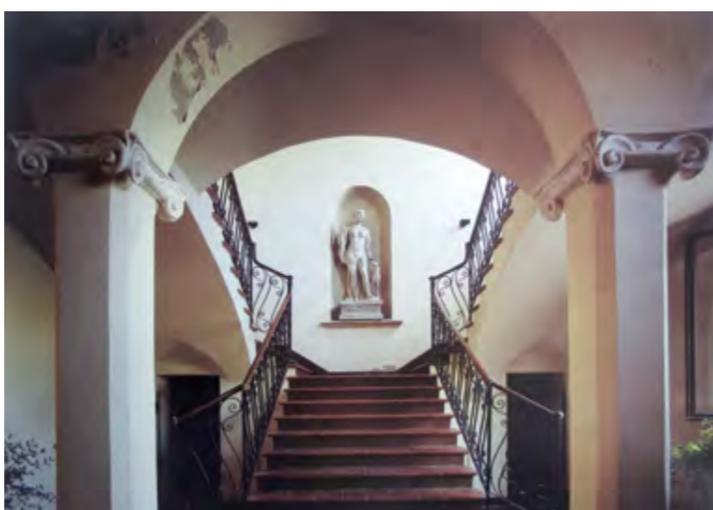
1947 sposò l'avvocato modenese **Piero Spinelli**. La coppia fissò qui la propria dimora e apportò alcune modifiche e ammodernamenti.

PALAZZO FINETTI

Palazzo Finetti di aspetto settecentesco è collocato su un'area stretta e lunga che si estende sino a via Trento Trieste, un tempo prospiciente l'alveo del Panaro della Lunga poi colmato. L'elegante corpo residenziale si affaccia su corso Cavour, con all'interno un giardino ornato da fontana. Al centro dell'area sorge invece la barchessa di servizio, inagibile, a sviluppo rettangolare con varco di passaggio al centro che permette la connessione del giardino della villa al verde di pertinenza. Già adibita a stalla, a ricovero carrozze e abitazione del custode, presenta, sulla facciata rivolta verso la villa, i caratteri stilistici di metà '800 ispirati a un marcato eclettismo, mentre il fronte secondario, sul verde di pertinenza, di minor pregio rispetto a quello principale, si presenta intonato eccetto il corpo della stalla. Verso via Trento Trieste sorgono invece i fabbricati già adibiti a magazzino e a deposito separati dal cancello carrabile.

VIA OBERDAN E I SUOI PALAZZI

L'attuale via Oberdan si estende da via Rotta di Po alla via Trento Trieste, ma fino al 1935 essa si fermava a via Monte Grappa in corrispondenza dell'orto annesso al Convento di Santa Chiara. E' una delle strade che hanno supportato l'espansione dell'abitato di Finale a seguito dell'abbattimento delle mura che fino alla metà del Cinquecento circondavano il nucleo originario. Anche l'antica denominazione di "strada dietro la foza", presente nella mappa di **Ippolito Alinovi** del 1654, ricorda che la via nacque appunto in corrispondenza dell'antico fossato adiacente le mura settentrionali del borgo medievale. In questa via troviamo la casa in cui nacque l'abate **Cesare Frassoni**, il palazzo Borsari di Final Vecchio, attualmente coperto da ponteggi, nel cui piano nobile sono presenti alcuni vani di particolare interesse come il "teatrino" o la "camera dell'alcova" poi adibita a cappella, il palazzo Cassetti col suo elegante portale settecentesco nell'androne passante del piano terra e palazzo Ramondini ora Molinari, che compare già in una mappa del 1725, le cui linee architettoniche della facciata fondono connotati stilisticamente più antichi (basamento a scarpa) con innovazioni settecentesche (cornicione a guscio) e successive (cornicione a beccatelli, modanature nei soprafinestra al piano nobile), che rimandano al coevo palazzo Bresciani di via Saffi.



con la bella statua di Diana in stucco di fattura tardo settecentesca. Nel palazzo i lavori continuarono per tutto il XVIII secolo e oltre, come attesta anche la decorazione della loggia al piano nobile, di gusto ancora neoclassico, scandita da una partitura architettonico-decorativa che la ricopre per intero fungendo da cornice alle scene e alle immagini mitologiche.

PALAZZO BORSARI (ORA BREGOLIE ROSSI)

È certamente uno dei complessi architettonici più interessanti della Bassa modenese, dove le principali residenze urbane e suburbane mostra-

no sovente un gusto piuttosto sobrio nell'uso delle partiture decorative sui prospetti, preferendo proiettare all'interno le aspirazioni a una dimora di rappresentanza. Il fronte un tempo scenograficamente affacciato sul corso del vecchio Cavamento dal quale era possibile ammirare la lunga teoria di residenze nobiliari che tra il XVIII e il XIX secolo qui vennero ad attestarsi (e in larga parte compromesse dal sisma del 2012), è ripartito da una griglia di paraste e cornici marcapiano su cui si innesta la duplice sequenza delle aperture finestrate al piano terreno e piano nobile, enfatizzate da eleganti coronamenti a timpano e a lunetta,

poggianti su peducci lavorati a riccio e a foglia d'acanto. Al plastico movimento della facciata principale, si contrappone il severo e scarno prospetto verso i giardini: un ampio spazio con serre ed edifici rustici con accesso secondario da corso Giacomo Matteotti. All'interno l'organizzazione degli spazi si articola in ampie sale di rappresentanza, dove la decorazione era affidata soprattutto agli stucchi in forma di volute e motivi floreali. Un importante scalone a tre rampe, originariamente scandito da un incedere di statue, porta al piano nobile.

PALAZZO NANNINI-SPINELLI L'edificio della fine del '700 fu

costruito sull'area di due edifici preesistenti; era costituito da un corpo principale con entrata sulla via Nuova (corso Cavour) e una entrata di servizio, al lato opposto, sull'attuale corso Matteotti. Il corpo principale è formato da tre piani ed è unito, sul lato sud a edifici di servizio come scuderie, legnaie, lavanderie e rimesse, tutte raccolte attorno a un giardino interno. Dopo l'Unità d'Italia, l'edificio apparteneva a un israelita, commerciante di grano, che finì in bancarotta e fu acquistato da **Bartolo Nannini**, proprietario agricolo bondenese, intenzionato a trasferirsi con la famiglia a Finale. Poi la proprietà passò ad **Alberta Nannini**, che nel

Stil Motor Bike

MIRANDOLA

VENDITA E RIPARAZIONI BICI, BICI ELETTRICHE E ACCESSORI

APRILE SPECIALE PROMOZIONE SUI MODELLI ELETTRICI E POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI

POSSIBILITÀ DI PROVA SU TUTTI I MODELLI

VASTO ASSORTIMENTO

Via Circonvallazione, 40 - Mirandola
Tel. 0535 610568 - Cell. 347 8497249 - E-mail: lugli.mauro1966@libero.it

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

MIRANDOLA

I titolari: «Stiamo trasformando le abitudini di consumo in esperienze»

Come ti rilancio un prodotto tipico

Inventiva e qualità dei prodotti alla base della rinascita della storica Gorfer



Lo staff di Gorfer e alcuni prodotti



Con il lancio la scorsa estate della linea "Spicy", liquori a base di zenzero e di bergamotto già premiscelati per la realizzazione di cocktail, che ha movimentato le spiagge romagnole con le proposte dei suoi dissacranti "spritz" dai colori inconsueti come il verde iridescente, il viola e giallo, il liquorificio Gorfer di Mirandola "ha alzato l'asticella" dei propri obiettivi puntando sulle nuove modalità di consumo dettate dal sempre maggiore "bisogno" di socialità dei consumatori. A febbraio 2018 questo trend aziendale è stato confermato dalla presentazione a Riccione di Blue Ink Gin, un compound gin, dal colore blu intenso tipico delle bacche mature del ginepro, ottenuto dall'infusione di alcool di grano, distillato di bacche di ginepro e sette botaniche naturali. Dopo la presentazione di Blue Ink Gin, la Gorfer Liquori rilancia ancora e si presenta al mondo degli appassionati e ai professionisti della miscelazione con la nuova Vodka Basilico. Una vodka davvero particolare pensata per

essere consumata a temperatura ambiente, senza disdegnare, per gli irriducibili, un consumo "frozen"! A giorni sarà svelata la location dove avrà luogo la presentazione ufficiale. «L'esperienza personale di chi consuma liquori Gorfer è per noi il fulcro attorno al quale vengono sviluppati i prodotti che quindi diventano mezzi, strumenti, per il raggiungimento delle



personalità aspettative del consumatore» è così che **Claudio Meschiari** ed **Enrico Belgrado**, titolari del liquorificio Gorfer, raccontano la loro filosofia di approccio al mercato. Proprio per divulgare al meglio questa filosofia si è deciso di recarsi direttamente nei luoghi del loisir per far toccare con mano e "palato" questi prodotti e trasformare il consumo in esperienze: nascono così le Gorfer Night. La Gorfer

Night è un evento itinerante in cui vengono serviti cocktail innovativi a base di liquori Gorfer e cocktail della tradizione dove le storiche e più blasonate etichette internazionali sono sostituite da quelle Gorfer, la serata è condotta da **Charles Flamminio**, uno dei top dieci bartender d'Italia. Nel 2017 sono stati quasi un centinaio gli appuntamenti con le Gorfer

Night in tutta Italia. Un altro interessante filone di sviluppo produttivo di Gorfer riguarda "L'Atelier Gorfer" una vera e propria "sartoria" del gusto dove vengono sviluppati liquori personalizzati per i migliori professionisti della miscelazione d'Italia. «Con l'Atelier Gorfer abbiamo voluto dare una risposta concreta alle tante richieste di barman e ristoratori che nelle quantità produttive richieste dalle grandi

aziende hanno da sempre trovato una barriera quasi insormontabile al coronamento del sogno di avere un proprio liquore... non una semplice etichetta», prosegue così il racconto dei due titolari del liquorificio Gorfer relativamente alla vision aziendale. Proiettati al futuro ma con forti radici che affondano nel passato, si continua infatti la produzione di liquori come la China, il Fernet, il Rosolio e ovviamente la Prugna da sempre il cavallo di battaglia di Gorfer. Per rimarcare questo fil rouge con il passato, in azienda si sta studiando la realizzazione di un museo aziendale "diffuso" ovvero contestualizzando le vecchie apparecchiature con quelle più recenti e gli strumenti di promozione del passato con quelli odierni. Un know-how quello di Gorfer che i titolari stanno cercando di traghettare anche verso settori produttivi molto vicini al mercato dei prodotti "salustici" come integratori alimentari e novel food e al mercato dei prodotti alimentari tipici senza, anche in questo caso, rinun-

ciare alla tradizione. È infatti della scorsa estate l'acquisizione di un laboratorio dove si continua la tradizione della produzione della pasta ripiena fatta "a mano". Tutte azioni queste che hanno portato la trasformazione del punto vendita aziendale in un "luogo di permanenza" dove le persone possono fermarsi e rilassarsi, una sorta di area di decompressione dalla frenesia del quotidiano. «Molte persone ormai hanno preso l'abitudine di fermarsi da noi quando escono dal lavoro anche solo per scambiare quattro chiacchiere con la scusa di scoprire se c'è qualche ghiotta novità tra l'ampia gamma di prodotti. Ma non solo liquori, nel punto vendita è infatti possibile trovare l'intera gamma della pasta ripiena fatta a mano, composte da abbinare a carni bollite e formaggi e dolci sfiziosi» è così che concludono i due titolari appoggiandosi al vecchio bancone sormontato da un monitor dove girano le immagini di prodotti, antiche etichette e momenti conviviali.

IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

DOVE IL BAGNO
PRENDE FORMA



IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA - TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

MIRANDOLA

I lavori termineranno in maggio, a settembre ci sarà l'inaugurazione

Il nuovo Galilei si mostra ai donatori

Sopralluogo nel cantiere di Paolo Barilla e dei presidenti delle Fondazioni Cassa



Alcuni momenti della visita

Procedono i lavori per la realizzazione della nuova sede dell'istituto Galilei di Mirandola in via Barozzi, nell'area dove sorgeva il vecchio edificio, unico istituto superiore demolito per i gravi danni subiti. Il cantiere, gestito per conto della Provincia dalla Iti Impresa Generale di Modena, terminerà in maggio, in linea con il cronoprogramma; poi partiranno i lavori di allestimento di aule, laboratori e uffici, oltre alle ultime opere complementari, in vista dell'inaugurazione della scuola, in settembre, in occasione del nuovo anno scolastico. Per fare il punto sui lavori si è svolto un sopralluogo nel cantiere di via Barozzi, lo scorso 7 marzo, al quale hanno partecipato **Gian Carlo Muzzarelli**, presidente della Provincia di Modena, **Maino Benatti**, sindaco di Mirandola, **Milena Prandini**, dirigente scolastico dell'istituto, tecnici della Provincia e i rappresentanti degli enti che finanziano l'opera: **Paolo Barilla**,

vicepresidente del gruppo Barilla, **Luca Virginio**, direttore comunicazione e relazioni esterne del gruppo Barilla, **Paolo Cavicchioli**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dell'associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, e **Giovanni Belluzzi**, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Nel corso della visita Muzzarelli, dopo aver ringraziato tutti gli enti sostenitori e confermato i tempi dell'intervento, ha sottolineato l'importanza di «un'opera fondamentale che completa la ricostruzione delle scuole superiori dell'Area Nord danneggiate dal sisma», mentre Paolo Barilla ha parlato di «una ulteriore opportunità per una realtà vitale che nelle difficoltà ha trovato un nuovo entusiasmo per ripartire»; Cavicchioli ha ribadito che «ancora una volta la rete della Fondazioni ha fornito un segnale importante di presenza attiva e concreta

sul territorio», mentre il sindaco Benatti ha evidenziato il ruolo fondamentale assegnato alla scuola da enti e istituzioni nel percorso della ricostruzione. L'intervento ha un quadro economico complessivo di oltre dieci milioni e 700 mila euro finanziati da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, (quattro milioni e 850 mila euro), Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna (un milione e 665 mila euro), Barilla (un milione di euro), Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola (un milione di euro), Fondazione di Vignola (521 mila euro) e Provincia di Modena che ha stanziato un milione e 664 mila euro. L'istituto in questi anni è continuato a crescere, anche grazie al nuovo indirizzo di chimica, materiali e biotecnologia: attualmente il Galilei, ospitato nell'edificio temporaneo allestito in via 29 Maggio dopo il sisma, è frequentato da oltre 1.200 studenti (nel 2012 erano circa mille).



SCUOLE

E nell'attuale sede del Galilei andranno gli studenti del Pico

La nuova sede del Galilei sarà all'insegna del risparmio energetico e antisismica; misurerà circa sette mila metri quadrati, sviluppati su quattro piani, dove troveranno posto 52 aule, otto laboratori, bar, biblioteca, ufficio, archivio e locali di servizio. Nei programmi della Provincia, gli spazi scolastici temporanei attualmente utilizzati dal Galilei, realizzati in via 29 Maggio dalla Regione dopo il sisma, saranno completamente ristrutturati e messi a disposizione di parte degli studenti del Luosi e degli studenti del liceo Pico (in tutto circa 600) in accordo e sulla base delle esigenze delle due scuole. L'edificio sorge nell'area dove sono presenti

l'istituto Luosi, ripristinato nel 2014 dalla Provincia dai danni del sisma, con un investimento di oltre due milioni e il contributo di Eni, la nuova palestra, la palazzina Annigoni ristrutturata sede di laboratori e officine e la palazzina a servizio del Galilei che si era salvata dal sisma, ma con danni, che è stata ristrutturata. Nell'area del cratere la Provincia ha completato negli anni scorsi, con i fondi della Regione per la ricostruzione, anche i recuperi per i danni del sisma degli istituti Morandi e Calvi di Finale. La Provincia gestisce la manutenzione di 58 edifici scolastici superiori, 24 palestre quasi 1.400 aule e oltre 500 laboratori.



Agriturismo
Villa Motta





Location ideale per matrimoni

Per info 0535 47075 - 338 1205845
Via di Sotto, 20 - Motta di Cavezzo (MO)
www.agriturismovillamotta.it


RICERCA

- ✓ **1 MAGAZZINIERE** con breve esperienza e possesso dell'attestato/patentino per la conduzione del carrello in corso di validità, in grado di condurre il carrello elevatore per il carico e scarico merci; in affiancamento al responsabile si occuperà di bollettazione, inserimento dati e codici a gestionale. Orario Full Time. Zona: vicinanze Mirandola (MO)
- ✓ **1 MANUTENTORE IDRAULICO** con esperienza nella mansione, Diploma/Qualifica di operatore Termoidraulico. Si occuperà di pulizie filtri, sifoni, manutenzioni industriali presso aziende clienti. Disponibilità a spostamenti nelle province di Modena, Mantova, Ferrara e Bologna. Orario Full Time.
- ✓ **1 ELETTRICISTA INDUSTRIALE** con breve esperienza, preferibile ma non indispensabile Diploma o Qualifica ad indirizzo elettrico. Orario di lavoro: Full Time. Indispensabile residenza o domicilio in zona. Zona: Mirandola (MO)
- ✓ **1 FRIGORISTA** con esperienza, buone competenze elettroniche/elettriche. Dovrà occuparsi di manutenzione ordinaria di gruppi frigo, pompe di calore, blocchi impianti, programmazione macchine. Disponibilità ad effettuare straordinari e spostamenti nelle province di Modena, Bologna, Ferrara e Mantova. Orario Full Time
- ✓ **1 ADDETTO ASSEMBLAGGIO SCHEDE ELETTRONICHE** con esperienza. Preferibile ma non indispensabile Diploma di Perito Elettronico. Orario Full Time. Zona: vicinanze Mirandola.
- ✓ **3 OPERAI METALMECCANICI** con esperienza, provenienza settore metalmeccanico. Disponibilità e flessibilità a straordinari diurni e festivi. Orario Full Time. Zona: Mirandola.

GI GROUP SPA, Agenzia per il Lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D. lgs. 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. lgs. 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Gi Group S.p.A.
Viale Agnini, 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100
Fax 0535 1820101 - mirandola.agnini@gigroup.com
www.gigroup.it

METEO

Il mese scorso è stato anche il secondo più piovoso in assoluto

L'altalena del caldo e freddo

Siamo passati dal gennaio più mite di sempre al gelo tardivo di febbraio

L'ondata di gelo tardivo di fine febbraio e inizio marzo 2018 a Modena, secondo gli esperti dell'Osservatorio Geofisico del Dief-Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), entra con pieno diritto nella storia meteorologica modenese fra gli "eventi estremi freddi". Ma, subito avverte il meteorologo **Luca Lombroso** di Unimore: «Non dimentichiamo che lo scorso gennaio 2018 è stato, viceversa, storico come mese mite, essendo il più caldo in assoluto dal 1830 per Modena». Intanto, il mese di febbraio ha chiuso a Modena centro, con una temperatura media di 4,6°C, sotto alla media di riferimento del trentennio 1981-2010 (5,2°C). Comunque non sta qui l'anomalia: basta risalire al febbraio 2013 (4,2°) e al 2012, mese noto anche per il "nevone", quando fece ancor più freddo con 2,5°C. Nel complesso febbraio 2018 è risultato oltre che freddo anche piovoso: la pioggia misura-



Giochi nella neve, in marzo, a Mirandola. A destra, il termometro dell'auto segna -6 gradi

ta nella stazione storica di piazza Roma sul torrione orientale del Palazzo Ducale è stata di 128,4 mm, molto più dei 31,2 mm di media del periodo 1981-2010, ma meno del febbraio 2016 che con 178,4 mm è anche il febbraio più piovoso in

assoluto. Sono invece notevoli alcuni dati giornalieri, fra cui, anzitutto, il giorno più freddo di questa inattesa ondata che è stato il 28 febbraio, con una temperatura minima di -5,9°C presso la stazione di piazza Roma a Modena. Per l'ultima de-

cade di febbraio, temperature così basse non si riscontravano dal memorabile febbraio 1929: allora si scese addirittura a -12°C il giorno 22. Record assoluto invece la temperatura massima del 1° marzo, -0,6°C. È questa la più bassa temperatura massima mai registrata nel mese di marzo a Modena. Il precedente sono i -0,2°C del 1° marzo 1986, in cui si ebbe una nevicata e una situazione simile a quella attuale. La temperatura minima del 1° marzo è stata di -3,1°C, valore piuttosto anomalo per marzo. Ultimo precedente più basso il 2 marzo 2005, -5,0°C, anche se lontano dal record assoluto (-6,1°C) il 4 marzo 1929. Il 1° marzo è stato, oltre che nevoso, un "giorno di gelo senza disgelo", o "giorno di ghiaccio": così sono definite le giornate in cui sia la temperatura massima che la minima restano a 0°C o al di sotto. «I "giorni di



ghiaccio" – fa sapere Luca Lombroso di Unimore – erano abbastanza frequenti e se ne verificavano alcuni (mediamente tre-quattro) quasi tutti gli anni fino agli anni 1980, poi sono diventati sempre più rari. Gli ultimi, a Modena, piazza Roma, furono in occasione del "nevone" del febbraio 2012. Ma se concentriamo l'attenzione al mese di marzo, i "giorni di gelo senza disgelo" sono veramente l'eccezione. Infatti ne troviamo riscontro solo in tre occasioni, oltre a quello di quest'anno, appunto il 1° marzo 1986 citato prima (-0,2°C) e nel 1971, con 0°C esatti di temperatura massima». Le ultime considerazioni riguardano la neve. Le neviccate, in questa ondata di freddo, non sono state realmente abbondanti. A Modena centro è stato annotato, come deposito al suolo misurabile, un centimetro il 23 febbraio, otto centimetri il 1° marzo e due centimetri il 3 marzo 2018. In tutto dunque 11 centimetri di neve fresca. «In questo caso non occorre spolverare gli annali di inverni storici – avverte Luca Lombroso – poiché neviccate anche abbondanti, anche a marzo, si sono avute di recente nel 2010, il 9-10 marzo con 36 centimetri e nel 2005, il 2 marzo con 11 centimetri. Altre minori, tre centimetri nel 2011 e nel 2006. Comunque non accadeva dal 6 febbraio 2015, quando caddero 32 centimetri, di assistere a una nevicata significativa».

MIRANDOLA

Inaugura la ciclabile di San Martino Carano



La nuova ciclabile

Sarà inaugurata sabato 7 aprile la nuova ciclabile che collega Mirandola a San Martino Carano.

L'evento, che doveva svolgersi lo scorso 3 marzo, era stato rimandato a causa della neve. La delegazione (in bicicletta o a piedi, in stile nordic walking) raggiungerà la ciclabile presso la rotonda di via Giolitti (intersezione via San Martino Carano) per il taglio del nastro e arriverà alla chiesa alle ore 16.30 circa.

La delegazione verrà ospitata presso la

parrocchia. Alle 17 padre **Sebastiano** celebrerà la messa. La ciclabile è lunga 500 metri ed è costata circa 199 mila euro (Iva e spese tecniche comprese). Progettista e direttore dei lavori è **Marco Bergamini** del Comune di Mirandola. La ditta che ha vinto ed eseguito l'appalto è la Ilmet srl di Sermide e Felonica (Mantova). Con il nuovo tratto ci si è collegati alla ciclabile esistente. La nuova illuminazione pubblica contribuisce a dare maggiore sicurezza a quanti percorrono la strada.

TRASPORTO

Seta continua a rinnovare Acquistati 160 autobus



Alcuni autobus innovativi di Seta

Seta prosegue nell'opera di rinnovamento del proprio parco mezzi, consolidando il percorso virtuoso intrapreso negli ultimi anni grazie al quale nel biennio 2016-2017 sono stati acquistati, per i tre bacini provinciali serviti, quasi 160 nuovi autobus. Con un investimento complessivo di circa due milioni di euro, sostenuto al 50 per cento in autofinanziamento da Seta e per il restante 50 per cento dalla Regione Emilia-Romagna, sono stati infatti acquistati nove nuovi autobus extraurbani Iveco Crossway, di categoria Euro 6 Ev (la più elevata attualmente disponibile), pronti a entrare in servizio sulle linee provinciali di Modena. I nuovi mezzi possono ospitare

fino a 75 passeggeri, di cui 45 con posto a sedere più un posto attrezzato e riservato per persone diversamente abili e a ridotta mobilità e dispongono di rampa di accesso centrale per consentire la salita e la discesa delle carrozzine. Inoltre, come tutti i mezzi Seta entrati in servizio negli ultimi anni, sono provvisti di un impianto digitale di videoregistrazione in grado di documentare tutto quello che avviene all'interno e all'esterno del mezzo.

Nel 2018, per la sola flotta urbana ed extraurbana modenese, Seta realizzerà investimenti per complessivi 14 milioni di euro, di cui circa otto milioni in completo autofinanziamento.

SODDISFAZIONE

«Ponte Motta sempre aperto»



La piena del 19 marzo scorso a Ponte Motta

L'assessore a Viabilità e Protezione civile del Comune di Cavezzo **Filippo Viaggi** esprime soddisfazione per la mancata chiusura di Ponte Motta, che, nonostante le piogge dei giorni scorsi, è rimasto aperto consentendo una normale circolazione dei mezzi. Grazie ai recenti lavori svolti dalla Provincia di Modena, il franco idraulico è stato innalzato di un metro, portando la soglia di chiusura del ponte da 7,80 a 8,80 metri. «Prima degli'interventi – spiega Filippo Viaggi – con una quantità di pioggia pari a quella caduta nei giorni scorsi avremmo dovuto chiudere il ponte per tre o quattro giorni, tra passaggio del colmo e deflusso delle acque. Grazie ai lavori, questo non è successo. A dispetto di coloro che molto spesso si esprimono senza conoscere la materia di cui parlano. Ma sembra sia ormai costume diffuso sentirsi un po' tuttologi. L'obiettivo, raggiunto nel corso di questa Amministrazione, è stato inseguito per anni. Voglio quindi ringraziare la Provincia che ci ha consentito di tagliare questo traguardo così ambito».

#morselligarden

dedicati alla natura

MORSELLI
garden

La Pasqua sta arrivando!
**Da noi, tante idee per allestimenti,
regali e Tannenbaum pasquale**

...non solo fiori

Locali rinnovati!

Via Statale (Canaletto) 125 - Medolla -MO- tel **0535.52466**

www.vivaimorselli.it **SEMPRE APERTO** FER. 8,30-12,30 / 15,00-19,30 FEST: 9,00-12,30 / 15,00-19,00

I DATI

L'avvocato Patrizia Roli ha illustrato l'attività in Consiglio provinciale

Bilancio ok per il difensore civico

Nel 2017 ha seguito cinquanta istanze, dalle pratiche Mude ai libri di testo

Sono oltre 50 le istanze seguite dal difensore civico della Provincia di Modena, su richiesta di altrettanti cittadini che si sono rivolti al servizio nel 2017 per chiedere chiarimenti o anche solo consigli su atti e procedure della pubblica amministrazione, in particolare nella sede della Provincia (senza oneri per il Comune stesso): Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, Bastiglia, Castelfranco Emilia, Marano, San Cesario, Savignano, Spilamberto, Fanano, Frassinoro, Montefiorino, Montese, Prignano, Riolunato e Sassuolo, oltre a Castelvetro e Formigine che hanno aderito dal 1° febbraio 2018, e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord; altri Comuni hanno aderito al difensore civico regionale, dopo la soppressione dell'obbligatorietà del servizio nei Comuni. Nella relazione emerge che i cittadini modenesi, spesso disorientati nell'approccio agli uffici

pubblici, si sono rivolti al difensore civico per svariati motivi e argomenti come le problematiche connesse alla vicinanza di abitazioni a una strada provinciale, le pra-

ministrative». I Comuni modenesi che usufruiscono del difensore civico della Provincia sono il Comune di Modena (con una frequenza di sette ore settimanali nella sede comunale) e altri 19 Comuni che hanno optato per il ricevimento nella sede della Provincia (senza oneri per il Comune stesso): Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, Bastiglia, Castelfranco Emilia, Marano, San Cesario, Savignano, Spilamberto, Fanano, Frassinoro, Montefiorino, Montese, Prignano, Riolunato e Sassuolo, oltre a Castelvetro e Formigine che hanno aderito dal 1° febbraio 2018, e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord; altri Comuni hanno aderito al difensore civico regionale, dopo la soppressione dell'obbligatorietà del servizio nei Comuni. Nella relazione emerge che i cittadini modenesi, spesso disorientati nell'approccio agli uffici

DIFENSORE CIVICO

Garantisce l'imparzialità della pubblica amministrazione

Compito del difensore civico è garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione; può intervenire su abusi, ritardi o per accertare la regolarità di un procedimento amministrativo.

Il difensore civico della Provincia riceve il martedì, dalle ore 10 alle 12.30,

tramite appuntamento, nella sede della Provincia in viale Martiri della Libertà, 34 a Modena. Per fissare un appuntamento occorre telefonare al numero: 059/209364 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30, oppure tramite posta elettronica all'indirizzo: difensore.civico@provincia.modena.it.

ci pubblici, si sono rivolti al difensore civico per svariati motivi e argomenti come le problematiche connesse alla vicinanza di abitazioni a una strada provinciale, le pra-

tiche Mude relative al sisma, i contributi per l'acquisto dei libri di testo, l'esenzione del ticket sanitario, contenziosi sull'Imu, fino al mancato aiuto da parte dei servizi



sociali comunali, l'accesso agli atti, ma anche per un licenziamento, per problemi relativi all'assistenza sanitaria, alle pensioni, per multe stradali e concorsi.

Nel corso della discussione in Consiglio, **Maria Costi**, vicepresidente della Provincia, ha ringraziato il difensore civico sottolineando l'importanza dell'attività svolta, mentre il consigliere **Antonio Platis** ha chiesto chiarimenti sul tema dell'accesso agli atti e il consigliere **Roberto Benatti** ha auspicato l'adesione di altri Comuni anche grazie a una maggiore informazione.

HANGAR MIRANDOLA

Tre appuntamenti per genitori Si parte con la sicurezza in rete

Martedì 27 marzo a Mirandola, presso Hangar S. L. di via Brunatti, 3, si svolgerà alle 21 un incontro sul tema: "Sicurezza in rete", relatore **Marco Ferrari** (foto), ispettore superiore della polizia postale. Modererà **Giacomo Borghi** di Radio Pico. Si parlerà di utilizzo dei social, cyber bullismo, adescamento di minori in rete, guida all'uso e alla protezione di smartphone e tablet. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Genitori per le Scuole di Mirandola, che ha promosso tre appuntamenti rivolti alle famiglie su

altrettanti temi di attualità, allo scopo di fornire un utile momento in cui conoscere il problema per evitarlo o risolverlo. Al termine della serata sarà dato spazio a domande o interventi del pubblico. Radio Pico, media partner. I prossimi incontri si svolgeranno, sempre all'Hangar S.L. alle 21, martedì 10 aprile quando si parlerà di: "I disturbi del comportamento alimentare", relatrice la psichiatra **Roberta Covezzi** e la dietista **Marilena Passalacqua** e martedì 17 aprile con "Bullismo, disagio e devianza" relatori la dirigente



del commissariato di Mirandola **Daniela Braida** e lo psicoterapeuta **Marco Carione**. L'associazione Genitori ringrazia per la preziosa collaborazione oltre a tutti i relatori che interverranno, anche il Comune di Mirandola, la Direzione didattica di Mirandola, Radio Pico Mirandola, Leoni di Cavezzo Rugby.

LINEA BOLOGNA-VERONA

L'Unione appoggia le richieste dei pendolari

Lo scorso 6 marzo la Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha incontrato l'associazione Utenti della Linea Ferroviaria Bologna-Verona, rappresentata dal presidente **Renato Golini** (foto) e dal mirandolese **Andrea Ferramola**. L'Unione ha infatti chiesto all'associazione di esporre le proposte di obiettivi per realizzare un effettivo servizio ferroviario metropolitano nella tratta tra Bologna e Poggio Rusco (Mn), contenuti nel documento del gennaio scorso di cui l'Indicatore ha dato notizia nel

numero 2 di gennaio 2018. L'incontro si è concluso con l'impegno dell'Unione a sostenere le proposte dell'associazione presso Regione, Rfi, Trenitalia e Tper. Nelle scorse settimane le proposte hanno raccolto anche il consenso di Cna, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Cgil, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena.



Renault MEGANE Berlina e Sporter

Technology for success



RENAULT
Passion for life

Gamma MEGANE Diesel
In caso di permuta o rottamazione

da **13.950 €***

Con finanziamento RENAULT SUPERCUT*. Oltre oneri finanziari, TAN 4,99% - TAEG 6,9%

A marzo sempre aperti

Anziché da **15.650 €**** senza finanziamento.

Gamma MEGANE. Consumi (ciclo misto): da 3,5 a 6 l/100 km. Emissioni di CO₂: da 90 a 114 g/km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it.
*Esempio di finanziamento riferito a Renault Megane berlina LIFE dCi 90cv a € 13.950. Esempio di finanziamento: anticipo € 3.600, importo totale del credito € 12.152,24 (include finanziamento veicolo € 10.350, Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km e, in caso di adesione, Finanziamento Prodotto € 503,24); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 30,38 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.557,05, Valore Futuro Garantito € 8.020,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km. In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.709,27 in 36 rate da € 158,04 oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,9% (spese di incasso mensili € 3, spese per invio residuo periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2018.
**Prezzo riferito a Megane berlina LIFE dCi 90cv, sconti chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di permuta/rottamazione di un veicolo fino a Euro 4 (programma GREEN). È una nostra offerta valida fino al 31/03/2018.

FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

SALUTE

Gli esperti: «La rete andrebbe usata per diffondere conoscenza»

«I NoVax citano pochi dati scientifici»

Una ricerca di Unimore ha analizzato le discussioni social sui vaccini

Una ricerca sulle conversazioni che parlano di vaccinazioni nei social media targata università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore) sarà presentata a Orlando in Florida (Usa) nel prossimo mese di aprile. Autori il docente

Marco Furini (foto) del Dipartimento di Comunicazione ed Economia e un giovane laureando, **Gabriele Menegoni**, del Corso di laurea in Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'impresa. Analizzati oltre 200 mila commenti nell'arco di sette anni (dal 2010 al 2017) in una ventina di gruppi NoVax e ProVax presenti su Facebook. «Dopo aver visto un articolo scientifico su una delle più autorevoli riviste mediche internazionali in tema di vaccini – afferma Marco Furini – che mostrava come negli ultimi anni in Italia al crescere delle conversazioni che parlano di vaccinazioni sui social media corrispondeva un deciso calo delle vaccinazioni, si è voluto capirne di più». L'analisi dei dati presenti nei social media per capire meglio la società in cui viviamo è un approccio sempre più utilizzato nel panorama mondiale. Non si cerca più solo di capire il sentimento delle persone, ma si cercano di individuare comportamenti, abitudini, opinioni. «Abbiamo raccolto e analizzato più di 200 mila commenti per un periodo compreso dal 2010 al 2017 – prosegue Furini – con l'obiettivo di capire se nelle conversazioni vi fosse un sentimento prevalente. Ciò che abbiamo notato è che i ProVax parlano spesso di famiglia e sono molto più ansiosi dei



NoVax. Al contrario, i NoVax parlano poco di famiglia, non sono ansiosi, parlano poco di corpo umano e di salute in generale. Inoltre, nelle loro conversazioni si parla molto meno di vaccini rispetto ai ProVax». Altra grande differenza che è emersa riguarda l'autorevolezza delle fonti di informazione: i NoVax vogliono consolidare ciò che stanno scrivendo facendo riferimento ad altri documenti, così che le loro conversazioni contengono il triplo dei riferimenti rispetto ai commenti ProVax. Analizzando in dettaglio però si scopre che sono pochi i riferimenti a documenti scientifici ufficiali, spesso si citano fonti che non hanno alcuna autorevolezza in materia come blog o pagine web personali. «Crediamo che una delle ragioni – sostiene Gabriele Menegoni – sia dovuta al fatto che i NoVax sono molto sicuri di loro stessi: non credono nei vaccini e non hanno paura delle malattie. È per questo che sono tranquilli e parlano di argomenti generici e non specifici. I ProVax sono molto più insicuri e questo genera ansia: hanno paura che la non vaccinazione possa arrecare danni ai loro famigliari». Il volume delle conversazioni sui social è aumentato moltissimo dopo l'approvazione della legge per l'obbligatorietà e, da altri studi, è emerso che basta la lettura di pochi commenti NoVax per instillare il dubbio che le vaccinazioni siano dannose. «Il problema principale – proseguono i ricercatori Furini e Menegoni – è che le vaccinazioni lavorano in silenzio. Se funzionano non succede niente. Fa molto

più scalpore una malattia che milioni di persone che evitano quella malattia. Inoltre, la vaccinazione è un tema di salute pubblica. Scegliere o meno di vaccinarsi non riguarda la singola persona, ma l'intera società. Se non mi vaccino posso arrecare danno ad altre persone. È come un ubriaco alla guida: non è pericoloso solo per sé, ma anche per gli altri. È per questo motivo che un tema così delicato andrebbe trattato da esperti del settore e non da chiunque.

La nostra analisi mostra che lo scenario social non deve essere snobbato, ma deve essere sfruttato meglio per divulgare conoscenza. Altrimenti si rischia di lasciare che altri possano scrivere qualsiasi cosa.

È necessario utilizzare il mondo social per chiarire l'argomento delle vaccinazioni, ma non si devono utilizzare linguaggi o documenti scientifici che pochi potrebbero comprendere. Al contrario, si deve utilizzare un linguaggio chiaro, semplice e trasparente».

più scalpore una malattia che milioni di persone che evitano quella malattia. Inoltre, la vaccinazione è un tema di salute pubblica. Scegliere o meno di vaccinarsi non riguarda la singola persona, ma l'intera società. Se non mi vaccino posso arrecare danno ad altre persone. È come un ubriaco alla guida: non è pericoloso solo per sé, ma anche per gli altri. È per questo motivo che un tema così delicato andrebbe trattato da esperti del settore e non da chiunque.

La nostra analisi mostra che lo scenario social non deve essere snobbato, ma deve essere sfruttato meglio per divulgare conoscenza. Altrimenti si rischia di lasciare che altri possano scrivere qualsiasi cosa.

È necessario utilizzare il mondo social per chiarire l'argomento delle vaccinazioni, ma non si devono utilizzare linguaggi o documenti scientifici che pochi potrebbero comprendere. Al contrario, si deve utilizzare un linguaggio chiaro, semplice e trasparente».



LA LETTERA

«Grazie al dottor Antonio Salento e a tutto il reparto di Ortopedia»

Mi chiamo **Patrizia Pugliese** e volevo ringraziare tutto il reparto di Ortopedia dell'ospedale di Mirandola e in particolare il medico **Antonio Salento** per avermi aiutato con la sua presenza nei momenti peggiori del mio ricovero per la frattura scomposta di tibia e perone. Avendo subito due interventi chirurgici in pochi giorni, ho avuto modo di apprezzare la sua professionalità come ortopedico e la sua umanità nell'infondere tranquillità nei momenti di maggior preoccupazione e sconforto. Ringrazio di cuore anche tutto il personale infermieristico che con pazienza



e cortesia mi ha seguito in tutti i miei giorni di degenza. A fronte di questa mia esperienza legata alle persone che lavorano in questa struttura (compreso tutto il personale della sala operatoria) chiedo al sindaco **Maino Benatti** di farsi portavoce di questa realtà mirandolese perché non venga smantellata, diventando parte di quella brutta realtà che porta alla chiusura di ospedali. Tutto questo non farebbe altro che privare i cittadini di bravi medici e infermieri. Ancora un saluto e un ringraziamento ad Antonio Salento.

PATRIZIA PUGLIESE

OSPEDALE

«Il personale di Medicina è corretto, gentile e disponibile»

Lo scorso gennaio è stato ricoverato nel reparto di Medicina dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola mio cognato. La parente più prossima per assisterlo ero io, dato che sono pensionata e il tempo non mi manca. Andavo quindi tutti i giorni in ospedale a trovarlo e per sapere quando lo avrebbero dimesso. E' rimasto in Medicina per 19 giorni, cosa mai accaduta in precedenza, pur essendo

stato ricoverato in ospedale altre volte. Andavo spesso a parlare con i medici e li facevo comunicare tramite il telefono cellulare con il figlio di mio cognato, che abita a Torino. Sono sempre stati molto cortesi e gentili ed estremamente professionali, come confermato da tutti gli esami a cui hanno sottoposto mio cognato che è entrato in ospedale avvilito e ne è uscito sollevato. Ho potuto constatare che

questi medici della Medicina dell'ospedale di Mirandola lavorano molto bene, sono corretti e gentili, compreso il primario **Fabio Gilioli** (foto) che era sempre pronto, con grande cortesia, a raggiuagliarmi sulle condizioni di mio cognato. Posso aggiungere che, sempre all'ospedale mirandolese, a me hanno operato un braccio che ora uso benissimo. Spero che il Santa Maria Bianca rimanga in funzione, perché ci lavorano dei medici molto bravi.

ANNA MARIA BELLONI



È la banca che cerchi. Piccola ma forte.
www.sanfelice1893.it

LA NOSTRA SOLIDITÀ È FATTA DI NUMERI, NON PAROLE.

Se c'è una cosa che sappiamo fare da oltre 125 anni è costruire **solidità**. Siamo cresciuti mettendo sempre la **sicurezza** al primo posto. Quindi ci scuserete se per una volta lasceremo che siano i numeri a parlare dei risultati ottenuti in quest'ultimo triennio.

Sono la migliore garanzia che potete avere per programmare il futuro con tranquillità.

SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

L'INDICATORE

Speciale Medolla



RICOSTRUZIONE

Molinari: «A sei anni dal sisma il bicchiere è mezzo pieno»

Verso l'apertura di Teatro e palasport

Il sindaco di Medolla annuncia la prossima inaugurazione di due importanti opere

A ormai sei anni dal sisma del 2012, abbiamo incontrato il sindaco di Medolla **Filippo Molinari** (foto) per tracciare con lui un bilancio della ricostruzione in paese.

«Sono stati anni assai faticosi – spiega Molinari – nei quali veramente abbiamo messo tutto noi stessi in questo percorso di rinascita. A quasi sei anni di distanza, posso dire che la situazione è in pieno cammino e credo il bicchiere sia mezzo pieno».

Quali sono a suo avviso le maggiori difficoltà che state incontrando?

«Indubbiamente il piano di recupero delle opere pubbliche è il segmento per noi più complesso, specie per quanto riguarda gli edifici vincolati (cioè la quasi totalità degli edifici pubblici a programma)».

In paese ci sono ancora persone che non sono rientrate nelle loro abitazioni?

«Ad agosto 2012 erano 512 i nuclei familiari fuori casa, per un totale di 1.419 persone, tra cui 244 ultrasessantenni e otto invalidi. A oggi i nuclei sono 59 per un totale di 165 persone. Già questo dato, da solo, la dice lunga sul cammino positivo di questi anni».

A che punto è la ricostruzione delle abitazioni civili?

«A ottimo punto direi. Abbiamo ricevuto 382 richieste di contributo, di queste 302 hanno già ricevuto l'ordinanza di assegnazione, 38 sono state rigettate perché non avevano i requisiti per essere accolte e 44 sono le cambiali da emettere. Mancano 42 ordinanze e siamo alla fine delle assegnazioni dei contributi. Abbiamo concesso già 111.543.076,21 euro di contributo ed erogato per stati di avanzamento 86.942.064,68 euro, con 200 cantieri già conclusi. Direi un risultato importantissimo per i nostri cittadini».

Nei prossimi mesi sono previste diverse inaugurazioni. Quali?

«Due opere pubbliche importantissime e assai attese. Sto parlando del palasport, che inaugureremo il prossimo 27 maggio a suggello del sesto anniversario del sisma e del Teatro

Facchini, pronto a fine estate.

Per il palasport, finanziato dalle donazioni pervenute da Campovolo e sms, per una spesa totale di 550.000 euro, si tratta di un intervento in sostanza che restituirà ai cittadini un edificio nuovo, con una rinnovata copertura, una struttura rinforzata sismicamente, moderni impianti tra cui quello di riscaldamento a pavimento, un parquet nuovo di zecca e un'ala nuova di spogliatoi anche al servizio dei campi esterni.

Per il Teatro, un intervento rispettoso del vincolo culturale, che ha rinforzato sismicamente la struttura, specie in copertura e ne ha rinfrescato gli interni, pronti a ridiventare un punto di riferimento cinematografico e teatrale, ma non solo, direi un centro civico e vivo di cultura».

Il centro del paese è interessato da lavori di riqualificazione, in corso, che si sono protratti oltre i tempi previsti. A cosa sono da



imputare questi ritardi e quando pensa che si possa ultimare l'intervento?

«Intanto mi lasci dire che, al di là delle chiacchiere, i lavori del Pru (Programma di riqualificazione urbana) del centro hanno quale conclusione, in accordo con la Regione che cofinanzia, il 31 dicembre 2018. I ritardi cui lei si riferisce si sono accumulati sul primo stralcio, ora finito, in piazza del Popolo, a causa di un contenzioso con la ditta che eseguiva i lavori, contenzioso al quale la mia Amministrazione, con senso di responsabilità, ha fatto fronte portando a casa non solo la ragione di merito, ma anche il risultato (la piazza è terminata). Ora è in cantiere il secondo stralcio che riguarda le parti mancanti di piazza Garibaldi e piazza del Popolo e a seguire si interverrà sull'asse viario e commerciale di via Roma. Ricordo che il primo stralcio è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e che i successivi due

sono sostenuti da privati alla luce di un accordo urbanistico. Medolla a fine 2018 avrà finalmente un centro urbano e lo avrà a costo zero per i suoi cittadini: credo un risultato importantissimo di cui essere soddisfatti».

Sappiamo poi che il centro culturale dovrebbe trasferirsi nella sede dell'ex municipio/scuole elementari. Con che tempi?

«Sì, l'idea era ed è quella di portare la cultura al centro, fisico e simbolico, del paese, con il Teatro, il centro culturale (biblioteca, fonovideoteca, ludoteca) e la sede delle associazioni ad animare il centro urbano riqualificato. Stiamo ultimando il progetto esecutivo e contiamo di bandire la gara di appalto entro l'anno, per aprire il cantiere nel 2019».

Non solo ricostruzione a Medolla, avete lavorato moltissimo anche nel settore urbanistico...

«Sì, in questo settore mi lasci ricordare l'accordo raggiunto con la proprietà ex Covalpa che, oltre a bonificare definitivamente un comparto industriale dismesso, farà sì che i cittadini medollesi vedranno realizzato un nuovo parco urbano attrezzato, un bosco urbano, una ciclabile che collega il centro al comparto e il comparto alla ciclabile ex ferrovia (chiudendo in questo modo l'anello ciclabile intorno al paese), oltre alla cessione di un'area a servizi pubblici e a lotti urbanizzati per edilizia residenziale sociale. Questo accordo riflette perfettamente il nostro modo di agire: il bene pubblico prima di tutto. Da questa convinzione non ci allontaneremo mai».

MEDOLLA

Inaugurato il monumento dedicato ai donatori Avis

Domenica 18 febbraio, in una mattinata piovosa e fredda, è stato inaugurato a Medolla il monumento Avis dedicato ai donatori. Questo progetto è nato con l'obiettivo di garantire alla comunità un luogo d'incontro, sito tra il municipio e l'area sportiva. Non è solo un cippo commemorativo, ma uno sguardo sul territorio, un abbraccio alle persone, che resti a testimonianza della presenza ultra cinquantennale di Avis nel tessuto sociale del paese. Il progetto ha visto la collaborazione dell'istituto d'arte Venturi di Modena, in particolare della classe quinta dell'anno 2015, che ha ideato una sorta di "anfiteatro" delimitato da lastre di corten con una serie di sedute, proprio per enfatizzare il concetto di luogo d'incontro per i cittadini. La bozza del progetto è stata presentata dagli stessi studenti alla Giunta comunale e la struttura ha visto la posa della prima pietra nel settembre

2016, in occasioni delle celebrazioni del 50esimo dell'Avis a Medolla. Il monumento è ora di proprietà del Comune e dell'intera cittadinanza e si propone come nuovo elemento di arredo urbano. Il presidente dell'Avis di Medolla **Giovanni Razzaboni**, durante l'evento, ha sottolineato l'importanza di ricordare, attraverso un monumento come questo, il dono del sangue e il valore sociale e sanitario della figura del donatore. Il sindaco **Filippo Molinari** ha ribadito l'apporto straordinario del terzo settore durante i tragici momenti del sisma 2012 e ha voluto rimarcare il forte valore di rinascita che il monumento assume nei confronti del percorso di crescita dopo quel catastrofico evento. Alla cerimonia inaugurale erano presenti anche il parroco don **Emilio Bernardoni**, l'assessora regionale **Palma Costi**, il presidente dell'Avis regionale **Maurizio Pirazzoli** e quello dell'Avis provinciale **Cristiano**

Taglio del nastro per il monumento Avis



Terenziani e una rappresentanza dell'Avis di Frossasco, gemellata con la sezione di Medolla, col suo presidente **Paolo Bianciotto**. Il monumento al donatore ha visto diversi soggetti

pubblici e privati contribuire alla sua realizzazione, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola al Comune di Medolla. Ma hanno partecipato ai finanziamenti anche

altre realtà locali, dalla Consulta del volontariato a diversi imprenditori e commercianti che hanno creduto nel valore sociale di questo piccolo grande dono alla comunità.

Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli"
presenta
Coro Moderno Mousiké
MUSIC-ALL
SABATO 14 APRILE ORE 21:00
AUDITORIUM "R. L. MONTALCINI"
BIGLIETTO INTERO POSTO UNICO 10€ - INGRESSO GRATUITO UNDER 12
PER INFO: 3498495469

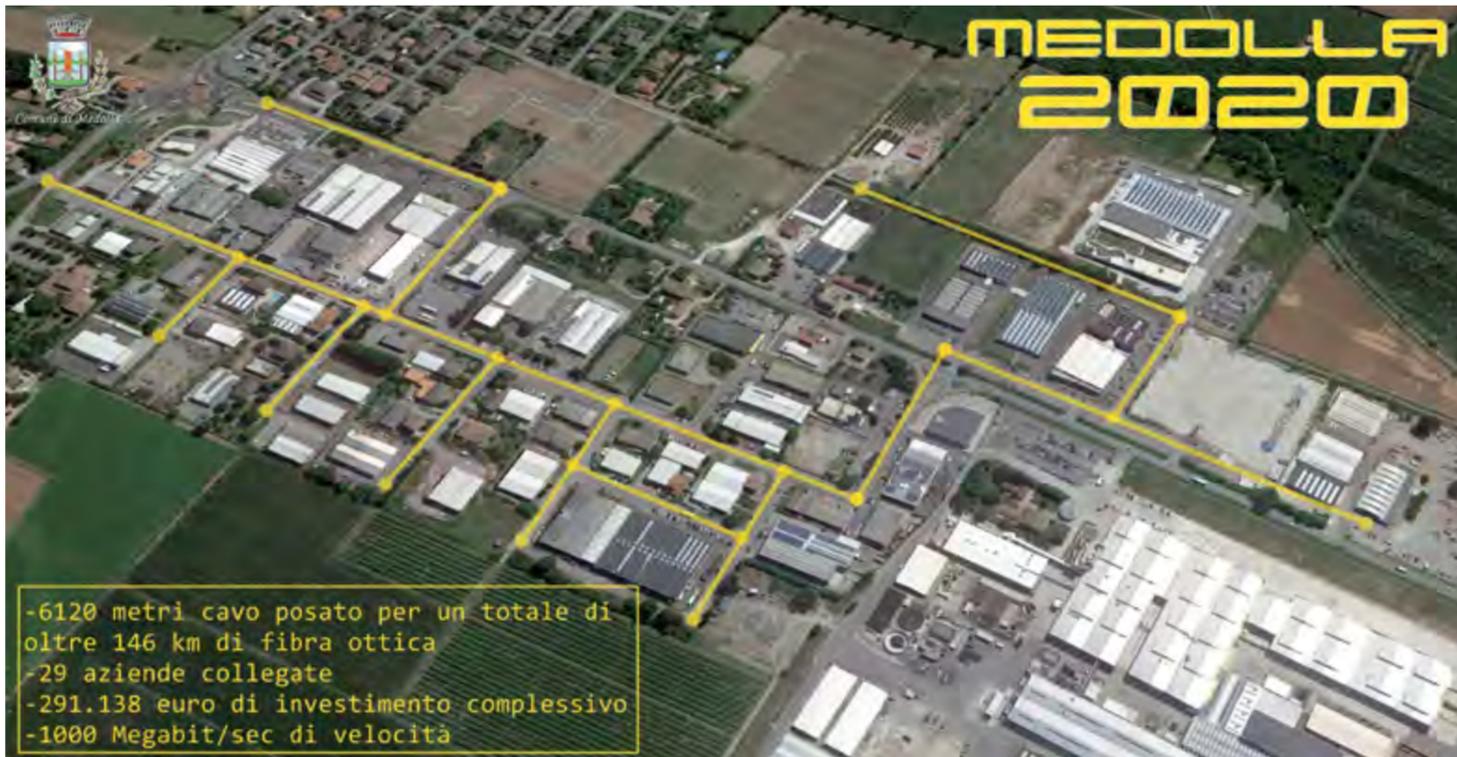
LA SOLUZIONE È
MIRANDOLA GLASS center
VETRO ROTTO?
SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS
OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE OMOLOGATE
GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE
Via 11 Settembre 2001, 1/3 - MIRANDOLA - Tel. 0535 26657

INIZIATIVE

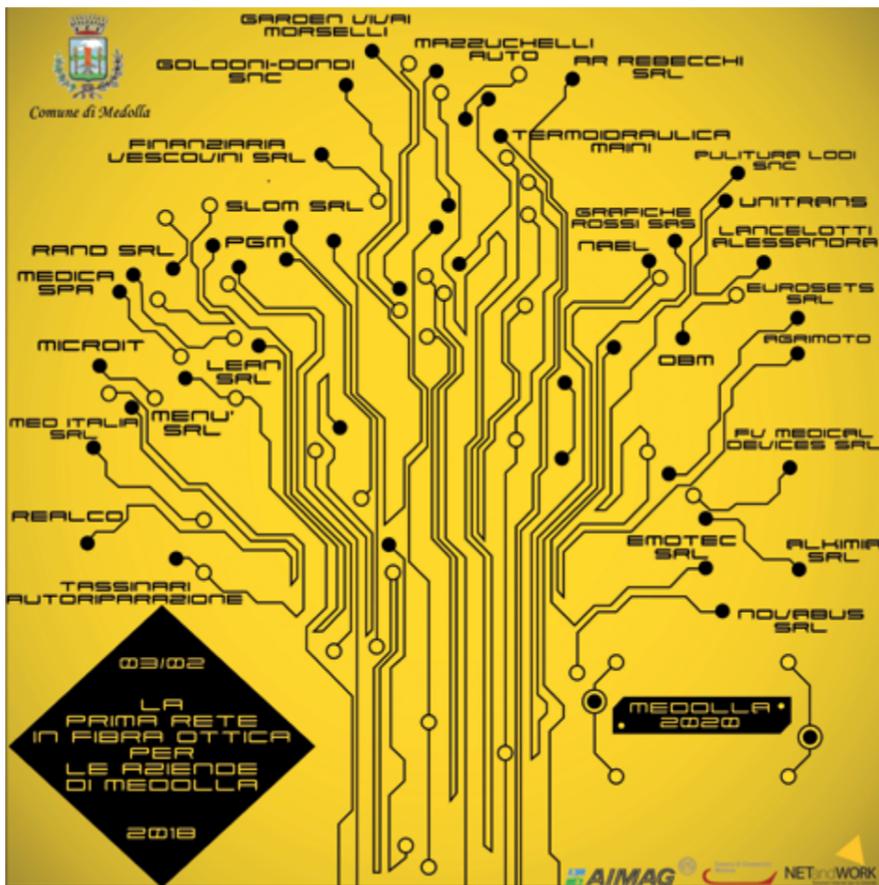
L'imprenditore: «Velocità dati affidabile, stabile e di livello europeo»

La fibra ottica serve 29 aziende

Investimento da quasi 300 mila euro finanziato in parte da Aimag e Comune



-6120 metri cavo posato per un totale di oltre 146 km di fibra ottica
-29 aziende collegate
-291.138 euro di investimento complessivo
-1000 Megabit/sec di velocità



A sinistra, l'albero delle aziende che hanno accesso alla fibra ottica. Sopra, taglio del nastro alla Emotec srl e l'area coperta dal nuovo servizio

Due anni or sono un gruppo di artigiani del comparto artigianale di Medolla protestò con fare risentito, anche sulla stampa locale, per le ripetute interruzioni della fornitura telefonica da parte del gestore sino ad allora incontrastato monopolizzatore sul nostro territorio locale oltre che su quello nazionale; per quanto mi riguarda l'interruzione durò 21 giorni in modalità continuativa e altri giorni in modalità distribuita, sia

sulle linee telefoniche che sulle linee dati Internet. La situazione provocò forte disagio con perdita di tempo, di reddito e di mancanza di sicurezza, in quanto in assenza di linee telefoniche anche gli antifurto per tale periodo risultarono fuori uso. Dal gestore si ottennero solo risposte sfuggenti che evidenziarono un rapporto impari, ma in condizioni di quasi monopolio, lì per lì non fu possibile fare più di tanto, mentre per me fu impossibile ottenere

risarcimenti. Tutto questo lasciò l'amaro in bocca, anche se la vicenda fu momentaneamente messa da parte. Il susseguirsi di una serie di furti ai danni di industrie, case private e artigiani della zona artigianale, mi convinse a mettere mano all'elenco delle aziende del comparto, già compilato in occasione del terremoto del 2012, per verificare se un coordinamento tra noi e gli industriali della zona, avrebbe potuto fruttare obiettivi migliori per servizi

comuni, come sicurezza e rapporti con i principali enti di vigilanza presenti nella zona, di telefonia e video sorveglianza, tutto per una maggiore sicurezza del comparto. La richiesta all'Amministrazione comunale, rivolta al sindaco **Filippo Molinari**, fu da subito presa in considerazione e tramite l'assessore **Patrizia Sgarbi**, giunse anche una proposta di grande interesse. In quell'occasione proprio l'Amministrazione comunale infatti manifestò l'idea, forse già nel cassetto da un po' di tempo con il progetto "Bassanova", di cercare un modo per portare alla zona artigianale la fibra ottica.

Tale progetto sarebbe dovuto transitare attraverso il rifacimento parziale di parte delle connessioni della linea della pubblica illuminazione, peraltro non completamente predisposta per questa implementazione. Il passo successivo da parte dell'Amministrazione fu quello di ricercare fondi che potessero in qualche modo coprire, anche solo parzialmente, un costo molto elevato e che rischiava di escludere diversi artigiani. Aimag, società particolarmente vicina alle esigenze del territorio e sensibile allo sviluppo tecnologico della zona, intervenne con

un generoso contributo che di fatto consentì di rendere meno oneroso l'apporto di ciascuna singola azienda. Visto l'intento degli amministratori e la presenza di un fronte imprenditoriale locale compatto, anche la Camera di Commercio di Modena accordò un suo contributo, attraverso regole che però escludevano di fatto le realtà imprenditoriali più piccole come la mia, in quanto avrebbero sovvenzionato solo richieste di banda oltre 30 Mbs, che per essere mantenute attive avrebbero richiesto costi importanti. A questo punto l'Amministrazione comunale di Medolla con un colpo di reni, accolse anche l'esigenza dei piccoli imprenditori, coprendo la differenza costi, uniformando così intenti simili ma con diverse potenzialità. Oltre a ritenere tale operazione degna del più alto rispetto democratico, ritengo sia stata la prima volta che da quando ho iniziato il mio percorso imprenditoriale una goccia delle istituzioni abbia finalmente bagnato un mio bicchiere. Ora, anche se in ritardo sulla prima tabella di marcia stilata per i lavori, abbiamo inaugurato lo scorso 3 febbraio una rete in fibra ottica Fith "At Home" particolarmente potente e diffusa che consente una velocità di trasferimento dati affidabile e stabile al pari delle più importanti città italiane, permettendo di raggiungere obiettivi di connessione perfettamente in linea con i Paesi più evoluti d'Europa e di presentarci con le carte in regola per obiettivi di sviluppo successivi. Nel quadro generale delle opere sono state realizzate anche due postazioni fisse di videosorveglianza, finalizzate a monitorare due diversi varchi della zona artigianale; esse faranno parte di un più articolato progetto di monitoraggio, che in un futuro molto prossimo, anche grazie alla fibra, potranno permettere alle forze dell'ordine una più attenta ed efficace sorveglianza. Ne sarebbe necessaria una terza per concludere l'opera e su questo rifletteremo per evitare di venire sopraffatti come alcune settimane or sono da furti a opera di persone senza scrupoli. Ora da parte dei piccoli imprenditori che hanno aderito al progetto, occorre una preparazione specifica sui vantaggi e le opportunità che una rete efficiente e veloce può offrire, ciò per scongiurare che tale impegno sia vanificato. Io personalmente sono rimasto piacevolmente sorpreso, passando da una velocità di connessione lenta e altalenante, a una stabile e rispetto alla precedente molto più veloce, con la possibilità di estendere la mia banda sino a 1000 Mbs, pari a un Gb, senza alcuna ulteriore modifica strutturale. Altro aspetto di non poco conto è quello del rapporto diretto con la società fornitrice del servizio Net and Work di Correggio (Re), azienda del tutto a misura d'uomo, che mi ha restituito già dal primo incontro una fiducia diversa rispetto a gruppi impalpabili, inviciniabili e inattaccabili, con cui il dialogo avviene solo attraverso sterili call center.

Per concludere, ora posso permettermi collegamenti con condivisione degli schermi e delle risorse, con colleghi sparsi per l'Italia senza muovermi dall'ufficio, con l'obiettivo o la possibilità di espandere a piacimento la mia banda. Questo per me corrisponde a una fetta importante di sicurezza per il mio futuro di piccolo imprenditore. Per questa fetta di democrazia vera ringrazio.

MARCO PINCELLI

AUTOFFICINA BONFATTI DI BONFATTI ALBERTO

Servizi Multimarca



Assistenza auto e veicoli commerciali
Revisione autoveicoli e cambi automatici
Noleggio auto
Revisione motori auto storiche ed Assistenza

Gestione flotte aziendali: ALD Automotive, ARVAL, Capital Solutions, Europcar, CarServer

Via degli Artigiani 22 - MEDOLLA (MO)

Tel. 0535.52162 - Cell. 334.8515328 - E-mail: bonfattiauto@gmail.com

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele



SCOPRI LA LAVANDERIA SELF-SERVICE DOVE LA LAVATRICE FA IL BUCATO E FA ANCHE LA DIFFERENZA

Esempio:
PIUMONE MATRIMONIALE STANDARD
LAVATO E ASCIUGATO € 12,00

MEDOLLA: Via Venezia 12

MEDOLLA

Avviata la produzione in proprio di serramenti in Pvc e alluminio

Avvolgibili Motta ha raddoppiato

La storica azienda ha aperto un secondo stabilimento in via Duca d'Este 16/18

Dal maggio 2017 Avvolgibili Motta si è dotata di un secondo stabilimento in via Duca d'Este, 16/18 a Medolla, visto che nella sede "storica" e originaria di Cavezzo in via Cavour, 314 lo spazio non era più sufficiente. L'ampliamento si è reso necessario anche perché i titolari, **Mirko Fregni** e la moglie **Alba Inversani**, hanno deciso di avviare in proprio la produzione degli stessi serramenti in Pvc e alluminio in quanto sul mercato avevano difficoltà a trovare un prodotto in grado di soddisfare le loro esigenze e perciò hanno pensato di crearne uno tutto loro. «Proprio – ci conferma Mirko – come si comporta il sarto che confeziona gli abiti su misura».

Oltre ai serramenti in Pvc a Medolla si producono, come già menzionato, anche gli scuri in alluminio, mentre a Cavezzo nella sede storica si continuano a fabbricare tapparelle e zanzariere. I recenti investimenti insieme all'utilizzo di materiali innovativi hanno permesso di sviluppare nuovi prodotti e nuove finiture non presenti sul mercato, ampliando la gamma di serramenti, scuri, persiane, zanzariere e avvolgibili. La produzione è interna all'azienda e si sviluppa in un percorso su più reparti fra cui la progettazione, il taglio dei profilati, l'assemblaggio dei vari elementi, il collaudo e controllo qualità, per terminare poi infine con l'imballaggio e la posa in opera del materiale.

Il nuovo stabilimento di 2.000 metri quadrati è visibile dalla Strada Statale n. 12 in una posizione che diventerebbe ancora più "strategica" qualora andasse in porto il progetto della Cispadana che dovrebbe sbucare proprio lì vicino. L'obiettivo è quello di mantenere le due sedi di Medolla e Cavezzo (che diventano tre se si tiene conto dello showroom di Montale Rangone inaugurato nel settembre scorso) ma di unificarle quanto prima nell'unico marchio "Motta Serramenti". L'azienda per via della ricostruzione post-sisma ha lavorato in questi anni sia con le imprese sia con il privato. Quest'ultimo ancora oggi, a distanza di qualche anno, rimane il cliente "costante" che commissiona i lavori senza dover passare attraverso pratiche di alcun tipo e soprattutto si tratta di un cliente che può a oggi usufruire

La sede di Motta a Medolla. Sotto, Alba Inversani e Mirko Fregni



di un contributo del 50 per cento per ristrutturazione.

Per Alba e Mirko il passaparola rappresenta ancora il miglior veicolo pubblicitario: «Chi ci chiama è gente che, nella maggior parte dei casi, già ci conosce. Se il cliente è rimasto contento la prima volta, ti cerca di nuovo,

anche a distanza di anni, oppure ti segnala a qualcuno». Una filosofia che porta risultati più che soddisfacenti e non soltanto nella Bassa: «Ogni giorno tre squadre di nostri e fidati installatori si muovono a bordo di furgoni aziendali per portare nelle case dei clienti il risultato e il frutto del nostro lavoro»

prosegue Alba. Non è un caso poi se nel nuovo capannone di Medolla siano stati previsti spazi per un eventuale allargamento; l'intenzione è di procedere in futuro con ulteriori investimenti, tra cui la probabile apertura di nuove mostre e showroom.

GIOVANNI MOI

BREVI

LUTTO PER GHELFI DIPENDENTE CONAD

Profondo cordoglio ha destato a Medolla l'improvvisa scomparsa di Mauro Ghelfi (foto), conosciuto 35enne perché da una decina d'anni era dipendente del Conad cittadino. Lo scorso 14 marzo aveva finito di lavorare alle 20 e poco dopo è stato trovato dalla sorella privo di vita all'interno della sua abitazione. Sotto shock i colleghi per l'inatteso decesso di un giovane che si era fatto ben volere e apprezzare, anche dai clienti, per la simpatia e disponibilità. Alla famiglia le condoglianze dell'Indicatore.



CARNEVALE RINVIATO A DOMENICA 25 MARZO

Il Carnevale di Medolla è stato rinviato causa maltempo a domenica 25 marzo. Invariato il programma.

CORSO PER LA LETTURA E LA NARRAZIONE

Il centro culturale organizza due corsi di formazione gratuita dedicati alla narrazione e alla lettura ad alta voce per insegnanti, educatori, bibliotecari, lettori volontari, genitori. "Sussurrami-Incontro di formazione sulla narrazione di fiabe": dedicato alla reintroduzione della narrazione di fiabe tradizionali nel processo educativo, si terrà mercoledì 28 marzo dalle 16.30 alle 18.30 presso l'auditorium comunale di Medolla e sarà condotto dalla librai e formatrice Alessia Napolitano. Sarà rilasciato attestato di presenza. "Corso di formazione in due incontri per lettori volontari Nati per Leggere": il primo incontro, dedicato ai benefici della lettura e agli strumenti di comunicazione con i bambini, si svolgerà presso l'auditorium comunale sabato 21 aprile dalle 9 alle 14; il secondo incontro, dedicato alla selezione dei libri per la prima infanzia e alle tecniche di lettura ad alta voce, si svolgerà sabato 28 aprile dalle 9 alle 17. Il corso è organizzato dal Sistema bibliotecario dell'Unione grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ed in collaborazione con Csb Onlus, Acp, Aib Emilia-Romagna. I partecipanti al corso dovranno impegnarsi in 12 ore di lettura volontaria presso le biblioteche di riferimento.

MEDOLLA

Bompani fa il "ripasso" ai medici sulla cardiologia pratica



«Cardiologia pratica per il medico di famiglia» era il titolo delle due serate promosse a Medolla, presso la sala conferenze dell'hotel La Cantina, dal Centro medico in collaborazione con il circolo medico Merighi, con relatore il cardiologo **Bruno Bompani**. Bompani è stato per 15 anni primario, bravo e scrupoloso, della Cardiologia dell'ospedale di Mirandola e da cinque anni lavora come libero professionista. Pensando a Bompani non posso non ricordare i frequenti contatti subito dopo il sisma del maggio 2012 e come

gli venne assicurato che la cardiologia di Mirandola sarebbe tornata nella location che aveva prima del terremoto. Ricordo il grande impegno, apprezzato da tutti noi medici di famiglia, per la Cardiologia di Mirandola, vero fiore all'occhiello della Cardiologia provinciale, da parte Bruno Bompani e non potrò mai dimenticare un convegno che Bruno organizzò all'aperto, in piena estate 2012 presso Villa Fondo Tagliata di Mirandola, con la terra che tremava continuamente e il ricordo di un politico che, al termine del meeting, disse: «Ora torno a casa mia dove non ci sono le scosse», è una frase scolpita nella mia mente in modo indelebile. Bruno Bompani ha fatto un "ripasso"

straordinario su come si leggono un elettrocardiogramma, un ecocore e altro ancora; ci si è soffermati sulla anatomia del cuore, sulle terapie cardiologiche, sulle controindicazioni e interazioni dei farmaci per il cuore. Proficua e importante la discussione con i numerosi medici presenti ad esempio chi fa terapia anticoagulante e deve fare una estrazione dentaria, come e quando smettere questi farmaci e cosa mettere al loro posto. Bompani, è stato sottolineato nel corso del meeting, rappresenta per noi medici di famiglia un punto di riferimento importante, disponibile e un grande professionista.

NUNZIO BORELLI

MEDOLLA

L'edicola di via Roma cambia nome e gestione

L'edicola di via Roma, 81 a Medolla cambia gestione e diventa edicola #SiLegge. Per **Vanna Bellodi** (a destra nella foto, insieme alla nuova gestrice **Gabriella**), dopo 11 anni tra giornali e riviste, è arrivato il momento del merito riposto e ha ceduto la sua attività, dopo una lunga riflessione. «Un negozio importante per Medolla, frequentato da numerosi clienti sia piccoli che grandi – ha detto Vanna – un'attività avviata e che funziona. Non è stato semplice prendere questa decisione, ma è anche giusto rinnovare. La nuova gestione ha idee innovative, è in gamba e non potevo trovare di meglio per cedere la mia attività. Ho fatto il lavoro che mi piaceva, ho avuto un buon rapporto con il pubblico, che mi ha sempre supportato e che ho cercato di servire con cura, per esempio rispondendo a richieste di riviste anche molto particolari. C'è ancora spazio per aggiungere novità. Auguro ai



nuovi edicolanti "SiLegge" un grosso in bocca al lupo. Grazie Medolla!». L'edicola affianca la "concorrente" Segnali di Fumo, che è anche ricevitoria e tabaccheria in via Statale, 113, della famiglia **Ganzerli**, presente in paese dal 1997.

MEDOLLA

Otto titoli in programma di compagnie conosciute e pluripremiate

Rassegna di teatro per gli studenti

Per il decimo anno di fila il centro culturale organizza spettacoli per le scuole

Il centro culturale, per il decimo anno consecutivo, organizza la rassegna di teatro dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado di Medolla. Gli otto titoli in programmazione, di compagnie conosciute e pluripremiate a livello internazionale, sono le seguenti: "La barca e la luna" della compagnia La Baracca Testoni ragazzi di Bologna, per i bambini del nido di infanzia; "Dimodochè" di e con l'artista Gek Tessaro per i bambini delle scuole dell'infanzia; "Io sono un ladro di bestiame felice" di e con Gek Tessaro per i bambini delle classi prime della scuola primaria; "I giochi dell'ingegner Calder" della compagnia La Baracca Testoni ragazzi di Bologna per i bambini delle classi seconde della scuola primaria; "Giannino e la pietra nella minestra" della compagnia Non-



soloteatro per i bambini delle classi terze della scuola primaria; "La bella e la bestia" della compagnia Il baule volante/Romagna Teatri per i bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria; "Branco di scuola-Una storia

di bullismo" per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

I ragazzi partecipanti e accolti presso l'auditorium comunale, sono circa 600.

MEDOLLA

Tre aperitivi letterari con autori di libri



Nel mese di febbraio 2018 il centro culturale di Medolla ha organizzato tre aperitivi letterari dedicati alla presentazione di libri di autori locali e non: martedì 13 febbraio **Carlo Tassini** ed **Elisa Terzi** hanno presentato il loro libro "Cinquanta & Cinquanta", con letture di **Michele Veronesi** e intervento del giornalista **Alessandro Braidà**; martedì 20 febbraio è stata la volta dell'attrice teatrale **Marinella Manicardi** e del suo libro "Corpi impuri-Il tabù delle mestruazioni", nato dalle ricerche dedicate alla stesura dell'omonimo spettacolo teatrale presentato a Medolla lo scorso anno. Infine, martedì 27 febbraio, **Rita Salvadori** ha presentato il suo libro "Il viaggio trasparente", accompagnata dal moderatore **Marco Vicari**.

CENTRO CULTURALE

A Medolla si promuove la lettura nelle scuole



Come di consueto anche quest'anno, il centro culturale di Medolla propone vari appuntamenti di promozione della lettura alle scuole locali: attività di prestito librario e animazione della lettura a cura delle bibliotecarie, incontri con l'autore, iniziative di lettura e narrazione con animatori ed esperti di settore.

Si segnalano in particolare: "Indovina chi legge a scuola?": un'ora al

mese le lezioni della scuola primaria si fermano e i genitori entrano in veste di lettori allo scopo di regalare storie ai ragazzi e di offrire loro uno sguardo complesso sul mondo. A ciò si somma un percorso di formazione sui benefici della lettura e sulle tecniche di lettura, con gli attori e animatori **Alessia Canducci** e **Alfonso Cuccurullo**; "Sussurrarmi" e "Il Cosario": la libreria **Alessia Napolitano** della libreria

Radice-Labirinto di Carpi conduce un laboratorio di narrazione di fiabe tradizionali per i bambini delle classi seconde della scuola primaria e un corso di aggiornamento sulla narrazione dedicato a insegnanti, bibliotecari, educatori; incontrerà inoltre i ragazzi delle classi terze della scuola primaria per il laboratorio di scrittura poetica partendo dal testo *Il Cosario* di cui è autrice; "Avventure in biblioteca!": la promotrice della lettura **Alessandra Baschieri** della Coop. Equilibri di Modena propone una bibliografia ragionata e una gara di lettura per le classi quarte della scuola primaria; "Laboratorio di teatro": i ragazzi delle classi quinte sono coinvolti in un laboratorio teatrale a cura di **Franca Pacchioni** della compagnia *Insieme di Cavezzo*, con saggio finale a maggio 2018. La biblioteca di Medolla, alla riapertura dopo la breve pausa natalizia, nel periodo 9 gennaio/14 marzo 2018 ha registrato un elevato numero di prestiti librari e di materiale multimediale: 2.958 prestiti in uscita.

Importante anche l'utilizzo di internet nei locali del centro culturale, sia tramite pc fisso che tramite la linea wi-fi del servizio regionale *Wisper/Lepida* e la frequentazione di ragazzi di varie fasce d'età per lo svolgimento dei compiti e la preparazione degli esami universitari.

MEDOLLA



Lettura e musica come opportunità

Sono in corso di svolgimento il progetto *Nati per Leggere/Nati per la Musica* che coinvolge i bambini della fascia da zero a sei anni e che prevede quattro incontri con docenti della Fondazione scuola di musica Andreoli dei Comuni dell'Area Nord. A questa iniziativa farà seguito un importante convegno nazionale, aperto al pubblico, il prossimo 13 aprile presso l'aula magna *Levi Montalcini* di Mirandola, rivolto in particolare a bibliotecari, educatori/genitori, ostetriche e pediatri, nonché a quanti si interessano di bambini in questa delicata fase evolutiva.

L'obiettivo è sempre quello di promuovere la pratica della lettura nei bambini fin dai primi anni di vita, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.



ATELIER CREATIVO

La scuola digitale fa tappa a Medolla

Il percorso per la realizzazione dell'atelier creativo presso la scuola secondaria di primo grado di Medolla non è stato semplice e perciò è stata necessaria la partecipazione di tutti gli attori coinvolti: il ministero, che ha messo a disposizione fondi del Piano nazionale di scuola digitale, l'istituto comprensivo di Medolla-San Prospero, l'Amministrazione comunale, il comitato genitori "Scuola Viva", ma soprattutto la passione di docenti e alunni.

Grazie quindi a una sinergia di interventi si è potuto trasformare un vecchio laboratorio di scienze in un'aula per lo sviluppo della creatività in un'ottica inclusiva e partecipativa attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia. Il laboratorio, inteso come spazio flessibile, è stato organizzato

con arredi modulari, funzionali agli alunni e alla didattica e con attrezzature digitali finalizzate all'utilizzo di dispositivi di fruizione individuale e collettiva. Questa aula laboratoriale, ripensata come luogo di innovazione e di creatività, consentirà a tutti gli alunni di apprendere attraverso attività pratiche ed esperienziali, intese come punto d'incontro tra sapere e saper fare. L'inaugurazione dell'atelier digitale è avvenuta giovedì 1° marzo alla presenza dell'Amministrazione comunale, del sindaco dei ragazzi **Leonardo Luppi** e dei rappresentanti dell'associazione dei genitori "Scuola Viva".

Un ringraziamento speciale va ai docenti della scuola di Medolla, sempre disposti a rimettersi in gioco con passione.

IL BARBIERE

Dopo 65 anni di barba e capelli Canèla è andato in pensione

Ha tagliato i capelli e fatto la barba a generazioni di medollesi. E adesso, dopo la bellezza di 65 anni di attività, **Alberto Garuti**, detto "Canèla", cessa la storica attività. Il suo negozio, in pieno centro a Medolla, che si affacciava su via Roma, è stato per anni anche un punto di ritrovo, in cui fare due chiacchiere, parlare di calcio o ritrovarsi con gli amici. Ad Alberto vanno gli auguri della redazione dell'*Indicatore* per la sua nuova vita e per il meritato riposo dopo tanti anni di lavoro e... acconciature.



Nella storica immagine della barberia medollese (tratta dal volume *Ghigni d'Amdola*) si riconoscono, da sinistra, **Colognesi, Paraluppi, Garuti (Canèla), Neri e Calzolari**

MARZO

Ancora appuntamenti per la rassegna del Facchini

Lo scorso 8 marzo è ripartita la programmazione del Cinema Teatro Facchini di Medolla con lo spettacolo "Passaggi" di e con l'attrice **Ilaria Gelmi** che ha intrecciato storie personali e famigliari di autostop con la vicenda dell'artista milanese **Pippa Bacca**. Con la costante volontà di promuovere il cinema di qualità che caratterizza le rassegne del Facchini d'Essai e di offrire occasioni di svago e aggregazione sociale per la cittadinanza, la

programmazione alternerà proiezioni cinematografiche (venerdì 23 marzo "Mr. Ove" e lunedì 26 marzo "Ammore e malavita"), i restanti appuntamenti, con inizio alle 21) a commedie dialettali: giovedì 29 marzo "Scherser o dit daboun" di e con **Antonio Guidetti** (ore 21). In aprile proseguirà la rassegna con altri film e spettacoli teatrali, che si svolgeranno sempre presso l'auditorium per la prosecuzione dei lavori del Teatro Facchini.

BIBLIOCIAC

Le nuove tecnologie per creare un video tratto da un libro



Anche quest'anno la biblioteca comunale di Medolla ha aderito a "Bibliociac-Giochiamo con parole, musica e immagini. Percorso di lettura e creazione di Booktrailer per ragazzi dagli 11 ai 13 anni", un laboratorio in

sette incontri per la libera utenza, in cui i ragazzi utilizzano le nuove tecnologie per far conoscere i libri scelti per una lettura condivisa.

Il progetto è realizzato dalle biblioteche del Sistema bibliotecario in collaborazione con Cooperativa Il Mosaico, **Paolo Polacchini** (videomaker) e Fondazione scuola di musica Andreoli, beneficiando del contributo regionale Piano bibliotecario 2016. Il laboratorio, realizzato a Medolla tra il 16 novembre 2017 e il 28 febbraio 2018, ha coinvolto 16 ragazzi di 11/12 anni che hanno letto e selezionato un libro con l'aiuto dell'animatore della lettura **Alfonso Cuccurullo**, scritto lo storyboard e girato il video con il videomaker **Paolo Polacchini** e hanno creato la colonna sonora con il musicista **Giorgio Borgatti**.

I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Nella Bassa ci sono animali ammalati ma manca il vettore

Come prevenire la leishmaniosi

I consigli per affrontare una delle malattie endemiche più gravi per i cani

La leishmaniosi è considerata una delle malattie endemiche più gravi presenti al Centro e al Sud Italia. Il randagismo in queste aree limita fortemente la possibilità di contenimento della malattia, mentre al Nord sono presenti alcuni focolai, ma ancora la situazione è sotto controllo. Per questo è importante conoscerla, ove possibile prevenirla, oppure affrontarla con responsabilità e serenità.

Per capire meglio di cosa si tratta abbiamo intervistato un medico veterinario del nostro territorio.

La leishmaniosi, cos'è e come si infetta il nostro cane?

«La leishmaniosi è una malattia trasmessa da un vettore biologico che è il pappatacio, un flebotomo che si trova ormai diffuso in tutto il bacino del Mediterraneo compresa l'Italia. Questo flebotomo si annida negli anfratti dei muri e degli alberi e ha un volo silenzioso, la malattia si trasmette da un animale malato a un animale sano esclusivamente attraverso la puntura del pappatacio. Gli animali sani, una volta punti dall'insetto infetto, possono sconfiggere la malattia negativizzandosi o possono ammalarsi. Nelle nostre zone, ad oggi, abbiamo numerosi animali malati, quindi potenziali portatori di malattia, tuttavia non è ancora presente il vettore necessario per la trasmissione, tant'è vero che la maggior parte dei soggetti malati si sono contagiati in altre zone, dove la malattia è invece endemica. Purtroppo, però, a causa della tropicalizzazione del clima è molto probabile che il flebotomo si diffonda anche nelle nostre zone»

Quali sono i primi sintomi che un proprietario può notare in un cane punto dal pappatacio?

«I sintomi noti del cane affetto da leishmaniosi sono l'aumento di volume

dei linfonodi, le alterazioni dermatologiche, l'esagerata crescita delle unghie, il dimagrimento e un classico aspetto a "faccia da cane vecchio" del muso, tutti segni clinici che il proprietario deve evidenziare e riferire al medico veterinario. Il veterinario, qualora sospettasse la presenza della patologia, provvederà quindi alla diagnosi, alla stadiazione della malattia ed eventualmente alla terapia. Un soggetto malato ha la possibilità di guarire dalla malattia, ma dipende molto dallo stadio in cui si riscontra, dal danno organico subito e da come risponde alle terapie. L'iter terapeutico, oltre che per una eventuale cura, è volto al controllo dei sintomi in modo da poter garantire una vita normale al cane, nonostante questo non sempre sia possibile».

Chi ha già un cane affetto da leishmaniosi come deve comportarsi per evitare di contagiare altri?

«Un proprietario con un cane malato di leishmaniosi ha il principale compito di non incentivare la diffusione della malattia, utilizzando sempre i repellenti a base di permetrina, che sono l'unico strumento registrato per limitare la diffusione della malattia. Tuttavia questi prodotti hanno solo un effetto di repellenza, pertanto non danno l'assoluta certezza di prevenzione dal contagio. Particolare attenzione si deve prestare soprattutto nelle ore crepuscolari che sono i principali momenti in cui si muovono i pappataci, ovviamente può risultare molto utile trovare alloggi dotati di zanzariere».

In qualità di veterinario consiglierebbe l'adozione di un cane affetto da Leishmania?

«Se un proprietario volesse adottare un animale malato o proveniente da zone endemiche deve farlo davvero in modo responsabile, sapendo che dovrà effettuare

VOLONTARIATO

«Un'opportunità per i randagi affetti da questa malattia»

Si trova in provincia di Roma, a San Cesareo, il primo centro dedicato all'accoglienza e alla cura dei randagi affetti da leishmaniosi: il "Progetto Leishmania Center". Fautore dell'iniziativa è **Livio Odorizzi**, responsabile tecnico del centro cinofilo polifunzionale "La Fattoria di Tobia", luogo in cui è sorto il Leishmania Center. Presso il centro si trovano cani affetti da leishmaniosi provenienti da canili o associazioni del Lazio o del Centro e Sud Italia, animali che solitamente sono condannati alla reclusione a vita, senza speranza di adozione a causa proprio di questa malattia.

«La nostra attività di monitoraggio inizia nel 2010 e prende forma nel 2015 in un gruppo di lavoro monitorato dal Ministero della Salute e dall'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana, circa la necessità di evidenziare e gestire il fenomeno leishmaniosi canina rivolta a cani randagi, pubblici, detenuti e adottati - spiega Livio Odorizzi - i cani fino ad oggi adottati e monitorati nelle loro famiglie sono 37, ma sono molte decine i cani di privati per i quali ci viene richiesto giornalmente supporto e informazione, attività nelle quali siamo costantemente impegnati». Il Leishmania Center non si occupa solo di curare

esami clinici diagnostici e eventualmente terapie molto costose!

Purtroppo la loro aspettativa di vita è inferiore rispetto a quella di un animale

e cercare una famiglia per i cani ospiti del centro, ma anche di diffondere in diversi modi le corrette informazioni sulla leishmaniosi. «I mezzi d'informazione - prosegue Odorizzi - vanno dal canale pubblicitario, volto a gestire il fenomeno con la vendita di antiparassitari, a internet, che può essere pericoloso se non si comprendono tecnicismi propri della medicina e anche attraverso i veterinari, che si trovano di fronte a una patologia degenerativa cronica difficile da curare vista la singolarità della risposta di ogni individuo». Per cercare di comprendere in modo sempre più accurato questa malattia, il centro ha creato un questionario rivolto a proprietari di cani leishmaniosi (visibile e compilabile al link www.leishmaniacenter.org/questionario) «La mole dei dati che riceviamo da questo modello statistico, elaborato a livello nazionale, è un indicatore importante che rivela un'esponenziale crescita della presa di coscienza della malattia - conclude Odorizzi - il modello matematico raccoglie dati al fine di rappresentare alle istituzioni criticità e problemi di gestione, che necessitano di servizio pubblico specialistico volto ad aiutare i proprietari di cani che sono stati adottati».

sano, adottarli è un atto d'amore nei confronti di cani che hanno una vita segnata da una grave malattia molto difficile da sconfiggere».

BREVI

SABATO 31 MARZO OPEN DAY A MAGRETA



Sabato 31 marzo a Magreta di Formigine, dalle ore 11 alle ore 17, presso il canile-gattile Punto&Virgola, strada Nuova Pederzona, 101, ci sono in programma tante attività per grandi e piccini, dalla tana del coniglietto pasquale al laboratorio creativo fino alla caccia all'uovo. A pranzo ci sarà anche un rinfresco offerto a tutti i partecipanti. Per informazioni Alice 346/3724682.

APERICENA VEGAN E DOCUMENTARIO

Sabato 7 aprile, Leal Antivivisezione organizza presso il bio agriturismo Centofiori a Marzaglia Nuova un'apericena vegan benefit e successiva proiezione del documentario Racing Extinction. A presentare l'evento sarà Paolo Bernini. Per prenotazioni 340/7393451.

A MODENA SI PASSEGGA CON I VOLONTARI

I volontari del Centro soccorso animali di Modena accompagneranno alcuni degli ospiti del rifugio per le vie del centro ogni primo sabato del mese alle ore 16 presso il Parco Novi Sad a Modena (lato Università, via Berengario). I volontari dalla pettorina arancione vi aspetteranno per una passeggiata insieme a loro e ai vostri cani. Per informazioni info@centrosoccorsoanimali.it



INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE PER IL REPERIMENTO DI LOCALI DA DESTINARE TEMPORANEAMENTE A SEDE DEL "CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL SISMA DELL'EMILIA 2012".

IL CAPO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI RENDE NOTO

Che il Comune di Mirandola intende procedere ad una indagine di mercato per l'individuazione di alcuni locali da condurre in locazione, con una consistenza di mq. 35 (trentacinque) di superficie minima calpestabile - uso ufficio - da destinare temporaneamente a sede del Centro di documentazione del sisma dell'Emilia 2012 (rif. Deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 09/11/2017, n. 16 del 08.02.2018 e Determinazione n. 112 del 05.03.2018).

L'immobile che ci si propone di reperire sul territorio comunale deve essere in possesso delle seguenti peculiarità:

- superficie dai 35 ai 50 mq. calpestabile;
- vetrine antisfondamento;
- servizi igienici;
- impiantistica a norma;
- immediata disponibilità al momento della pubblicazione dell'avviso;
- agibilità sismica e adeguatezza rispetto alla normativa di prevenzione rischio sismico;
- accessibilità ai disabili;
- ubicazione all'interno del centro storico, racchiuso nell'anello dei viali di Circonvallazione;
- canone di locazione mensile non superiore a € 500,00 (cinquecento), oltre Iva o imposta di registro di legge se dovute

Ritenuto, inoltre, in caso di più proposte aventi le caratteristiche sopra indicate, di effettuare la selezione sulla base dei seguenti criteri, in ordine d'importanza:

- superficie e qualità dei locali;
- prossimità al centro, inteso quale distanza dal Palazzo Municipale;
- canone di locazione richiesto;

L'immobile dovrà essere rispondente alle normative vigenti in materia di urbanistica ed edilizia e agibile per gli usi compatibili con la destinazione richiesta "ufficio".

Su insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, verrà individuato l'immobile ritenuto più idoneo, valutando la proposta economica di affitto più vantaggiosa nel rapporto qualità e prezzo.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI LOCAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire, la propria domanda di partecipazione alla procedura in parola, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 marzo 2018**, che dovrà essere recapitata, con qualsiasi mezzo, all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirandola, sito al piano - terra del Palazzo Municipale, Via Giolitti, 22, 40137 Mirandola.

Il bando in forma integrale, con i relativi allegati, potrà essere scaricato dal sito del Comune di Mirandola alla sezione "Bandi di Gara" o ritirato presso Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, dove potranno anche essere assunte ulteriori informazioni dal Responsabile del Procedimento, geom. Silvano Pretto (Tel. 0535 29706).

Prot.n. 8272
Mirandola, 09.03.2018

Il Capo Servizio Lavori Pubblici
(geom. Aurelio Borsari)



Aut. San. 17004/2005

Ambulatorio Veterinario
San Francesco
Dir. San. Dott. Francesco Bocchi

- ✓ Visite e Terapie
- ✓ Chirurgie
- ✓ Esami di Laboratorio
- ✓ Diagnostica per immagini
- ✓ Controlli Ufficiali delle Patologie Scheletriche
- ✓ Ricoveri Day Hospital
- ✓ Terapia del Dolore



Tel. 0535 24925
Cell. 333 8313672

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.30/12.45 15.30/19.30

SABATO
10.00/12.00

Viale A. Gramsci, 7 - Mirandola (MO)
info@sanfrancescovet.com - www.sanfrancescovet.com



da giovedì 22 marzo
a mercoledì 4 aprile

Buona Pasqua

LA COLOMBA
BAULI
Classica-di Verona 1 kg

€
2,95



UOVO DI
CIOCCOLATO
SUNNY
WAL-COR
fondente-
latte 800 g

€
4,99

VENERDÌ **23** E SABATO **24** MARZO

Solo per i possessori di



**SCONTO
25%**



SU TUTTI I PRODOTTI DEI REPARTI*
**MACELLERIA
& PESCHERIA**



[COMPRESO PESCE CONGELATO SFUSO E FRESCO CONFEZIONATO]

DOMENICA **25** MARZO

**BUONI
CHE SORPRESA!**

**5€
DI SCONTO**

SU 25€* DI SPESA

UTILIZZANDO IL BUONO RICEVUTO IN CASSA

Solo per i possessori di



*VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA.

NEI PUNTI VENDITA AD INSEGNE CONAD CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO

 **CONAD**

MIRANDOLA

Cattura gli esemplari che infestano e danneggiano i giardini

Professione cacciatore di talpe

Sergio Zeni racconta la sua attività, registrata anche alla Camera di Commercio



Sergio Zeni con le sue trappole anti talpe

Professione: cacciatore di talpe. Il possidese trapiantato a Mirandola **Sergio Zeni** sorride nel raccontare lo stupore suscitato alla Camera di Commercio quando si è trattato di descrivere l'attività di cui si occupa. Eppure, da quasi trent'anni il suo mestiere è proprio questo: catturare le talpe che infestano giardini e superfici erbose in genere. Zeni viene a conoscenza del problema quando ancora lavora al Centro nuoto di Mirandola e si ritrova il prato messo completamente a soqquadro. Come fare? Le prova tutte ma l'unica soluzione si rivela essere l'intervento di un pensionato di Quarantoli che, con l'ausilio di speciali trappole, acchiappa i pericolosi animalletti. Risolta la questione una volta per tutte, Sergio confida a uno dei suoi collaboratori: «Qui c'è qualcosa di interessante». Ben presto si rende conto che il problema è molto più diffuso di quanto si pensi ma che i rimedi sono, ad eccezione delle trappole, pressoché inesistenti: «Mi dicevano tutti che non c'era niente da fare. La verità è che, ancora oggi, non ci sono prodotti adatti a risolvere il problema e quelli che si trovano in commercio sono del tutto inutili». Ma si rende anche conto di non avere concorrenti sul mercato: nessuno ha mai pensato di trasformare in un lavoro stabile un'attività del genere, che era molto più in voga negli anni del secondo dopoguerra quando dalle talpe si ricavano pellicce. I primi clienti sono amici e parenti ma ben presto

alla sua porta cominciano a bussare i proprietari di campi da golf, che non sanno più come fare per rimettere in sesto il manto erboso: «Facevano la fila per venire da me. Fino ad allora erano stati costretti a pagare del personale per pareggiare i mucchi di terra provocati dalle talpe».

Questi animalletti infatti, lunghi in media 15 centimetri e del peso che va dai 60 ai 120 grammi, sono di piccole dimensioni ma possono provocare grandi danni. Si muovono sotto terra attraverso gallerie che possono essere superficiali o più profonde. Le prime si vedono perché sono a pochi centimetri dalla superficie e creano dei rialzamenti del terreno dovuti alla spinta della schiena della talpa. Le seconde invece possono trovarsi anche a 30-40 centimetri di profondità e si riconoscono perché hanno nelle vicinanze dei mucchietti di terra che la talpa porta in superficie per liberare il passaggio. È proprio qui, sia nelle gallerie superficiali che in quelle profonde, che Zeni piazza le sue trappole, dopo aver sondato il terreno con un bastoncino. Il dispositivo che lui ha predisposto, ribattezzato "bracchetta", è costituito da una tavoletta di legno a cui è attaccata una molla e dei fili metallici che hanno il compito di catturare la preda.

Recentemente le trappole sono intervenute in soccorso di alcuni coltivatori di meloni e cocomeri di San Martino visto che le talpe, scavando sotto le piantine e quindi ribaltandole, rischia-

vano di far saltare un intero raccolto con danni economici ingentissimi. Ma tra i clienti figurano anche personaggi famosi, attirati dal passaparola e dal sito www.sealtalpe.com: **Silvio Berlusconi** per il campo da golf di Tolcinasco di Pieve Emanuele (Mi), **Papa Ratzinger** per Castelgandolfo, **Guido Barilla**, **Cesare Cremonini**, il presidente **Luca Zaia**, il calciatore **Marco Parolo**, i campi da allenamento di varie squadre di calcio come Chievo e Parma. Sergio Zeni si avvale di un gruppo di collaboratori che escono con lui per operare all'esterno oppure si dedicano alla creazione delle trappole e alla loro commercializzazione, che include anche la vendita di un video di 50 minuti su come utilizzare le trappole. Nella sede di via Statale Nord 57/65 a Mirandola, dove lavora anche la moglie **Alexandra** che gestisce l'Osteria del Tortellino e l'attiguo hotel Mirandola, Sergio tiene dei corsi per insegnare il lavoro da lui stesso inventato. Si svolgono nell'arco di due giorni (il prossimo sarà il 6 e 7 aprile) e sono frequentati soprattutto da giardinieri e derattizzatori: il venerdì mattina c'è la parte teorica a cui fa seguito nel pomeriggio la collocazione delle brachette nei giardini, il sabato si verificano sui siti le talpe catturate per poi fare ritorno in sede per le domande e conclusioni finali. Zeni non nasconde la sua soddisfazione per un lavoro che gli ha «permesso di fare delle cose che nessuno prima aveva iniziato a fare».

GIOVANNI MOI

AREA NORD

«È un canile non una discarica»

Sempre più spesso, davanti al canile intercomunale di Mirandola, si trovano rifiuti di ogni genere: lampadari, piatti eccetera, oggetti che non sono utili per aiutare gli amici a quattro zampe. «Sono veramente stanca di trovare tutti questi rifiuti nei pressi del canile - afferma **Tiziana Caleffi**, presidente dell'associazione "L'Isola del Vagabondo", attuale gestore del canile - Non è una discarica! Prenderemo provvedimenti con l'installazione di telecamere per tenere monitorata la situazione». Se si desidera portare coperte, cibo per cani e gatti, detersivi per pavimenti e piatti, occorre passare durante gli orari di apertura del canile (dal martedì alla dome-



nica dalle 10 alle 13, sabato pomeriggio dalle 14 alle 18 - orario invernale - sabato pomeriggio dalle 16.30 alle 19 - orario estivo). «Vogliamo occuparci degli animali che hanno bisogno e non dei rifiuti degli altri» conclude la presidente.

AMBIENTE

Scongiorato lo sciopero dei volontari anti nutrie

È rientrato il minacciato "sciopero" dei coadiutori volontari dell'Atc Modena 1. In seguito a frizioni con la polizia provinciale, i volontari avevano deciso di incrociare le braccia, sospendendo ogni attività nell'ambito dei piani di controllo del territorio e della fauna. In seguito a un incontro chiarificatore che si è svolto il 15 marzo scorso, si è trovata una soluzione che rafforzerà la collaborazione tra Atc e polizia provinciale che, ha scritto **Stefano Gasperti** (foto), presidente Atc Mo 1, «si è resa disponibile a incontrare i coadiutori per concordare e definire dei modelli operativi nell'esecuzione degli interventi che possano essere in linea con le normative vigenti e nello stesso tempo di facile applicazione per i volontari. Nell'ambito di una ulteriore collaborazione saranno poi previste delle attività di formazione del gruppo dei coadiutori, per evitare in futuro incomprensioni nello svolgimento degli interventi di controllo della fauna opportunistica e della tutela del territorio. Il nostro operato si estrinseca in attività che vanno dalla salvaguardia delle produzioni agricole e del territorio, dalla



tutela delle opere idrauliche alla tutela del decoro urbano e della salute pubblica: una responsabilità che i nostri volontari affrontano con la consapevolezza di svolgere un compito importante per tutta la comunità e questo impegno è stato ampiamente riconosciuto dalla Provincia di Modena e dalla polizia provinciale. È quindi con grande soddisfazione - conclude Gasperti - che accogliamo la proposta della Provincia per iniziare un percorso comune che porti a un accrescimento delle sinergie e riprenderemo a garantire il servizio di controllo». Soddisfatta per l'accordo anche **Eugenia Bergamaschi**, presidente di Confagricoltura

Modena. «È stato un accordo in tempo di record, in Italia non capita spesso!» ha commentato Bergamaschi. «Come agricoltori siamo veramente felici che la situazione di stallo si sia risolta in così breve tempo - prosegue la presidente di Confagricoltura Modena - così che dalle prossime ore il prezioso servizio operato dai coadiutori volontari potrà riprendere, a tutela delle imprese agricole e di tutta la società».

Il gioco d'azzardo patologico: vinciamolo insieme

Conferenza aperta alla cittadinanza che si terrà **mercoledì 11 aprile 2018 alle ore 21** presso la sala conferenze dell'**hotel La Cantina** in via Statale 179 a Medolla (MO).

Interverranno:

Dr Massimo Fancinelli, Direttore del Distretto di Mirandola
Dr Matteo Iori, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII

Con la partecipazione di

Alessandro Iacovelli, Capitano dei Carabinieri di Carpi

Nunzio Borelli

Presidente Circolo Medico "M. Merighi"

M. Merighi
CIRCOLO MEDICO MIRANDOLA

Con il patrocinio di

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



AREA NORD

L'osservatorio primo in Italia per numero di osservazioni sulle comete

I figli delle stelle abitano a Cavezzo

La struttura gestita da anni dall'associazione astronomica "Montanari"



Volontari dell'associazione astronomica "Montanari". Sotto, il telescopio. A destra, una suggestiva immagine dell'osservatorio



L'osservatorio astronomico di Cavezzo è al primo posto in Italia per numero di misure Af[rho] effettuate su comete. Questo il dato più rilevante del rapporto sull'attività svolta dall'osservatorio durante il 2017. In sintesi le misure Af[rho] sono misurazioni correlate alla produzione di polveri da parte della chioma e del nucleo delle comete e forniscono indicazioni molto utili in ambito professionale. Lo scorso anno, la struttura posta nella frazione di Disvetro ha osservato 201 corpi celesti, di cui 29 comete e 172 asteroidi. Complessivamente sono state effettuate 1.027 posizioni astrometriche, ovvero misurazioni importanti per determinare le orbite dei corpi celesti. Nel 2017 l'osservatorio di Cavezzo è risultato al quinto posto tra i 167 osservatori italiani riconosciuti dall'International Astronomical Union per numero di osservazioni astrometriche inviate al Minor Planet Cen-

ter. L'osservatorio cavezzese ha inoltre partecipato a otto tra incontri, congressi e corsi in ambito astronomico, oltre ad aver continuato la propria collaborazione con l'osservatorio del Celado di Castello Tesino (Tn) e con l'osservatorio "Felliscopio" di Fanano. Dal 2012 la cooperazione con Ingv, l'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia, non è mai cessata. Sempre nel 2017, l'associazione astronomica "G. Montanari" dell'osservatorio astronomico di Cavezzo ha effettuato 51 aperture al pubblico, con numeri importanti in occasione della notte di San Lorenzo (147 presenze), il 28 luglio (50 presenze) e il 7 luglio (48 presenze). Nove classi sono state ospitate in visita diurna in occasione del progetto "A scuola con il sole" e due classi hanno visitato la struttura in orario serale. Lo scorso anno l'osservatorio di Cavezzo ha ospitato un totale di 1.012 visitatori.



CAVEZZO

MIRANDOLA

Un orecchio alla terra per imparare a costruire

Gli scorsi 12, 13 e 14 marzo, a Cavezzo, alcuni tecnici, con l'ausilio di geofoni posizionati sul terreno, hanno effettuato misurazioni di rumore ambientale all'interno del territorio comunale. Si tratta di operazioni non invasive eseguite nell'ambito dell'iniziativa "Liquefact", un progetto di ricerca al quale partecipano università ed enti europei a cui il Comune di Ca-



vezzo ha aderito lo scorso anno. Scopo del progetto è capire quali potrebbero essere le migliori tipologie di costruzioni antisismiche in determinati terreni soggetti a liquefazioni. «Per il Comune l'adesione al progetto è stata gratuita - spiega il sindaco di Cavezzo **Lisa Luppi** (foto) - Grazie a questi studi avremo informazioni scientifiche più accurate sul nostro territorio».

Curiosità e un po' d'allarme per l'innocuo "vulcanetto"

Lo scorso 9 marzo nei pressi del cimitero di San Giacomo Roncole è comparso un "vulcanetto" in ebollizione, che ha suscitato allarme e curiosità. Un rigurgito di acqua, di fango e di metano che ha fatto scattare i necessari controlli. Sul posto è intervenuta la polizia municipale dell'Area Nord, congiuntamente ai vigili del fuoco e poco dopo a un tecnico. È stata allertata, per competenza, la Regione e ha effettuato un sopralluogo anche una volante della polizia. L'inusuale fenomeno ha presto trovato una sua

prima spiegazione. Il giorno precedente la ditta incaricata di effettuare i lavori di ampliamento del cimitero frazionale ha effettuato un sondaggio del terreno, a una trentina di metri di profondità. L'asportazione delle melme e delle sabbie necessarie al sondaggio deve avere aperto la strada a gas imprigionati nel terreno, che l'indomani hanno iniziato a "spingere" verso la superficie. I testimoni hanno filmato e notato il fenomeno, con espulsioni di liquidi che sulle prime raggiungevano 20 o 30 centimetri, salvo



poi placarsi. Certificato che si trattava di un fenomeno "normale" (la zona della vicina Medolla è nota per le sue "acque calde"), l'area è stata delimitata e lasciata alla sua naturale evoluzione.

Infissi

Cassonetti

Avvolgibili

Porte blindate

Persiane

Zanzariere

Porte

Sezionali

motta

serramenti

...ci prendiamo cura di intere generazioni



Sede Produttiva - MEDOLLA (MO)

tel. 0535/46974

Sede Produttiva - CAVEZZO (MO)

tel. 0535/58322

Showroom - MONTALE RANGONE (MO)

tel. 389/6545579

info@serramentimotta.it - www.serramentimotta.it

AZIENDE

Ricordati i bei tempi, comprese le secchiate di Ferragosto...

Amarcord degli ex dipendenti Dasco

Cena da Saul per gli storici settori meccanico e della manutenzione



Negli anni Settanta erano dipendenti della Dasco, nei settori meccanico e della manutenzione. A distanza di quarant'anni si sono ritrovati al ristorante "da Saul" per ricordare i bei tempi andati, «un periodo splendido. — ricorda **Franco Chiosi** — I rapporti tra di noi dipendenti e con i dirigenti dell'azienda erano ottimi. Si la-

vorava tanto, anche in agosto. Quando gli altri andavano in vacanza, noi dovevamo sistemare la fabbrica e i macchinari per la riapertura; però il nostro lavoro era valorizzato e gratificato». La cena si è svolta nei giorni scorsi, su iniziativa di **Lorenzo Bernardi** e **Luciano Gambuzzi**, che con pazienza hanno contattato gli ex colleghi.

La risposta è stata molto buona, segno che la voglia di rivedersi era ancora viva. Molti sono stati gli aneddoti divertenti rievocati durante la serata. Curiosa la tradizione di Ferragosto di lanciare secchiate d'acqua alle colleghe col camice, per intravedere quello che normalmente era negato alla vista, in una sorta di "miss

maglietta bagnata" aziendale. Anche se a molti è cresciuta la pancetta e ad altri sono calati i capelli, lo spirito di gruppo è rimasto inalterato. Qualcuno dopo l'esperienza in Dasco (ricordata come «una grande scuola») si è anche messo in proprio, come artigiano, sia nel settore meccanico che in quello della plastica.

MIRANDOLA

Tomasi giramondo per 24 mesi senza aerei e con pochi soldi

24 anni per 24 mesi. Il mirandolese **Alessandro Tomasi**, sette mesi fa ha lasciato la sua città natale per vivere una straordinaria avventura.

Il giro del mondo, appunto di 24 mesi, senza prendere aerei e con pochi soldi in tasca.

Una vera e propria odissea che dovrebbe portarlo da est a ovest in giro per il globo. Al momento Alessandro

ha già attraversato Russia, Mongolia, Cina e Cambogia, vivendo vicissitudini di ogni tipo e conoscendo personaggi straordinari.

È possibile seguire il suo itinerario sul blog "Journey 24. Il giro del mondo a 24 anni", dove si trovano bellissime e suggestive fotografie dei luoghi visitati ed è possibile anche sostenere il viaggio di Alessandro.



Alessandro Tomasi (a destra) sta documentando il suo incredibile viaggio con tanti suggestivi scatti

PARMA

Prove di scena del crimine per volontari Anpas e Ris



12 volontari del Gruppo formatori di secondo livello del centro Formazione di Anpas Emilia-Romagna, hanno

iniziato un percorso conoscitivo e di collaborazione con il Reparto investigazioni scientifiche (Ris) dei carabinieri,

al fine di costruire un modulo specifico per volontari e dipendenti delle associazioni, che possa essere utile per affron-

tare con criterio una possibile scena di crimine. L'iniziativa si svolge in marzo, nell'arco di tre appuntamenti, a Parma, nel Palazzo Ducale, sede dei Ris. È la prima volta che il reparto d'élite dei carabinieri apre le porte ad Anpas per un vero e proprio percorso di questo tipo.

La conduzione degli incontri è gestita dai carabinieri che operano sia sul campo che nei laboratori del reparto, con una particolare attenzione alle modalità di lavoro dei Ris, focalizzando il gruppo a importanti nozioni utili al fine di capire quale è l'importanza del lavoro e della definizione del ruolo del volontario sulla scena di un ipotetico crimine, nel rispetto delle proprie competenze di intervento.

L'Anpas Comitato regionale Emilia-Romagna rappresenta 113 associazioni di volontariato, 14.016 volontari, 39.239 soci sostenitori e 217 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas dell'Emilia-Romagna hanno svolto 432mila servizi con una percorrenza complessiva di circa 14 milioni di chilometri utilizzando 382 autoambulanze, 172 automezzi per il trasporto disabili, 223 automezzi per il trasporto persone e di Protezione civile.

SAN PROSPERO

Tanti giovani in prima linea per affrontare le emergenze

«La Protezione civile siamo noi» è il titolo dell'iniziativa promossa dal Centro servizi per il volontariato che il 7 e 8 aprile vedrà tanti giovani impegnati a San Prospero a sperimentare la Protezione civile attraverso un campo pratico. Il campo si svolgerà in diverse parti del paese: il Centro polivalente, la palestra scolastica temporanea in via Chiletto, il parco di Villa Tusini, il canale Diversivo nei pressi di via Bozzala, il fiume Secchia presso il ponte San Martino e vede il coinvolgimento delle associazioni locali e dell'Amministrazione comunale.

«Incontreremo tutte le classi quinte

dei quattro istituti di Mirandola e alcune classi quarte dell'istituto Calvi per un totale di circa 40 classi e 800 studenti in classe, con un intervento informativo e di sensibilizzazione al sistema integrato di Protezione civile e offriamo a tutti gli studenti l'opportunità di partecipare al campo» spiegano dal Centro servizi volontariato.

Questa iniziativa si colloca all'interno di un progetto provinciale dedicato ai campi di Protezione civile, che a 12 anni dal suo avvio, continua a coinvolgere un numero sempre maggiore di studenti modenesi. I percorsi vedono impegnati



associazioni di volontariato ed enti nella sensibilizzazione degli studenti degli istituti superiori dei distretti di Carpi, Mirandola, Frignano, Sassuolo e Vignola ai temi del volontariato nell'ambito della Protezione civile, un tema sempre più attuale anche alla luce degli avvenimenti che negli ultimi anni hanno colpito la nostra provincia e la nostra regione.

Le organizzazioni coinvolte nell'Area Nord sono: Croce Blu di Mirandola, Camposanto, Cavezzo, Gruppo comunale volontari di Protezione civile di San Prospero, Finale Emilia, Cavezzo, Concordia, San Possidonio, Medolla e di Camposanto, guardie ecologiche volontarie, guardie ecologiche volontarie di Legambiente, Croce Rossa di Finale, vigili del fuoco volontari di Mirandola, il comando provinciale dei vigili del fuoco di Modena, la squadra Sea sub di Modena Protezione civile.

BREVI

CORSI DI FORMAZIONE PER LETTORI VOLONTARI

Il Sistema bibliotecario territoriale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, organizza una serie di corsi di formazione per volontari "Nati per leggere". I residenti a Camposanto possono partecipare al corso che si terrà presso la biblioteca di Finale Emilia sabato 7 e sabato 21 aprile. Per Camposanto sono disponibili dieci posti. La partecipazione al corso è gratuita con iscrizione presso la biblioteca comunale: telefono 0535/80936, e-mail biblioteca@comune.camposanto.mo.it.

CONCORDIA LOTTA CONTRO IL BULLISMO

Prosegue a Concordia la rassegna Res Publica 2018. Mercoledì 28 marzo, ore 10, presso la sala Splendor di via Garibaldi, 25 spettacolo teatrale "Banna il bullo" della "Compagnia del Novecento", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo spettacolo invita a riflettere sull'importanza di non sottovalutare atteggiamenti e fenomeni di bullismo e sulla necessità di denunciarli, per vincere insieme la paura, il disagio e il senso di smarrimento che, talvolta, conducono le giovani vittime a reazioni drammatiche.

"BASTARDI SI NASCE" DI REMO BENATTI



Giovedì 5 aprile a San Possidonio, presso la sala consiliare del municipio, alle 21, per la rassegna "Perle di Cultura", Roberta Bulgarelli presenterà il libro di Remo Benatti "Bastardi si nasce", in compagnia dell'autore. Remo Benatti, già ospite della rassegna passata con il giallo "Il morto contento", ritorna a San Possidonio per parlare della sua nuova pubblicazione: un romanzo thriller in cui le vite di quattro persone si intrecciano tra L'Avana, Berlino e ancora una volta la Bassa modenese, immanicabile scenario dei romanzi dell'autore. Un intreccio perverso tra passione, sesso, morte e un susseguirsi di bugie e inganni in una corsa a perdifiato verso il nulla: "Bastardi si nasce" è il canto del cigno di un killer romantico che si credeva invincibile e immortale. L'ingresso è gratuito e al termine della presentazione seguirà un piccolo buffet informale in compagnia dell'autore. La rassegna proseguirà giovedì 19 aprile con la serata di presentazione delle raccolte di poesie di Luigi Golinelli (prevista inizialmente il 1° marzo e poi rinviata a causa del maltempo).

FESTA DI PRIMAVERA A SAN POSSIDONIO

Domenica 8 aprile a San Possidonio si festeggia l'ottava edizione della Festa di Primavera, organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni locali. Ci saranno, nel corso della giornata, piante, fiori, animazioni, bancarelle e hobbisti.

NUOVI CORSI ALL'UNIVERSITÀ

Prenderà il via giovedì 5 aprile alle ore 16.30 (presso la scuola media "Montanari", via Nuvolari 4) un nuovo corso dell'Università della Libera Età di Mirandola, intitolato "Vivere da Cristiani nel tempo". Docente sarà Giulio Borgatti, finalese, esperto di storia delle religioni. Il corso si svolgerà per quattro lezioni, tutti i giovedì di aprile. Sabato 7, 14 e 21 aprile (dalle 16.30 al Foyer del Teatro Nuovo) si terrà invece l'ultimo corso in programma su "Il Medio Oriente contemporaneo, o il tortuoso cammino di una regione inventata". Ne parlerà Tommaso Palmieri.

MIRANDOLA

Ospiti di San Giacomo Roncole, hanno apprezzato la pasta nostrana

I giapponesi si danno al maccherone

Una delegazione di musicisti del Paese del Sol Levante ha gustato il prodotto



Grazie a un'iniziativa del circolo Anspi di San Giacomo Roncole e del Comitato maccherone al pettine delle Valli mirandolesi, uno dei prodotti più tipici della nostra zona ha degli estimatori anche in Giappone. È accaduto lo scorso 26 gennaio nella frazione mirandolese. Una delegazione di orchestrali del Paese del Sol Levante, che si trovava a Mirandola nell'ambito di uno scambio della Fonda-

zione scuola di musica Andreoli, è stata ospite del circolo e ha partecipato alla preparazione dei maccheroni al pettine. I giapponesi hanno arrotolato la sfoglia, impastata e tirata "in diretta" da tre abili sfogline e hanno quindi degustato il prodotto finale. L'attesa dei soci Anspi sull'esito finale dell'esperimento è durata lo spazio di un attimo, giusto il tempo della richiesta del bis da parte dei giapponesi...



Alcuni momenti dell'iniziativa che si è svolta a San Giacomo Roncole. La delegazione di musicisti giapponesi ha prima collaborato alla preparazione del maccherone al pettine delle Valli, poi ha gustato il prodotto, dimostrando, con il bis, di apprezzare questa eccellenza della cucina della Bassa

GRUPPO STUDI

A Novi inaugurata la mostra sull'insediamento medievale

Il 24 febbraio scorso presso la sala civica di Novi di Modena davanti a un pubblico di oltre 150 persone è avvenuta l'inaugurazione della mostra "In loco ubi dicitur Vicolongo. L'insediamento medievale di Santo Stefano a Novi di Modena".

La località, noto sito altomedievale, è collocata sul confine tra Novi e Concordia, ed è stata oggetto di ricerche dal 1991 e di uno scavo archeologico nel 2013. L'esposizione, curata dagli

archeologi **Sara Campagnari** (Soprintendenza Archeologia-Bologna) e **Mauro Librenti** (Università Ca' Foscari-Venezia), è corredata da una guida breve e da un catalogo scientifico (si veda anche numero 4 di febbraio 2018 dell'Indicatore).

Mercoledì 28 marzo alle ore 21 nella sala civica "Ezio Ferraresi" a Novi (piazza 1° Maggio, 19) Mauro Librenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia darà il via a un ciclo di



Un momento dell'inaugurazione della mostra

conferenze di approfondimento alla mostra, presentando un contributo sugli aspetti peculiari dei castelli emiliani tra X e XIII secolo. Seguirà mercoledì 4

aprile, ore 21, una relazione di **Aldo A. Settia**, già docente di Storia medievale all'Università di Torino e di Pavia, che offrirà una visione complessiva dei

castelli di epoca medievale dell'Italia settentrionale. Venerdì 13 aprile, ore 21, **Massimiliano Righini** approfondirà i temi legati alla difesa dei castelli, alle armi di fanti e cavalieri e alle tecniche militari tra XII e XIV secolo.

Il ciclo di conferenze terminerà martedì 17 aprile alle 21, con **Mauro Calzolari** (Università di Ferrara) e **Francesca Foroni** che analizzeranno il contesto territoriale e i precedenti storici in cui questo insediamento viene a collocarsi, sulla base delle fonti storiche e delle testimonianze archeologiche. Nell'occasione delle conferenze sia il Gruppo Storico Novese che il Gruppo Studi Bassa Modenese allestiranno un bookshop con le loro più recenti pubblicazioni.

SicuriImpresa

Da oltre 20 anni
l'ufficio tecnico
a fianco delle PMI

INAUGURAZIONE
Sede di Ferrara
28 Marzo 2018
ore 17:30

I NOSTRI SERVIZI

FORMAZIONE PER LE IMPRESE

Lavoratori, Dirigenti, Preposti e RLS - RSPP Datori di Lavoro
RSPP / ASPP / Coordinatori Cantiere / Formatori
Attrezzature di Lavoro - Addetti Primo Soccorso e Antincendio
Alimentaristi - Gas Tossici - Segnaletica Stradale e Ponteggi
Sicurezza Elettrica - Ambientale
Sistemi di Gestione - Rischi Specifici

SICUREZZA

Valutazione di tutti i rischi - Incarico RSPP Esterno
Assistenza Continuativa - Sicurezza in Cantiere
Sicurezza Alimentare - Medicina del Lavoro

AMBIENTE

AUA - Rifiuti - Acustica - AIA
Emissioni e Scarichi - VIA - Screening
Consulenza Energetica

SISTEMI DI GESTIONE

FINANZIAMENTI

PRIVACY

Via F. Sutter, 17 - 44124 Ferrara
Tel 0532 898120 - Fax 0532 891018
www.sicurimpresa.it - info@sicurimpresa.it

MIRANDOLA

Consulta e associazioni di volontariato per una giornata di altruismo

I buoni frutti della raccolta alimentare

Successo per l'iniziativa solidale promossa come ogni anno da Rock No War

Si è svolta lo scorso 10 marzo, presso il centro commerciale Della Mirandola, la raccolta alimentare promossa ogni anno da Rock No War. All'iniziativa hanno partecipato, oltre alla Consulta del volontariato di Mirandola, anche Croce Blu, Conferenza San Vincenzo, Porta Aperta, Auser, Agesci Mirandola 1 e 2, Atlantide onlus. Il presidente della Consulta del volontariato, **Fabio Degiuli**, esprime un sentito ringraziamento alle volontarie e ai volontari che hanno collaborato durante l'impegnativa giornata e riconoscenza a tutti coloro che, con la loro donazione, hanno contribuito alla



raccolta di tantissimo materiale. Gli alimenti raccolti verranno destinati agli enti caritativi mirandolesi.



Due momenti della raccolta alimentare di Rock No War

MIRANDOLA

Tanti eventi all'Aquaragia

Sono diverse le iniziative organizzate dal circolo culturale Aquaragia di Mirandola. Giovedì 22 marzo si svolgerà, presso la sede del circolo in via Pietri, 15, una cena multiculturale di primavera, con inizio alle 19, in collaborazione con il Comitato per la pace cittadino e Coop Alleanza 3.0. Sabato 24 marzo, sempre presso il circolo Aquaragia, alle 21, "Una canzone per te", concerto della band Numero Uno, che conclude la rassegna "Sguardi", organizzata dall'associazione "Donne in centro". Nei giorni scorsi poi, l'Aquaragia ha promosso un incontro con autori per le classi prime e seconde dell'istituto Galilei di Mirandola, primo di una serie di eventi rivolti alle scuole su tematiche di integrazione e contro il bullismo.

MIRANDOLA

Poesia, musica e mimose per un pomeriggio magico al Cisa

Lo scorso 8 marzo grande festa, con musica e poesia, per le ospiti della casa residenza Cisa di Mirandola. Dopo un pranzo comunitario, le signore si sono riunite nel salone principale per un pomeriggio di musica e canti con **Federico**, intervallati dalla lettura che la poetessa e scrittrice mirandolese **Olga Nigro Murolo** (foto) ha fatto delle sue bellissime poesie. Lo Spa Cgil ha donato le mimose a tutte le



signore presenti. Una iniziativa che le ospiti del Cisa non scorderanno facilmente e che le ha coinvolte e commosse.

ECONOMIA

Da eccellenza del territorio a re del mercato globale

Come si fa a trasformare un'eccellenza del territorio in un prodotto distribuito e ricercato in tutto il mondo? Quando e come un'azienda di successo sul mercato italiano deve guardare anche al mercato globale? Quali sono le vere sfide per chi affronta oggi un percorso di internazionalizzazione? Quanto è importante l'affiancamento di un libero professionista e cosa si può imparare dalle storie di successo di due aziende come Acetum e Mantovani-benne? Questi i temi che sono stati trattati nella seconda edizione di Orientamento dalla provincia alla provincia all'economia globale" che si è svolta lo scorso 15 marzo presso l'aula magna Rita Levi Montalcini di Mirandola.

L'obiettivo di questa seconda edizione di Orientamento è stato ancora una



volta quello di mettere gli studenti delle classi quarte e quinte dell'istituto Luosi di Mirandola a contatto con gli aspetti più concreti e sfidanti del mondo del lavoro. È

infatti una convinzione condivisa sia del dirigente **Giorgio Siena** che da **Alberto Bergamini** di Sanfelice 1893 Banca Popolare, promotrice dell'evento, che un percorso realmente efficace di alternanza scuola lavoro debba prevedere anche momenti di confronto diretto e personale per gli studenti che sono in procinto di fare una scelta così importante come quella di orientare il proprio futuro verso un percorso di studio o di lavoro. L'ideazione di questo format nasce da una collaborazione tra Sanfelice 1893 e l'istituto Luosi con l'obiettivo di affiancare in modo molto concreto gli studenti e le famiglie del territorio contribuendo alla crescita personale e professionale dei giovani che sono la risorsa più importante per la crescita di tutta la comunità locale. Dopo una breve presentazione a cura di **Giorgio Siena** (dirigente del Luosi) e **Alberto Bergamini** (vicepresidente Sanfelice 1893 Banca Popolare), sono intervenuti **Paolo Mantovani** (vicepresidente di Mantovani-benne), **Luca Bombarda** (marketing manager di Acetum) e **Matteo Luppi** (libero professionista Studio Mbl Pro).

CITTÀ DI MIRANDOLA
ASSessorato ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ E DELLA CONOSCENZA

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DELLA MUSICA" DI MIRANDOLA

CON IL SOSTEGNO DI
BIBLIOTECA CASA TERESA PIRELLI DI MIRANDOLA

Mirandola Classica 9ª edizione - 2018

DOMENICA 25 MARZO, ore 16:30

Gioacchino Rossini
STABAT MATER
nella ricorrenza dei 150 anni dalla morte del compositore

Aula Magna "Rita Levi Montalcini"
(via 29 maggio)

nella versione di C. Czerny per pianoforte a 4 mani

Cristina Barbieri, soprano
Marta Moretto, mezzosoprano
Domenico Menini, tenore
Francesco Ellero D'Artegna, basso

Corale "G. Rossini" di Modena
Coro "Città di Mirandola"

Francesca Fierro, pianoforte
Lucio Carpani, pianoforte
Luca Saltini, direzione

INGRESSO 15 EURO
RIDOTTO 10 EURO
MINORI DI 25 ANNI 5 EURO

PREVENDITA (CON POSTI NUMERATI) PRESSO LA SEDE
IN VIA CASTELFIDARDO 40 - MIRANDOLA
(venerdì e sabato dalle 10 alle 12)
cell sede 3278109091 (in orari d'ufficio) - cell presidente 3391899383
www.amicidellamusica-mirandola.it - info@amicidellamusica-mirandola.it

Associazione Malati Oncologici
AMO
NOVE COMUNI MODENESI AREA NORD - ONLUS

TI PIACE GUIDARE ?

HAI UN PO' DI TEMPO LIBERO DA DEDICARE A UN'ESPERIENZA DI VOLONTARIATO?

L'associazione Amo Nove Comuni Modenesi Area Nord cerca volontari autisti per il trasporto di pazienti oncologici da e per i centri di cura nelle zone prevalentemente di Mirandola, Carpi e Modena, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria dalle 9 alle 14.

Turni a partire da una disponibilità di una mattina a settimana
Per informazioni contattare il numero 0535-20807
(dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12)

0535-20807

CON IL SOSTEGNO DI
ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO



distretto
biomedicale
mirandolese



Per informazioni e prenotazioni
info@distrettobiomedicale.it

MIRANDOLA

Interessante performance che esplora l'universo pucciniano

Si chiude la stagione teatrale

Mercoledì 11 aprile termina il cartellone con lo spettacolo di danza *Tosca X*

Mercoledì 11 aprile, alle 21, chiude la stagione teatrale di Mirandola, presso l'aula magna Montalcini, con un interessante spettacolo di danza contemporanea: "Tosca X", con coreografia, regia, luci, scene e costumi di **Monica Casadei**.

Qui la coreografa esplora l'universo pucciniano interpretando la celeberrima opera lirica con segno impetuoso ed empatia intellettuale. Anche questo titolo prosegue il percorso di indagine che da diverse stagioni appassiona la Casadei: la relazione tra il gesto coreografico e la parola drammaturgica, foriera di una cifra stilistica in sé già eloquente. Per il terzo anno consecutivo la stagione è stata organizzata dal Circuito multidisciplinare regionale dell'Emilia-Romagna Ater (Associazione teatrale Emilia-Romagna).



Due momenti di "Tosca X" (foto Parodi)



ARTE

Mantova dedica una mostra al mirandolese Enzo Nenci

“Enzo Nenci. Intimità spirituale” è il titolo della mostra dedicata al grande scultore mirandolese, che sarà inaugurata sabato 7 aprile a Mantova, presso la Basilica Palatina di Santa Barbara, alle 10. L'esposizione potrà essere visitata fino al 22 aprile, dalle 10 alle 18. La mostra raccoglie una trentina di opere di Nenci (Mirandola, 1903-Virgilio di Mantova, 1972), uno dei massimi artisti del Novecento del quale si sono allestite nel tempo più di venti mostre antologiche in importanti musei e gallerie pubbliche, curate da eminenti storici dell'arte (per citarne alcuni: **Rossana Bossaglia, Luciano Caramel, Giorgio Di Genova, Paolo Fossati, Carlo Bertelli, Antonello Trombadori**). L'esposizione è curata dagli allievi del liceo artistico Romano di Mantova e rientra nel progetto "Scuola-lavoro". Gli studenti, oltre ad avere



"Grande maternità", bronzo del 1952. A sinistra, dall'alto, "San Giovannino" (1953, bronzo policromo) e "Bonzi in preghiera" (1955, marmo pario)

scelto, assieme ai loro professori, come interesse di studio l'opera di Enzo Nenci, si sono dedicati a testimoniarla con i mezzi fotografici, curando anche la grafica degli arredi divulgativi e l'allestimento.

La mostra ha il patrocinio della Provincia di Mantova, del Comune di Mantova città d'arte e di cultura, della Diocesi di Mantova, del Touring Club Italiano e del liceo artistico Romano.

SPETTACOLI

L'Apocalisse di Campagnoli all'auditorium di San Felice

Domenica 25 marzo, a San Felice, va in scena, all'auditorium comunale, alle 21, "Sagra dell'Apocalisse", spettacolo teatrale del giovane attore mirandolese **Pierre Campagnoli** (e del suo collettivo "Serraglio di Baladam") che affronta con allegria il tema della fine del mondo. Dalla sinossi dello spettacolo: «Magari una sera esci per un aperitivo veloce e Sham! Arriva l'Apocalisse! Con tanto di trombe. Per non farvi trovare impreparati al possibile verificarsi di questo particolare evento, abbiamo deciso di raccontarvi un po' di storie e immaginazioni apocalittiche

dell'umanità, così da darvi la possibilità di distinguere una buona Apocalisse da un'Apocalisse da due soldi. Utilizzeremo la fine del mondo come calderone di racconti, culture, letterature e popoli, mescolando mitologia e cultura di massa, racconto popolare e cinema catastrofista, tv spazzatura e poesia novecentesca, **Bruce Willis e Gabriele D'Annunzio**.

Dopo il successo dello spettacolo "Messer **Ludovico Ariosto** Quasi Furioso", che li ha portati a vincere il premio del pubblico al festival "Brisa!", il collettivo torna con un'altra narrazione



imprevedibile. Sempre, rigorosamente, a ingresso libero.

AMARCORD

Il pesco dell'Igea dei Pinotti e le punture del cane Frich

(segue dal numero scorso)

Nell'ala nord del Castello Pico c'era un appartamento in cui viveva **Igea**, inserviente tuttopadre di **Vincenzo Pinotti**. In un precedente Amarcord avevo già raccontato la storia del pesco di Igea. La donna aveva piantato un pesco che curava come se fosse un figlio. Dopo tre anni, da alcuni fiori nacquero tre pesche. Quando i frutti cominciarono a diventare rossi, passammo di lì io, **Pericle Ferri** e **Remo Pedretti**. Vedendo le pesche, Ferri mi disse:

«Dai Berlino salta la rete e prendi le pesche». Obbedii all'ordine. Pericle e Remo assaggiarono i frutti, trovandoli però duri e ancora acerbi, immangiabili anche per la fame perenne che avevamo a quei tempi. Quindi iniziammo a giocare a calcio utilizzando come palla. Quando Igea si accorse del furto scoppiò un piccolo, grande dramma, come intuii dal viso tempestoso di mia madre non appena misi piede in casa.

«È vero che avete mangiato le pesche dell'Igea?» mi chiese furibonda.

«Mamma, ti giuro che non le ab-



biamo mangiate» mi difesi. E in effetti era vero, visto che le avevamo usate per giocare a calcio. Il giorno dopo, spinti dal rimorso e per farci perdonare da Igea, andammo nei pressi del

cimitero, dove c'erano diverse piante di pesche e prendemmo "in prestito" un po' di frutti, riempiendo una sporta che poi legammo intorno al cancello di Igea. Un dono che la donna evi-

dentemente gradì, visto che ogni volta che la incontravo mi salutava con un bel sorriso. Spostandoci adesso leggermente, ci dirigiamo in piazza Costituente nella parte est del Castello Pico, dove ora si trova La Degusteria, ma dal 1948 agli anni '60, c'era **Frassoldati** (qui accanto una pubblicità della ditta) che oltre a un deposito di biciclette aveva anche la rappresentanza della Bianchi e vendeva bici, ciclomotori e, in seguito, anche l'auto Bianchi. Di fronte c'era anche un piccolo distributore per la miscela dei "motorini": era costituito da due contenitori in cui Frassoldati versava manualmente l'olio che, con una leva, mescolava poi alla benzina, producendo il carburante per i ciclomotori.

Nella famiglia Frassoldati c'era anche il figlio **Tazio**, il nostro capo banda. Con lui ci sarebbero da raccontare tante storie. Ricordo il suo cane Frich, un meticcio vivace e curioso. Un giorno ci recammo nell'attuale piazzale Costa, che a quei tempi chiamavamo "la piscina", dove c'erano diversi alveari. Frich si avvicinò a uno di questi, iniziando ad annusare. In pochi istanti venne aggredito da decine di api furiose.

Il cane fuggì guando, praticamente ricoperto dagli insetti che lo pungevano in continuazione. Tazio intervenne subito in difesa del suo cane. Si tolse la maglia e cominciò a colpire con vigore Frich per scroglargli le api di dosso. Alla fine riuscì a liberarlo. Per fortuna il cane se la cavò con un po' di febbre e un diffuso gonfiore. Ma Tazio decise di vendicare l'amico a quattro zampe. Quella stessa notte, tornò in piazzale Costa con una tanica di benzina, con cui cosparsero l'alveare da cui erano uscite le api, vi appiccò per rappresaglia il fuoco, bruciando tutti gli insetti.

QUIRINO MANTOVANI

(continua)

CURIOSITÀ

Aggiudicata per 124 euro una foto della Mirandola che fu



Ha raggiunto l'iperbolica cifra di 158 euro un'inedita fotografia di Mirandola (sopra) messa in vendita su eBay nei giorni scorsi. Alla fine l'oggetto è stato aggiudicato a 124 euro

(l'offerta più alta è stata infatti ritirata in corso d'asta), che sono comunque una bella sommetta.

L'immagine mostra piazza Costituente, nel periodo tra le due guerre,



ritratta da nord, con il distributore Agip in primo piano, accanto alla Madonna; ed è probabilmente quest'ultimo particolare, insieme all'unicità dello scatto (non si tratta, infatti, di una cartolina), ad aver risvegliato gli istinti degli amanti del cartaceo d'annata. Sul sito di vendite on line si è scatenata una gara senza esclusione di colpi tra alcuni noti collezionisti mirandolesi, che in poco tempo ha fatto balzare alle stelle il prezzo dell'oggetto, aggiudicato

giovedì 15 marzo. Il venditore, che su eBay si identifica con lo pseudonimo di "anitgioio_0", aveva messo all'asta anche altre tre fotografie di distributori Agip del territorio modenese: a Finale Emilia (qui sopra), Carpi e Castelfranco. Gli scatti provenivano, evidentemente, da un unico lotto, non meglio precisato. L'immagine di Finale, però, non è stata venduta. La base d'asta era di 15 euro ma al venditore non è pervenuta nemmeno un'offerta.

MIRANDOLA

Verranno valorizzati gli studi popolari dell'indimenticato medico

Concerto in ricordo di Vilmo Cappi

Il tradizionale appuntamento di primavera sarà dedicato al grande mirandolese



Due momenti del concerto di primavera 2017 (foto Daniela Smerieri-Il Monocolo, tratta da Facebook). A destra, Vilmo Cappi



Con l'inizio della stagione primaverile prosegue a Mirandola anche la stagione musicale con l'appuntamento, ormai tradizionale, del concerto di primavera in programma sabato 7 aprile all'aula magna Montalcini, alle 21, organizzato in collaborazione con la Consulta del volontariato. Il concerto in cui arte, musica e volontariato si fondono insieme per offrire una serata di spettacolo a scopo benefico. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al coro Città di Mirandola per il progetto "Pomeriggi in musica" e al



progetto tutoring "Una musica a portata di tutti" all'interno della banda giovanile John Lennon. Il concerto di primavera si aprirà con l'orchestra "ParlaSuonando" della Fondazione scuola di musica Andreoli, formata da bambini e ragazzi capaci di portare il pubblico nel mondo creativo della musica e delle parole.

Il concerto vuole rendere omaggio a un illustre personaggio della cultura mirandolese: **Vilmo Cappi**, in occasione dei cento anni dalla sua nascita. Cappi oltre a essere medico stimato, impegnato

in politica, attivo nella Resistenza e studioso d'arte, fu grande ricercatore e attento studioso della tradizione popolare locale.

Il concerto sarà dedicato alla parte popolare degli studi di Vilmo Cappi. Questo progetto ha impegnato diverse associazioni del territorio: la Filarmonica "G. Andreoli", il coro Città di Mirandola, le associazioni teatrali "Il Borghetto" e "Quelli della Roncole 2", l'associazione fotografica "Il Monocolo" e "Al Barnardon", che propongono un momento di musica, canto, fotografie e interventi teatrali capaci di presentare il profilo di una figura importante della cultura mirandolese, di grande interesse per la cittadinanza e non solo.

Prevendita biglietti presso il foyer dell'aula magna: giovedì 5 aprile e venerdì 6 aprile dalle ore 17 alle 19, sabato 7 aprile dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 21.

SABATO 14 APRILE

"Music All" e tanti ospiti per i dieci anni del coro Mousiké

Il coro moderno Mousiké, compie dieci anni e festeggia sabato 14 aprile alle ore 21 all'aula magna Montalcini con una serata-tributo ai musical delle "rock-opera" più famose di Broadway. "Music-All", questo il titolo di uno spettacolo ricco di voci, energiche armonie, magiche atmosfere, musica coinvolgente e tanto divertimento per festeggiare insieme questo importante traguardo. Ospiti della serata il violinista **Gaetano Dolce** e i maestri di tango **Cinzia Flautini** (che ha curato anche la regia dello spettacolo) e **Daniele Mazaroppi** di "Art&Tango-Nonsolopassi".

Nato nel gennaio 2008 all'interno

della Fondazione scuola di musica Andreoli, il coro moderno Mousiké, diretto da **Claudia Franciosi**, vede sulla scena la partecipazione di circa 40 coristi e coriste e la presenza di una rock band composta da musicisti professionisti (**Alessandro Vanzini**, batteria; **Guido Benedetti** e **Nicola "Morgan" Sgarbi**, chitarra elettrica; **Francesco "Alga" Zucchi**, basso; **Claudio Fregni**, tastiere; **Riccardo Sbardellati**, percussioni).

Prevendite presso la biglietteria dell'aula magna Montalcini giovedì 12 e venerdì 13 aprile dalle 17 alle 19 e sabato 14 aprile dalle 20 a inizio spettacolo. Per informazioni 349/8495469.

MIRANDOLA

"I dolori del giovane imbuto" dello scrittore Alberto Petrelli

"I dolori del giovane imbuto" sarà il romanzo divertente e avvolgente che verrà presentato mercoledì 28 marzo al Mistral Café di Mirandola alle ore 19.30. Dopo il successo del primo appuntamento, si replica a grande richiesta questo evento culturale in cui autori e lettori si incontrano. Sarà ospite **Alberto Petrelli** (foto), iniziato alla scrittura dall'autore bolognese **Gianluca Morozzi**, che nonostante la giovane età, ha già prodotto e collaborato a diverse antologie e racconti. "I dolori del giovane imbuto" è il suo secondo romanzo e racconta le bizzarre vicissitudini di un produttore di film porno poco creativo. Tra i vecchi harmony della nonna, allucinazioni, storie d'amore inconcludenti, tentativi di plagio e amici strampalati, si destreggia il protagonista di questo viaggio alla scoperta degli aspetti più nascosti dell'essere umano.

Valentina Gualtieri, intervistatrice ufficiale di grande esperienza, indagherà questo particolare racconto e la personalità originale di questo giovane autore ferrarese. Dalle 19.30 si aprirà quindi il sipario su un nuovo mondo letterario al Mistral Café, ancora una volta luogo di scambio



culturale e approfondimento artistico. Passando dal fantasy per ragazzi del 14 marzo al romanzo comico del 28 marzo, continuano così gli aperitivi con l'autore durante i quali verrete intrattenuti da personaggi e storie fantastici in mondi letterari che diventano tangibili.

Un aperitivo diverso dal solito per gli appassionati della lettura ma anche per i più curiosi, un'esperienza unica e un'occasione per incontrare le mani dietro ai libri che ci appassionano prima di dormire o che ci accompagnano in spiaggia nelle afose giornate estive.

Valentina vi accompagnerà alla scoperta della mente che ha realizzato un'opera, ai suoi perché e ai suoi messaggi tra le righe. Alberto, Valentina e tutto lo staff del Mistral Café vi aspettando dunque mercoledì 28 marzo alle ore 19.30.

MIRANDOLA

Una lezione concerto del chitarrista Dominguez

Lunedì 9 aprile a Mirandola, presso la sede della Fondazione scuola di musica Andreoli in via Fermi, 3, alle 20.30, si svolgerà la Masterclass di chitarra elettrica del chitarrista argentino **Demian Dominguez**. Ingresso dieci euro. Dominguez è un chitarrista elettrico argentino, molto noto fra gli addetti ai lavori ma non solo; grande energia e spiccata personalità sono gli ingredienti principali dello show di questo straordinario musicista rock blues tra i più apprezzati in Europa e negli Stati Uniti. Ha collaborato con artisti del calibro di **Eric Sardinias**, **Jimmy Vaughan**, **Roy Rogers**, **Los Lobos**, **Javier Vargas**. Sia

il suo primo album, *Devil by my side*, al quale partecipa il bluesman di Chicago **Bernard Allison**, che il secondo *Tattoo'd fish* hanno raggiunto il top delle classifiche americane di blues. Il dvd *Demian Band The Movie* documenta il tour fatto in più di sei mesi in Germania, Spagna, Italia e Usa. Il chitarrista è in tour in Italia accompagnato dal possidese **Francesco Zucchi** (docente di basso della Fondazione scuola di musica Andreoli) e da **Jacopo Coretti** alla batteria. Un'occasione unica e imperdibile per assistere a una vera e propria lezione concerto di uno dei chitarristi più interessanti del panorama moderno.



Demian Dominguez

PROGET 95

Vendita e Assistenza Computer
Software Gestionali e di Backup
Cartoleria per ufficio
Assistenza anche a domicilio

Rivenditore Autorizzato

Danea

eolo

GO

Via Papazzoni, 4 - Cavezzo - Tel 0535 58760 - info@proget95.it
www.proget95.it



**POLETTI
COPERTURE**

RIFACIMENTO COPERTURE
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
IMPERMEABILIZZAZIONI
BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: polettiscoperture1@vodafone.it
www.polettiscoperture.it

MUSICA

Suonano anche i solisti Rossi, Ferrari, Talassi e Vancini

Un cd per i 20 anni della Lennon

La banda giovanile festeggia l'importante traguardo con un album

La banda John Lennon nel 2017 a Malta



La banda musicale giovanile "John Lennon" compie 20 anni e festeggia l'importante traguardo con un cd intitolato "Banda Giovanile John Lennon. Mirandola e i suoi solisti. 20 anni live", con brani registrati nel corso delle esibizioni della "Lennon", nei quali suonano come solisti anche musicisti del calibro di **Roberto Rossi** (tromba), **Vittorio Ferrari** (corno), **Andrea Talassi** (trombone) e **Gianni Vancini** (Sax). La banda è nata nel 1998 nell'ambito della Scuola intercomunale di musica dell'Associazione, oggi Unione Comuni Modenesi Area Nord. Si tratta di un'esperienza unica nella regione Emilia-Romagna, non soltanto per la qualità che esprime nelle sue numerose esibizioni pubbliche, ma anche per la sua valenza socio-culturale di eccezionale veicolo per abbattere le differenze. Nei primi anni di attività, la banda giovanile "J. Lennon" si è resa protagonista di una crescita costante, sia per l'abilità musicale dimostrata dai ragazzi che per la varietà delle iniziative proposte. Nei teatri e nelle piazze dei nove Comuni dell'Area Nord, la banda "Lennon" ha eseguito più di 200 con-



certi, riscuotendo sempre calorosi apprezzamenti da parte del pubblico. Nel suo curriculum, la "Lennon" ha all'attivo importanti riconoscimenti. Nell'aprile 2001 è arrivata seconda classificata al concorso internazionale "Flicorno d'oro" di Riva

del Garda, pur essendo l'unica banda giovanile in gara; nel marzo 2002 ha avuto l'onore di esibirsi a Roma, in Sala Nervi, di fronte a 5.000 persone, in occasione di un'udienza del Papa. Nell'aprile del 2007 è arrivata terza classificata al concorso internazionale "Flicorno d'oro" di Riva del Garda, mentre nel 2010 si è confermata seconda e nel 2017 terza. Nel marzo 2011 è stata ospite di nuovo in una udienza papale in piazza San Pietro. Molte e qualificate sono anche le esperienze di scambio internazionale, che hanno visto la "J. Lennon" in tournée in Francia, Austria, Germania, Finlandia, Ungheria, Spagna e Repubblica Ceca. Le esibizioni e gli scambi costituiscono esperienze molto importanti, sia sotto il profilo delle opportunità di crescita culturale e musicale che, più in generale, per l'arricchimento di conoscenze ed

FLAUTO Bertarelli Marina Brocco Francesca Diazzi Enrico Gavioli Francesco Rodideal Olga Roggiani Sara Tertarini Aurora	CLARINETTO Abruzzo Michaela Andriy Hrynda Artioli Andrea Bergamini Giulia Bignardi Eros Bruschi Martina Canossa Alice Cervi Francesco Colognesi Giulia Costa Ronald Costa Riccardo David Giacomo David Susanna Di Benedetto Diletta Dolce Emiliano Goldoni Ambra Malavasi Lucia Paltrinieri Chiara Quarta Tommaso Roggiani Francesco	OBŌE Mantovani Bianca Petocchi Alessandro Pongiluppi Giulio	SAX SOPRANO Messora Cecilia	Raimondi Asya	SAX CONTRALTO Affolter Franco Bruschi Noemi Castellazzi Paolo Demebch Francesco Gavioli Leonardo Longhini Augusto Manicardi Caterina Paltrinieri Francesca Ragalà Christian Simeoni Nicolò Voza Chiara	SAX TENORE Bignami Anil Malagoli Marcello Morabito Francesco Prandini Giacomo Rompianesi Tommaso	SAX BARITONO Dall'olio Francesco	SAX MIDI Besutti Nicola Meschieri Daniela Oddolini Elia Zavatti Tommaso	TROMBA Amadelli Giulio Battaglia Riccardo Bertolini Stefano Borsari Alberto	Calanca Simone Calanca Simone Cavazza Lisa Dotti Andrea Enakhimion Enrico Frabetti Giacomo Goldoni Alex Mantoanelli Matteo Marchesi Michele Morabito Alessandro Neri Giulia Quarantino Davide Razzaboni Michele Suffritti Giacomo Testoni Matteo Trionfini Francesco	BASSO ELETTRICO Quarantino Lorenzo	PIANOFORTE Bellodi Riccardo Gennari Caterina Muraru Dumitrita Melavasi Anna Palmesi Riccardo Razzaboni Martina	PERCUSSIONI Bautti Riccardo Borsari Francesco Castagnoli Alessandra Dolce Gaetano Greco Martino Iodice Valentina Jones Claudio Muracchini Simone Samain Edoardo Samain Federico	TUTOR Consozi Leonardo Grisendi Prospero Vanzini Alessandro
--	---	---	---------------------------------------	----------------------	--	--	--	--	--	--	--	---	--	---



Roberto Rossi, Gianni Vancini e Vittorio Ferrari. Sotto, Andrea Talassi



esperienze personali. Importanti sono state le collaborazioni con artisti come **Goran Bregovic**, **Davide Riondino**, **Nicola Piovani** e la "Piccola Orchestra Avion Travel". Dal febbraio 2009 la scuola è diventata Fondazione Carlo e Guglielmo Andreoli. La banda "J. Lennon" è stata fondata ed è diretta dal maestro **Mirco Besutti**. «La "John Lennon" è molto più di una banda giovanile – scrive l'assessore regionale a Scuola, Formazione professionale e Università **Patrizio Bianchi** nell'introduzione del cd – è una comunità che educa alla vita insieme, attraverso il linguaggio universale della musica. La musica che la "John Lennon" propone ha un suono del tutto particolare, che si riconosce per la sua forza, la sua passione, la sua leggibilità». Per **Luca Prandini**, presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e sindaco di Concordia «in questi 20 anni centinaia di ragazzi hanno affrontato prove, concerti, concorsi, scambi internazionali. Hanno condiviso con i compagni l'impegno e le soddisfazioni. Quale altro sodalizio culturale può vantare un tale radicamento nel territorio e rappresentare un così felice connubio fra esperienza educativa e inclusione sociale? Basterebbero questi risultati a spiegare l'affetto che ci lega alla "John Lennon", se non ci fosse anche, ad accrescerne il valore, la qualità elevata e duratura delle sue prestazioni, come è nuovamente dimostrato dal cd che saluta i 20 anni dell'orchestra». Il presidente della Fondazione scuola di musica Andreoli, **Roberto Pignatti** ricorda infine che: «Negli anni si sono avvicendati tante ragazze e tanti ragazzi, quindi la composizione della "Lennon" si è modificata continuamente, ma sempre nel suo percorso ha concretizzato ciò per cui la Fondazione scuola di musica Andreoli lavora con tenacia e determinazione: fare della musica d'insieme e dell'inclusione la sua più alta espressione». Il cd può essere richiesto alla Fondazione scuola di musica in via Fermi, 3 a Mirandola, telefonando allo 0535/21102.

ACOF
A Mirandola dal 1975
un bel ricordo
non sfiorisce.

0535 222 77
339 87 67 111

Mirandola
via Statale Nord 41
lungo il viale del cimitero urbano



efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

SPORT

La società ringrazia la Polisportiva Quarantolese per la disponibilità

Il pattinaggio è tornato a casa

La Pico è rientrata al palasport dopo sette mesi "in trasferta" a Quarantoli



A casa! Con l'inizio del nuovo anno il pattinaggio artistico della Polisportiva Pico è rientrato al palazzetto dello sport di Mirandola completamente ristrutturato. La Pico ringrazia la Polisportiva Quarantolese che l'ha ospitata per sette mesi, in particolare **Riccardo Manicardi** e **Oswaldo Tromba**, che hanno fatto di tutto per venire incontro alle esigenze della Società mirandolese. L'attività dell'agonistica è ripresa come di consueto ai primi di settembre con attività di coordinazione e potenziamento, esercizi coreografici, salti e trottole con e senza pattini.

Questi mesi sono stati caratterizzati anche da svariati momenti di confronto e socializzazione, che hanno creato più occasioni per preparare le pattinatrici più grandi e più piccine, sia fisicamente sia moralmente, ad allenarsi e gareggiare insieme per tutta la stagione sportiva, che terminerà a fine luglio. Dopo poco



In piedi, da destra, Eleonora Verri, Agata Golinelli, Viola Coa, Alessia Manicardi, Gloria Gasperi, Nicole Borghi, Sara Dauti, Carlotta Bellini, Gemma Golinelli, Rebecca Boccaletti, Giulia Valli, Giada Morici, Emma Deserti e Alessia Govoni. In basso, da destra, Alice Govoni, Chiara Visconti, Chiara Bosco, Viola Valli, Francesca Ruosi, Emily Bellini, Rosa Barattolo e Nicole Bertini

più di un mese dalle feste di Natale, l'intero gruppo si è ritrovato impegnato a Modena, presso il PalaMadiba, ad affrontare due importanti prove: prima il campionato provinciale Fisir e poi quello Uisp. Con grande soddisfazione ogni podio aveva almeno un'atleta della Polisportiva Pico presente, a dimostrazione che il lavoro fatto sta dando i suoi risultati. Eppure la vera vittoria è stata registrata non solo in pista, ma

pure negli spogliatoi, dove le ragazze si sono incrociate per giocare, chiacchierare, per il puro piacere di stare insieme, sostenersi e farsi il tifo vicendevolmente attraverso risate, scherzi, rincorse, tanto divertimento seguendo la stessa comune passione: il pattinaggio. Ecco, "fare l'allenatore" di un gruppo agonistico è forse, soprattutto, una passione da trasmettere, condividere e da ravvivare continuamente per allungare la carriera dei giovani che si cimentano e si dilettano con e attraverso questo sport. L'appagamento di un'allenatrice di una squadra agonista come quella mirandolese, che aspira a essere competitiva, è proprio vedere crescere l'interesse nella disciplina; vedere le piccole che ne entrano a far parte, le più grandi che le aiutano, le accolgono e si mostrano come esempio.

Così, a Mirandola, far parte dell'agonistica significa iniziare un percorso di disciplina e di crescita, durante il quale si cerca di incoraggiare o consigliare, di gratificare o richiamare affinché sia che arrivino oppure no coppe e piazzamenti, queste pattinatrici si possano sempre sentire soddisfatte e appassionate. Nelle prossime settimane inizieranno i campionati regionali Firs e Uisp che impegneranno nuovamente tutte le atlete della Pico fino alla fine di maggio: da queste prove usciranno le ragazze che parteciperanno ai campionati italiani di giugno/luglio.

CONCERTO di PRIMAVERA

MUSICA ARTE VOLONTARIATO

A la Mirandula

Omaggio a **Vilmo Cippi** a cento anni dalla nascita
SABATO 7 APRILE 2018 ore 21

Mirandola, Aula Magna Rita Levi Montalcini

Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" • Coro Città di Mirandola

Orchestra ParlaSuonando della Fondazione Scuola di musica "C. e G. Andreoli"

le Compagnie Teatrali **Quelli delle Roncole 2** • **Il Borghetto**Associazione culturale fotografica **Il Monocolo**

L'incasso della serata sarà devoluto al Coro Città di Mirandola per il progetto "Pomeriggi in Musica" e al progetto tutoring "Una musica a portata di tutti" all'interno della Banda giovanile John Lennon

PREVENDITA BIGLIETTI presso il FOYER DELL'AULA MAGNA:
Giovedì 5 aprile dalle 17 alle 19
Venerdì 6 aprile dalle 17 alle 19
Sabato 7 aprile dalle 17 alle 19
Sabato 7 aprile dalle 20 alle 21

soc.bocciofila cavezzese
 Associazione sportiva dilettantistica
 vincitrice del Premio Marche 2017

Comitato di MODENA

Via Cavour, 59 B 41032 Cavezzo (Modena) tel. - fax 0535-59022
 E.mail cavezzese@fibmodena.it

LUNEDI'2 APRILE 2018
ORE 9.00

1°GR.PREMIO

Costruzioni
la formula che innova

GARA NAZIONALE

alto livello
élite
per 64 individualisti riservata cat.A1/A

AI GIOCATORI	riconoscimenti	ALLE SOCIETA'
1°-2°-3°-4° class. M.oro + contributo di partecipazione secondo le tabelle federali.	1°-2°-3°-4° class. COPPA ARTISTICA	La gara è riservata ai cartellinati fib 2018

CHIUSURA ISCRIZIONI: 10 marzo
SORTEGGIO: 15 marzo
 presso il Comitato di Modena

Dirett.gara : Fracasso Gianna **Com.TV - Assistente:** Borra P. **Com.Modena n.º FED253/18**

-Per quanto non contemplato vige RGT internazionale versione Italia e relative disposizioni tecniche 2018.
 - Contributo di partecipazione e quote di iscrizione secondo le norme federali vigenti (tabella A)
 La società organizzatrice declina ogni responsabilità per quanto potrà accadere prima,durante,dopo lo svolgimento della gara,a persone o cose.
 Per iscrizioni tramite bonifico : **IBAN IT 14R0538766720000000003424**

La società organizzatrice offre la possibilità di pranzare all'interno del bocciodromo (ore 12.30/14.30 circa -menù fisso-prezzo giusto) agli atleti e agli accompagnatori, previa prenotazione cell.335 62 56 556

si ringrazia

IIC aec

www.aeccostruzioni.com

aec@aeccostruzioni.com tel.+39 0535 23264

Costruzioni
la formula che innova

sede
MIRANDOLA (MO)

MIRANDOLA

Ruspal Pico sconfitta con onore nell'ultima gara di serie A2

Grande festa per il palasport

Pattinaggio e hockey insieme per il ritorno nell'impianto rinnovato

L'esterno del palasport rinnovato e immagini della festa di riapertura



Ha riaperto sabato 17 marzo, con una grande festa all'insegna dello sport a rotelle, il palasport di Mirandola, completamente ristrutturato con una



spesa di 800 mila euro. I lavori hanno riguardato l'adeguamento sismico e la riqualificazione impiantistica del fabbricato. In serata si è giocata anche l'ul-

tima giornata del campionato nazionale di serie A2. La Ruspal Pico Mirandola è uscita purtroppo sconfitta (a testa alta) dall'Hockey Club Montebello per 3 a 5.

BASKET

Piovre sconfitte a Parma ma la promozione resta possibile

L'Acetum Cavezzo cade a Parma, sconfitta per 56 a 46, nella prima giornata di ritorno della Poule Playoff del campionato di serie B di basket femminile. Il match si è giocato lo scorso 18 marzo, davanti a circa 150 spettatori. Le Piovre non riescono quindi nell'impresa di espugnare il PalaCiti: le Tigers si prendono la vittoria e con essa il primo posto matematico nella Poule Playoff, che con due giornate ancora da disputare vedrà il terzetto composto da Cavezzo, Fiorenzuola e San Lazzaro partire alla



pari per giocarsi l'unico posto ancora in palio per gli spareggi promozione. A Parma l'Acetum dopo un avvio incoraggiante perde contatto con le rivali nel secondo quarto, giocando poi di rincorsa senza riuscire nel finale a completare l'aggancio. **Bernardoni** (foto), **Calzolari** e **Siligardi** sono state le migliori giallonere di serata. La prossima gara delle Piovre si svolgerà sabato 24 marzo ore 20.30, tra le mura amiche del palasport di Cavezzo, contro Fiorenzuola.

ARTI MARZIALI

Momento d'oro per Arianna campionessa di Ju Jitsu



Arianna Auricchio con le due medaglie

Momento memorabile per **Arianna Auricchio**, residente a Massa Finalese, studentessa della quarta D del Luosi di Mirandola e allieva del Csr Ju Jitsu Italia Finale Emilia. La giovane atleta ha fatto il pieno di medaglie dapprima a Bucarest, dove ha conquistato il primo posto sul podio dell'European Championship e successivamente ad Abu Dhabi, al World Championship di Ju Jitsu 2018, dove ha

vinto l'oro e il bronzo superando agevolmente tutti gli avversari. Orgogliosi e onorati per i brillanti risultati conseguiti, sono il dirigente scolastico **Giorgio Siena**, il personale docente e non docente e gli allievi del Luosi che manifestano tutta la loro stima per la tenacia e la serietà con le quali, ancora una volta, Arianna è riuscita ad affrontare i suoi impegni e rivolgono alla campionessa le più sentite congratulazioni.

MIRANDOLA

Torna con tante novità la 24 ore di basket

Sabato 24 e domenica 25 marzo si svolgerà a Mirandola, presso la palestra Jesse Owens di via Piave, la seconda edizione della 24 ore di basket, con tante novità e con una sorpresa che farà rimanere gli atleti senza parole. Spazio a tutti i gruppi dalla motricità a pulcini e scoiattoli che si divertiranno con giochi e partite insieme agli istruttori **Anna Baraldi**, **Valentina Marras**, **Noemi David** e **Leo Brancolini**. Si disputeranno due partite del campionato Fip aquilotti ed esordienti gestite da **Erika** e **Marina**. Spazio anche ai più grandi dell'under14 e

16 dei coach **Sergio Meneghelli** e **Filippo De Vincenzi**. Parteciperanno alla manifestazione anche le giovani atlete della A & B di Mirandola disputando un'amichevole contro Medolla. Alle ore 21.30 è prevista l'esibizione di Mister Jump che intratterrà tutti i partecipanti con le sue schiacciate, giochi con i ragazzi, la gara dei tre punti e del tiro da metà campo. Quindi spazio all'All Star game contro la squadra allenatori istruttori e alla fine per tutti pane e nutella! La mattina si riparte di buon'ora con l'esibizione di tutti i gruppi della società e si conclude con il pranzo sociale.

MIRANDOLA

Filippo Bellini in Fortitudo a scuola di basket e di vita



Filippo Bellini in maglia Fortitudo

Filippo Bellini classe 2005 mirandolese, cresciuto cestisticamente nella società Pico Basket, da un anno fa parte della squadra under13 Elite della S.G. Fortitudo Bologna e si parla già di conferma anche per l'anno prossimo. Esperienza non solo come crescita di giocatore ma anche di vita; sacrifici, determinazione, nuova squadra, nuovi compagni, nuovi allenatori, mettersi in gioco, guadagnarsi il campo ogni giorno. Pico Basket



Mirandola e S.G. Fortitudo Bologna collaborano da anni nella crescita dei giovani atleti per dare loro occasioni di confronto e migliorarsi.

Filippo è determinato a continuare questa esperienza e ringrazia di cuore la Polisportiva Pico Basket che gli ha dato l'opportunità di poter crescere ulteriormente e i suoi allenatori, che lo hanno seguito nel corso degli anni, per la buona preparazione.

BREVI

PIOGGIA DI MEDAGLIE PER IL NUOTO ATLANTIDE

Pioggia di medaglie per Atlantide onlus Disabili Mirandola ai XII Campionati italiani assoluti invernali paralimpici che si sono svolti dal 3 al 4 marzo nella piscina comunale Palasystema di Brescia.



I cinque atleti di Atlantide qualificati, allenati dal presidente/coach Antonio Modena, hanno conquistato quattro medaglie d'oro, due di argento e due di bronzo, cinque finali open e un nono posto nella classifica generale nel medagliere. Un risultato straordinario che premia il duro lavoro svolto dai ragazzi in piscina sotto la guida di Modena. Prima dell'Inno di Mameli, il presidente della Federnuoto paralimpico Roberto Valori, con un breve saluto, ha voluto ringraziare chi ha magistralmente organizzato l'evento (la Società Bresciana No Frontiere) e tutti i 161 atleti (100 uomini e 61 donne) presenti, appartenenti a 56 Società provenienti da tutta Italia. «Vorrei ringraziare – ha detto Antonio Modena – in modo particolare uno dei miei ragazzi per la sua presenza a Brescia, nonostante sia stato fermato prima della sua gara da un provvedimento, giustissimo, ma in netto ritardo, di non idoneità alla pratica sportiva dalla Commissione medica della Medicina dello Sport di Verona, dopo le rituali visite annuali effettuate a inizio febbraio, per aver rilevato una pressione arteriosa leggermente alta. Questo provvedimento è indice di serietà degli organi dei medici preposti, visto che la salute degli atleti è la cosa più importante.

Sono sicuro – conclude Modena – che presto il nostro ragazzo tornerà in gara dopo aver risolto il suo problema con una nuova visita sportiva alla clinica del Coni in modo tale che possa riavere nuovamente la idoneità alla pratica sportiva a livello agonistico. Rivolgo infine, come presidente e allenatore insieme ai miei collaboratori, i complimenti agli atleti e alle atlete che hanno onorato i colori mirandolesi con otto bellissime medaglie».

UNA PALLAVOLISTA TRA I FORNELLI



Non solo atleta, ma anche riconosciuta "esperta" di gastronomia, forse perché proveniente da un territorio rinomato per la sua eccellente cucina. Vittoria Prandi, mirandolese, palleggiatrice e capitana della Savallese Millennium Brescia, che milita nel campionato di pallavolo femminile di A2, è stata infatti convocata come giudice alla serata di gala della quinta edizione di «Chef per una notte».

L'iniziativa si è svolta lo scorso 12 marzo al ristorante Carlo Magno di Collebeato (Brescia) e Vittoria ha fatto parte della giuria "non tecnica" composta da personaggi dello sport e dello spettacolo. Magari a farla entrare di forza nella giuria sono stati i due video disponibili su YouTube, "In cucina con Vitty" e "In sala con Vitty", in cui Vittoria Prandi, prendendosi simpaticamente un po' in giro, fa sfoggio sulla sua presunta abilità dietro ai fornelli e nel servire nella sala di un ristorante.



UNICAPI SOC. COOP.VA

assegnerà in godimento permanente, ai propri Soci, 7 alloggi ERS in classe A con contabilizzazione individuale nella rinnovata piazzetta (Ex scuole elementari) della frazione di Fossa nel Comune di Concordia S.S.

Costi condominiali ridotti alle spese vive (utenze, ecc.)
no amministratori condominiali.

UNICAPI ha a disposizione anche altri alloggi a Mirandola e limitrofi, senza costi di manutenzione.

Diventare socio della cooperativa UNICAPI è semplice.

Per informazioni telefonare allo **059/33 33 30** o vai al sito **www.unicapi.it**



Alloggio 1 - piano terra

Mq 97

Canone Mensile € 441,35 (iva inclusa)



Alloggio 2 - piano primo

Mq 93

Canone Mensile € 423,15 (iva inclusa)



Alloggio 3 - piano primo

Mq 91

Canone Mensile € 414,05 (iva inclusa)



Alloggio 4 - piano primo

Mq 97

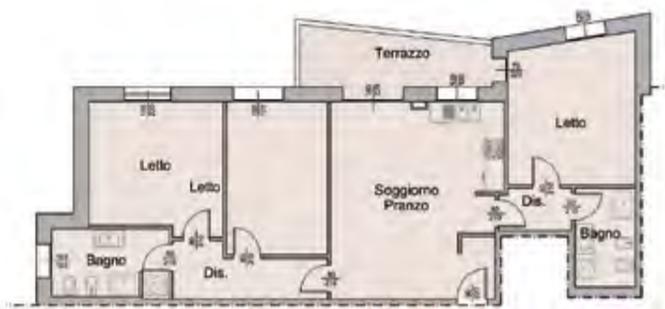
Canone Mensile € 441,35 (iva inclusa)



Alloggio 5 - piano secondo

Mq 80

Canone Mensile € 364,00 (iva inclusa)



Alloggio 6 - piano secondo

Mq 105

Canone Mensile € 477,75 (iva inclusa)



Alloggio 7 - piano secondo

Mq 85

Canone Mensile € 386,75 (iva inclusa)



UNICAPI soc. coop.
Unitaria Cooperativa Abitazione
Proprietà Indivisa
Sede amm.va: Via Emilia Ovest, 101
41124 Modena - Tel. 059.33.33.30 - Fax 059.33.32.44
E-mail: info@unicapi.com
Iscriz. Albo Nazionale Società Coop.ve Edilizie di Abitazione n.08/036/023/6386
Iscriz. Abo Soc. Coop. n.A104699 del 17/02/05 Cat.: coop. edilizie di abitazione